

(INFORMATICA PER LE) DIGITAL HUMANITIES

INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITTEATURE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
2024 - 2025

MARIO VERDICCHIO

**INFORMATICA PER LE DIGITAL HUMANITIES
ADS SEMINARIO PER STUDENTI
NON ANGLOFONI**

INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
2024- 2025**

CECILIA SCATTURIN

CECILIA.SCATTURIN@GUEST.UNIBG.IT

**LUNEDÌ 11- 14 (2S, III)
LUNEDÌ 11- 14 (2S, IV)**

17 FEBBRAIO - 31 MARZO 2025 (ROSATE . SALA CONSIGLIO)

7 APRILE - 12 MAGGIO 2025 (ROSATE . AULA 5)

MATERIALI

[HTTPS://CS.UNIBG.IT/VERDICCH/DH.HTML](https://cs.unibg.it/verdicch/dh.html)

CALENDARIO CORSO

●
Lunedì

F.		17	24			
M.	3	10	17	24	31	
A.	7	14	28			
M.	5	12				

LUNEDÌ 11-14

CALENDARIO APPELLI

●
0

M.						
G.						
L.						
A.						
S.						

H

H

H16

- ① 1 DEFINIZIONE
- ② 2 STORIA E METODO

- ③ 3 FONDAMENTI MATEMATICI . NUMERO
- ④ 4 FONDAMENTI INFORMATICI . CODIFICA
- ⑤ 5 FONDAMENTI FISICI . CIRCUITO

I TESTI

- ⑥ 6 CONVERGENZE DISCIPLINARI: IL TESTO
- ⑦ 7 LE DH APPLICATE A TESTI E DOCUMENTI
- ⑧ 8 PROBLEMI DI METODO

GLI OGGETTI

- ⑨ 9 LA CODIFICA DELLE IMMAGINI DIGITALI
- ⑩ 10 LO STATUTO DELLE IMMAGINI DIGITALI
- ⑪ 11 LE DH APPLICATE ALLE IMMAGINI

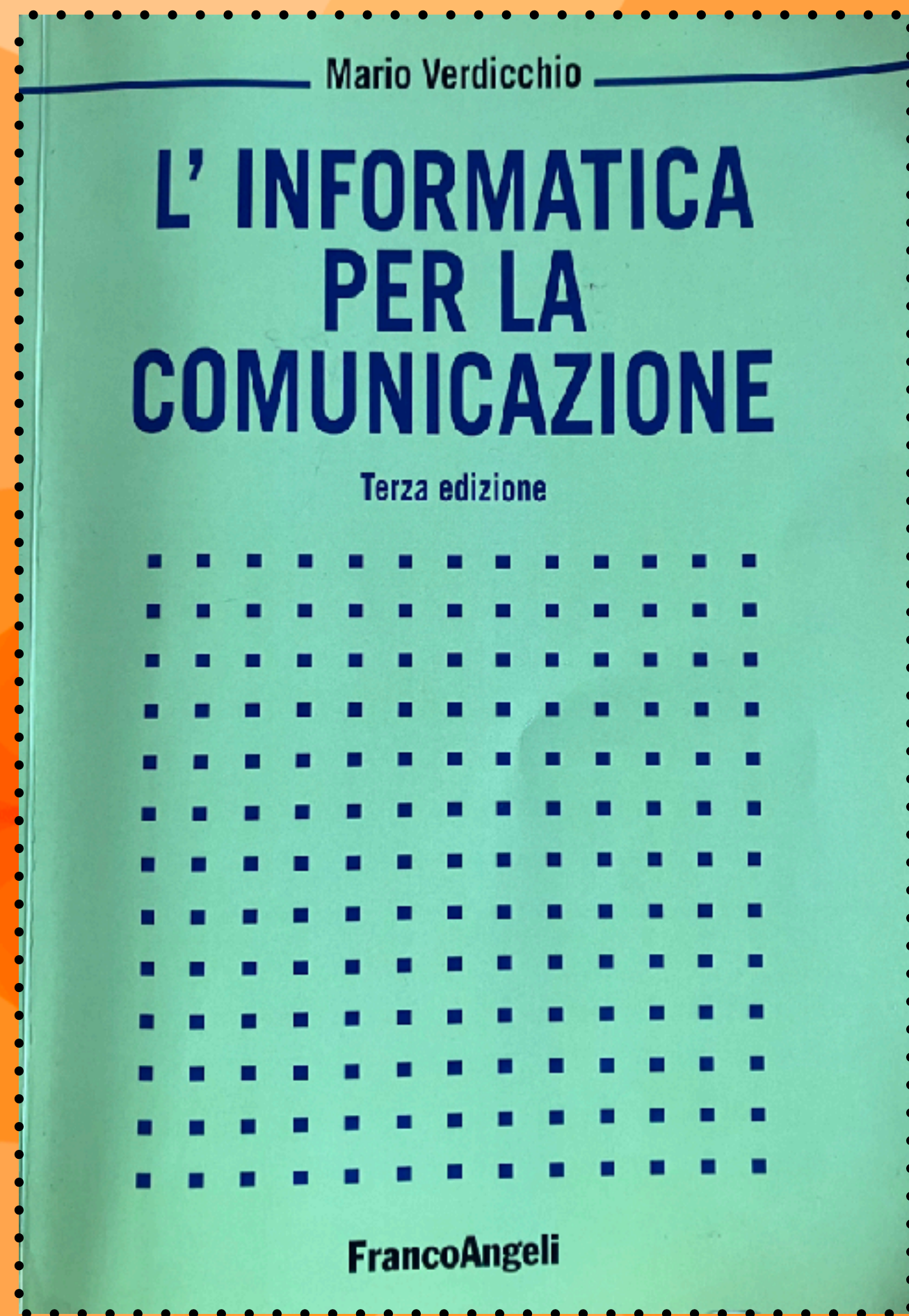
I SUONI

- ⑫ 12 LA CODIFICA DEI SUONI DIGITALI
- ⑬ 13 NARRAZIONI MULTIMEDIALI E MEMORIA
- ⑭ 14 ASPETTI GESTIONALI
- ⑮ 15 DH VISIONI

5

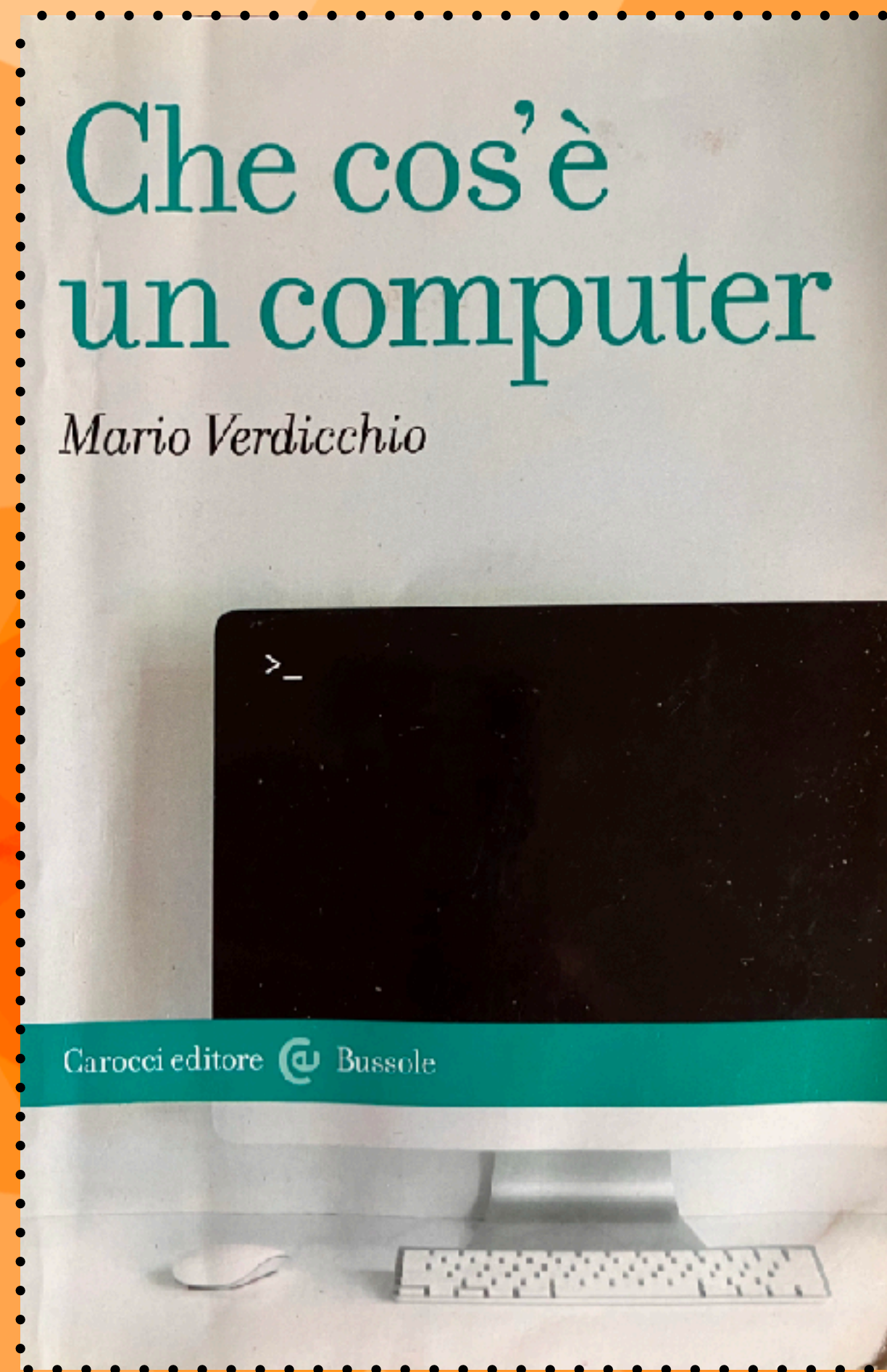
LEZIONE

**INFORMATICA PER LE
DIGITAL HUMANITIES**



CAP. 3, 4

VERDICCHIO M., *L'INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE*, FRANCO ANGELI, MILANO, 2023 (TERZA EDIZIONE)



CAP. 3

VERDICCHIO M., CHE COS'È UN COMPUTER, CAROCCI, ROMA, 2023

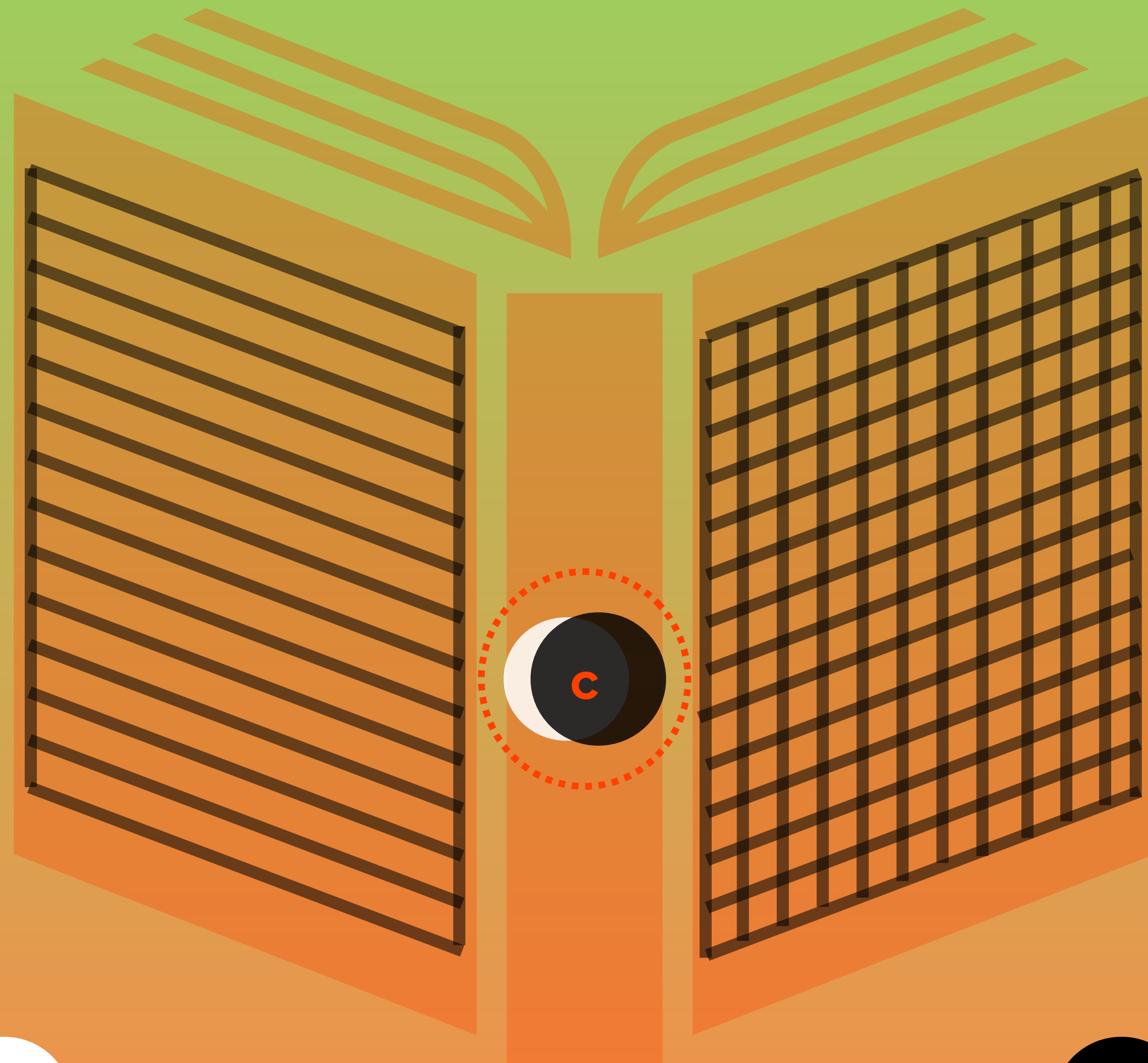
Che cos'è il digitale

*Cecilia Scatturin
Mario Verdicchio*



CAP. 2 -2.4

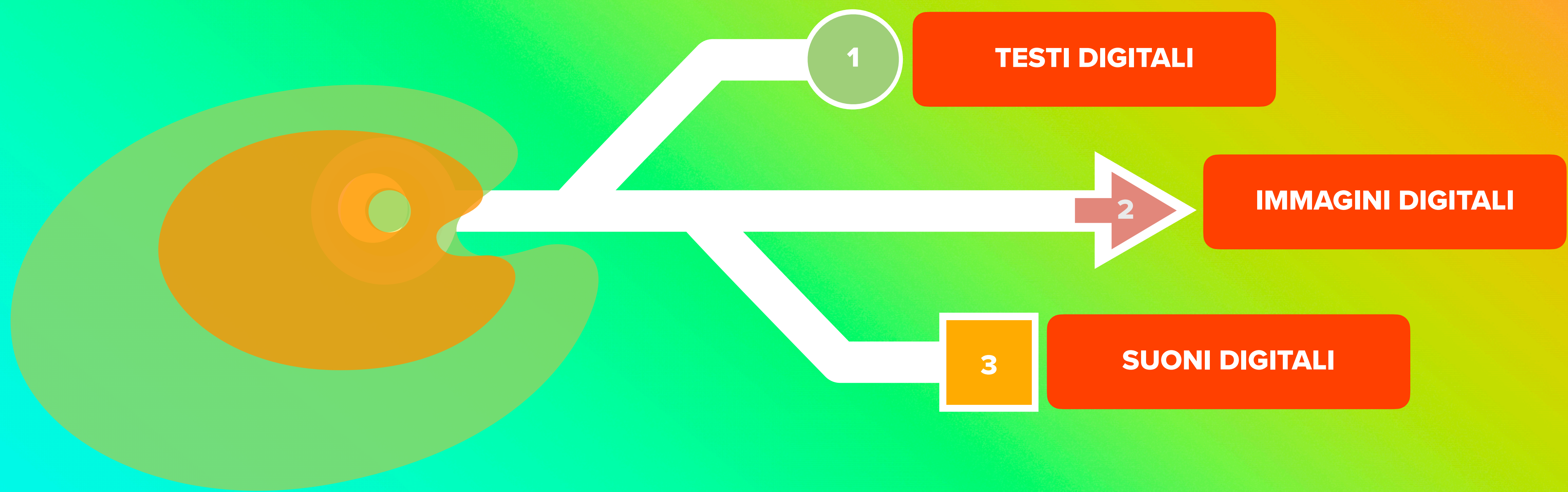
SCATTURIN C., VERDICCHIO M., CHE COS'È IL DIGITALE, CAROCCI, ROMA, IN CORSO DI PUBBLICAZIONE



B

A

METODI DEL DIGITALE

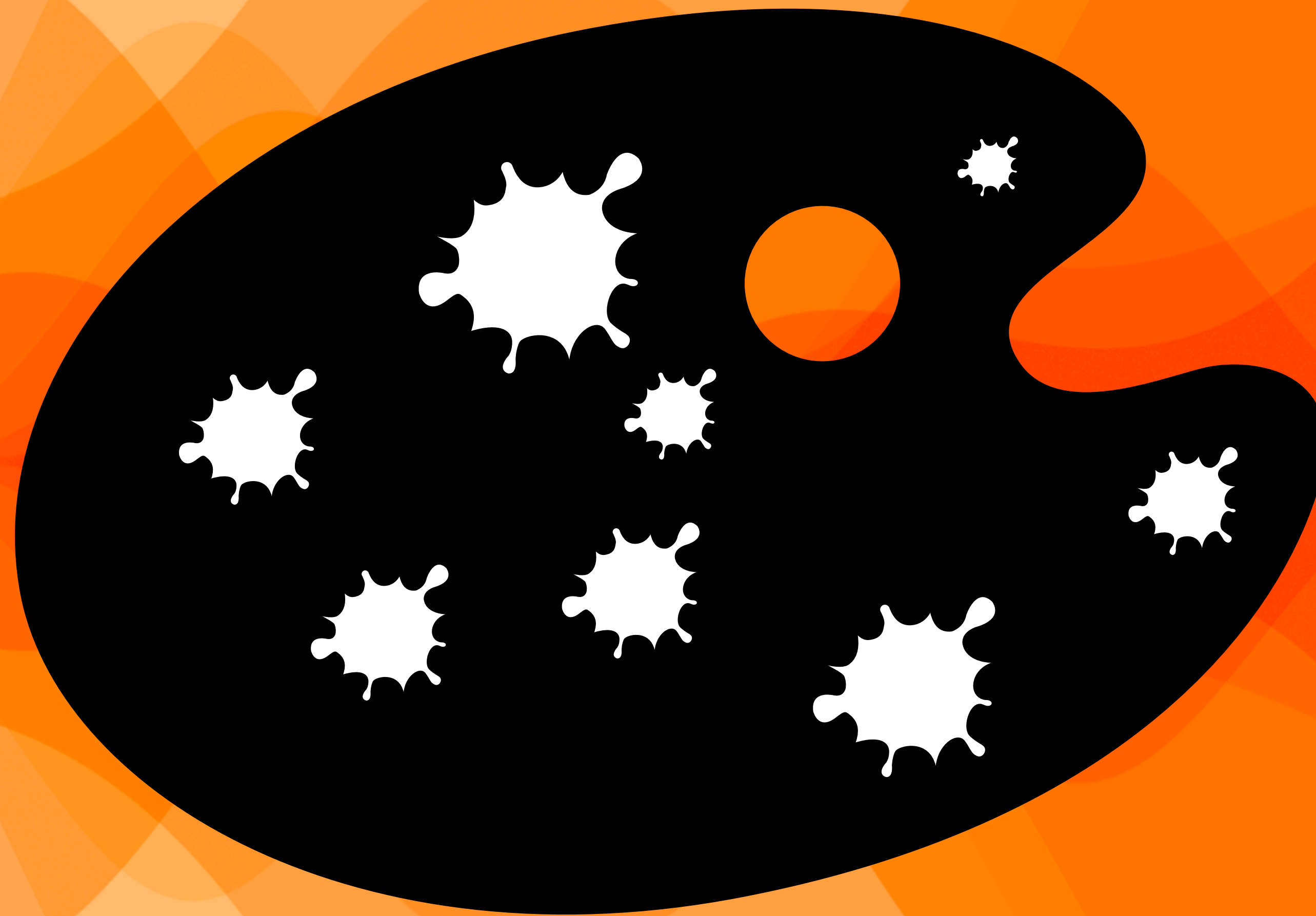


**IMMAGINE
INTERSTIZIO**

**IMMAGINE
INTERSTIZIO**



TESTI DIGITALI



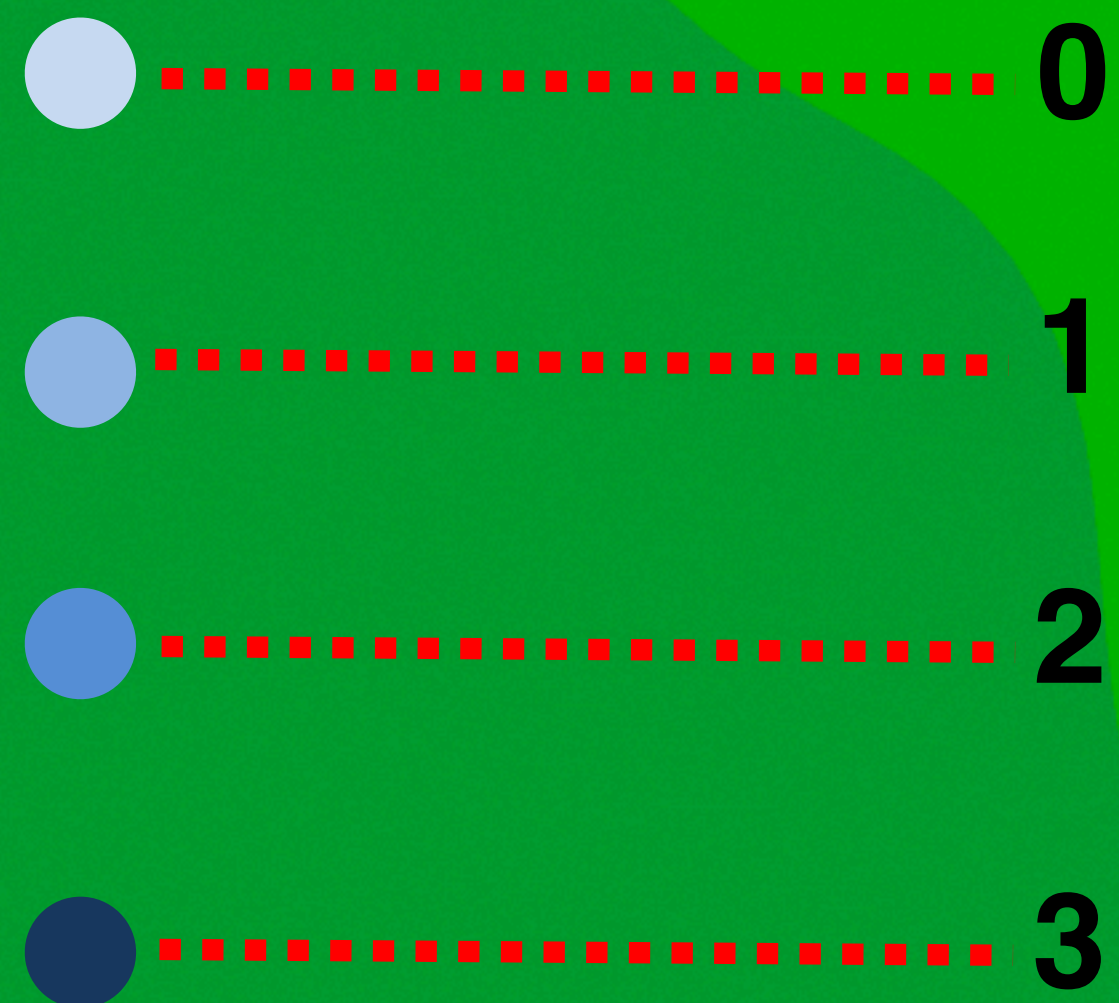
METODO DIGITALE DEI TESTI

TESTO

ANALISI
ANNOTAZIONE
CONVERSIONE
EDITING
CODIFICA
MINING
ELABORAZIONE
RICONOSCIMENTO
TRASCRIZIONE
VISUALIZZAZIONE

CODIFICA

CORRISPONDENZA BIUNIVOCA TRA ENTITÀ DI QUALUNQUE TIPO E L'INSIEME DEI NUMERI NATURALI



LA CODIFICA DEI TESTI SI BASA SULLA CODIFICA DEI CARATTERI CHE LI COMPONGONO. L'IDEA DI BASE È MOLTO SEMPLICE: SE AD OGNI LETTERA E OGNI SEGNO DI PUNTEGGIATURA, COMPRESO LO SPAZIO, SI FA CORRISPONDERE NUMERO NATURALE, SI OTTIENE UNA CORRISPONDENZA BIUNIVOCA TRA LETTERE E NUMERI. SIAMO IN GRADO DI RAPPRESENTARE, ALLORA, LA SEQUENZA DI LETTERE CHE COSTITUISCE UN TESTO MEDIANTE UNA SEQUENZA DI NUMERI, ELABORABILE DA UN COMPUTER.

LA CODIFICA DEI TESTI SI BASA SULLA CODIFICA DEI CARATTERI CHE LI COMPONGONO. L'IDEA DI BASE È MOLTO SEMPLICE: SE AD OGNI LETTERA E OGNI SEGNO DI PUNTEGGIATURA, COMPRESO LO SPAZIO, SI FA CORRISPONDERE NUMERO NATURALE, SI OTTIENE UNA CORRISPONDENZA BIUNIVOCA TRA LETTERE E NUMERI. SIAMO IN GRADO DI RAPPRESENTARE, ALLORA, LA SEQUENZA DI LETTERE CHE COSTITUISCE UN TESTO MEDIANTE UNA SEQUENZA DI NUMERI, ELABORABILE DA UN COMPUTER.

USASCII code chart

Bits					0 0 0	0 0 1	0 1 0	0 1 1	1 0 0	1 0 1	1 1 0	1 1 1
b ₄	b ₃	b ₂	b ₁	Column	0	1	2	3	4	5	6	7
				Row	0	1	2	3	4	5	6	7
0	0	0	0	0	NUL	DLE	SP	0	@	P	\	p
0	0	0	1	1	SOH	DC1	!	1	A	Q	o	q
0	0	1	0	2	STX	DC2	"	2	B	R	b	r
0	0	1	1	3	ETX	DC3	#	3	C	S	c	s
0	1	0	0	4	EOT	DC4	\$	4	D	T	d	t
0	1	0	1	5	ENQ	NAK	%	5	E	U	e	u
0	1	1	0	6	ACK	SYN	&	6	F	V	f	v
0	1	1	1	7	BEL	ETB	'	7	G	W	g	w
1	0	0	0	8	BS	CAN	(8	H	X	h	x
1	0	0	1	9	HT	EM)	9	I	Y	i	y
1	0	1	0	10	LF	SUB	*	:	J	Z	j	z
1	0	1	1	11	VT	ESC	+	;	K	[k	{
1	1	0	0	12	FF	FS	,	<	L	\	l	
1	1	0	1	13	CR	GS	-	=	M]	m	}
1	1	1	0	14	SO	RS	.	>	N	^	n	~
1	1	1	1	15	SI	US	/	?	O	_	o	DEL

American Standard Code for Information Interchange

USASCII code chart

					0 0 0	0 0 1	0 1 0	0 1 1	1 0 0	1 0 1	1 1 0	1 1 1	
					0	1	2	3	4	5	6	7	
b ₄	b ₃	b ₂	b ₁	Row	Column								
0	0	0	0	0		NUL	DLE	SP	0	@	P	^	p
0	0	0	1	1		SOH	DC1	!	1	A	Q	a	q
0	0	1	0	2		STX	DC2	"	2	B	R	b	r
0	0	1	1	3		ETX	DC3	#	3	C	S	c	s
0	1	0	0	4		END	DC4	\$	4	D	T	d	t
0	1	0	1	5		ENQ	NAK	%	5	E	U	e	u
0	1	1	0	6		ACK	SYN	&	6	F	V	f	v
0	1	1	1	7		BEL	ETB	'	7	G	W	g	w
1	0	0	0	8		BS	CAN	(8	H	X	h	x
1	0	0	1	9		HT	EM)	9	I	Y	i	y
1	0	1	0	10		LF	SUB	*	:	J	Z	j	z
1	0	1	1	11		VT	ESC	+	;	K	[k	{
1	1	0	0	12		FF	FS	,	<	L	\	l	
1	1	0	1	13		CR	GS	-	=	M]	m	}
1	1	1	0	14		SO	RS	.	>	N	^	n	~
1	1	1	1	15		SI	US	/	?	O	_	o	[E]

Bits					Column	0 0 0	0 0 1	0 1 0	0 1 1	1 0 0	1 0 1	1 1 0	1 1 1
b ₄	b ₃	b ₂	b ₁	Row	0	1	2	3	4	5	6	7	
0	0	0	0	0	NUL	DL	SP	0	@	P	\	p	
0	0	0	1	1	SOH	DC1	!	1	A	Q	a	q	
0	0	1	0	2	STX	DC2	"	2	B	R	b	r	
0	0	1	1	3	ETX	DC3	#	3	C	S	c	s	
0	1	0	0	4	EDT	DC4	\$	4	D	T	d	t	
0	1	0	1	5	ENQ	NAK	%	5	E	U	e	u	
0	1	1	0	6	ACK	SYN	&	6	F	V	f	v	
0	1	1	1	7	EE	ETB	'	7	G	W	g	w	
1	0	0	0	8	BS	CAN	(8	H	X	h	x	
1	0	0	1	9	HT	EM)	9	I	Y	i	y	
1	0	1	0	10	LF	SUB	*	:	J	Z	j	z	
1	0	1	1	11	VT	ESC	+	;	K	[k	{	
1	1	0	0	12	FF	FS	.	<	L	\	l		
1	1	0	1	13	CR	GS	-	=	M]	m	}	
1	1	1	0	14	SO	RS	.	>	N	^	n	~	
1	1	1	1	15	SI	US	/	?	O	_	o	DEL	

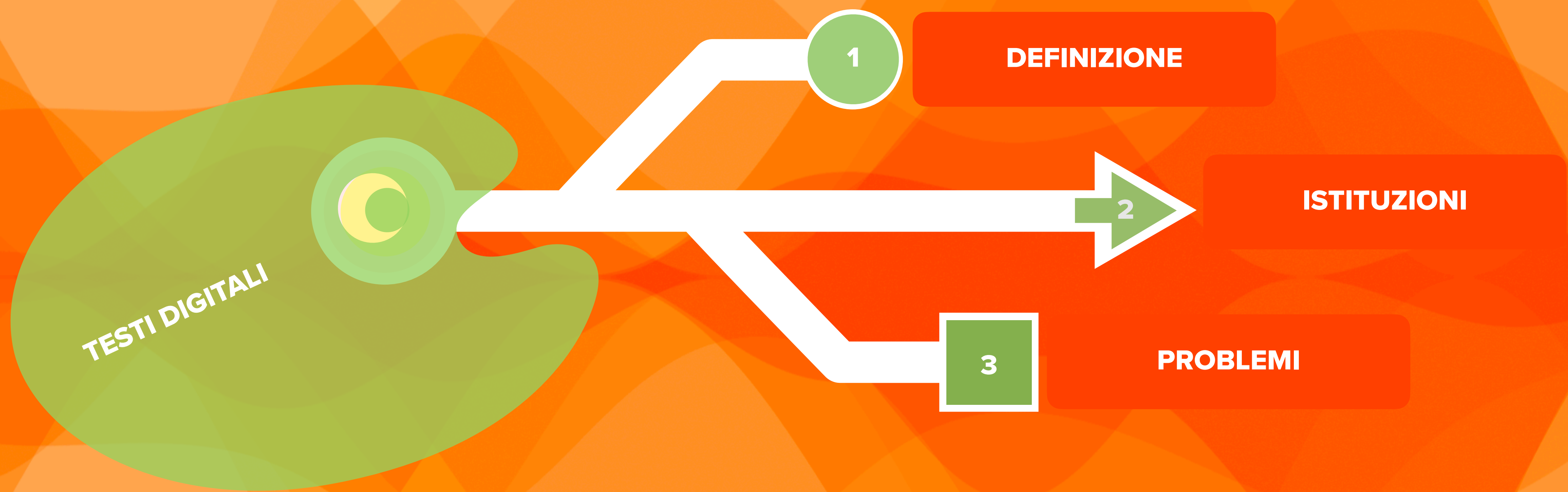
MATRICE

Una matrice è una tabella ordinata di elementi, potremmo considerarla una funzione fra i valori di M ed N, cioè una disposizione ordinata di numeri in righe e colonne

$$\begin{matrix} & \begin{matrix} 1 & 2 & \dots & n \end{matrix} \\ \begin{matrix} 1 \\ 2 \\ 3 \\ \vdots \\ m \end{matrix} & \begin{bmatrix} a_{11} & a_{12} & \dots & a_{1n} \\ a_{21} & a_{22} & \dots & a_{2n} \\ a_{31} & a_{32} & \dots & a_{3n} \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{m1} & a_{m2} & \dots & a_{mn} \end{bmatrix} \end{matrix}$$

MATRICE

Una matrice è una tabella ordinata di elementi, potremmo considerarla una funzione fra i valori di M ed N, cioè una disposizione ordinata di numeri in righe e colonne



TESTO -|- DOCUMENTO

DEFINIZIONE

DATI

TESTO - | - DOCUMENTO

?

I dati digitali costituiscono il tessuto connettivo del mondo digitale, rappresentando un insieme di informazioni codificate e memorizzate in forma binaria. Questa forma di dati si contrappone ai dati analogici, poiché è rappresentata da una sequenza di bit, unità binarie che possono assumere i valori 0 o 1.

INFORMAZIONI (COME MISURAZIONI O STATISTICHE)

UTILIZZATE COME BASE PER RAGIONAMENTI,

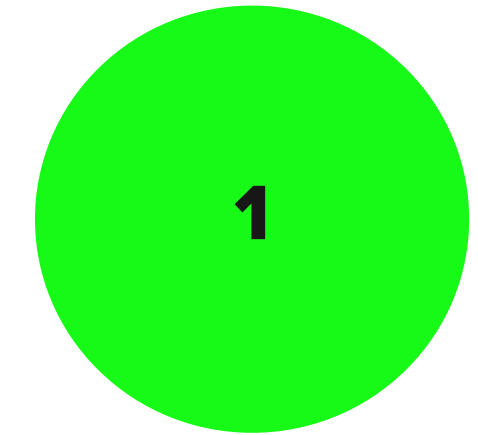
DISCUSSIONI O CALCOLI

MOA

PER UN UMANISTA

MISURARE I DATI PER RAGIONARE

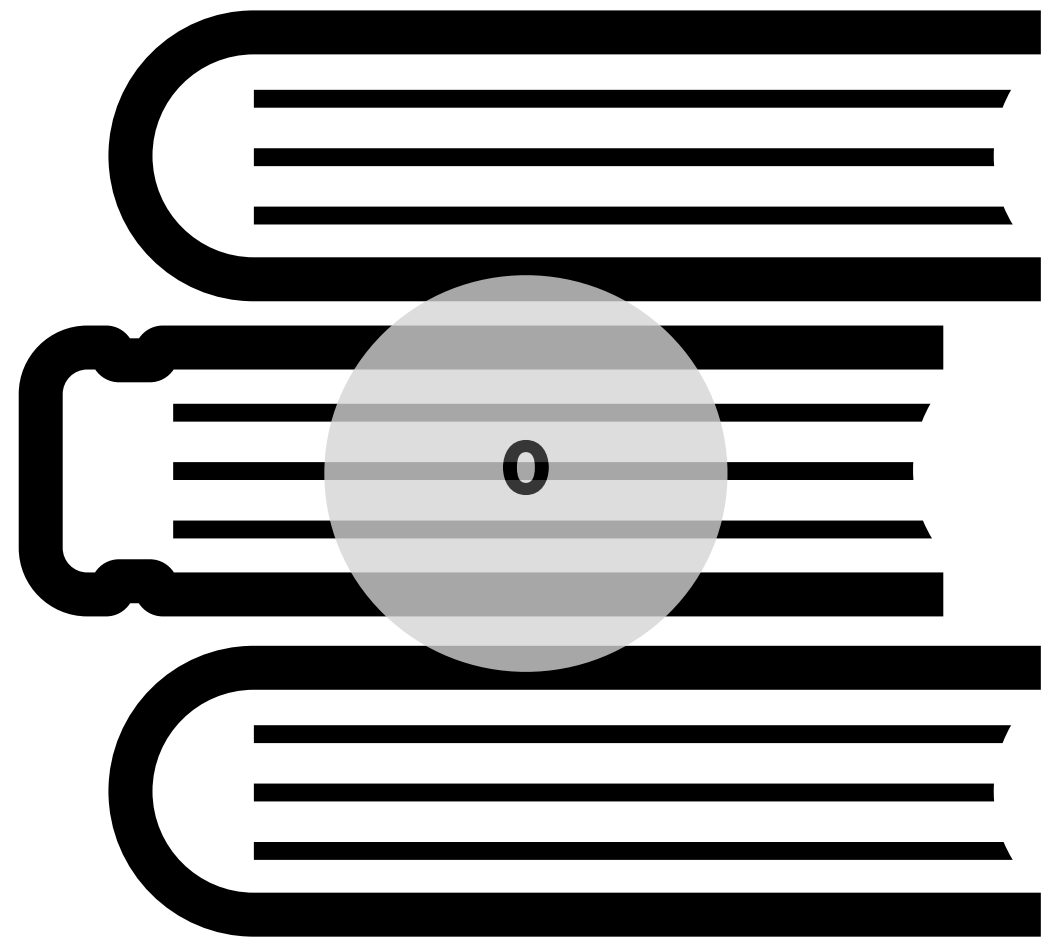
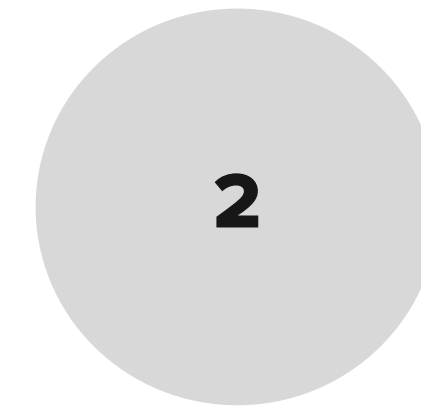
È DISCUTERE DI INFORMAZIONI STORICAMENTE CREATE E REGISTRATE

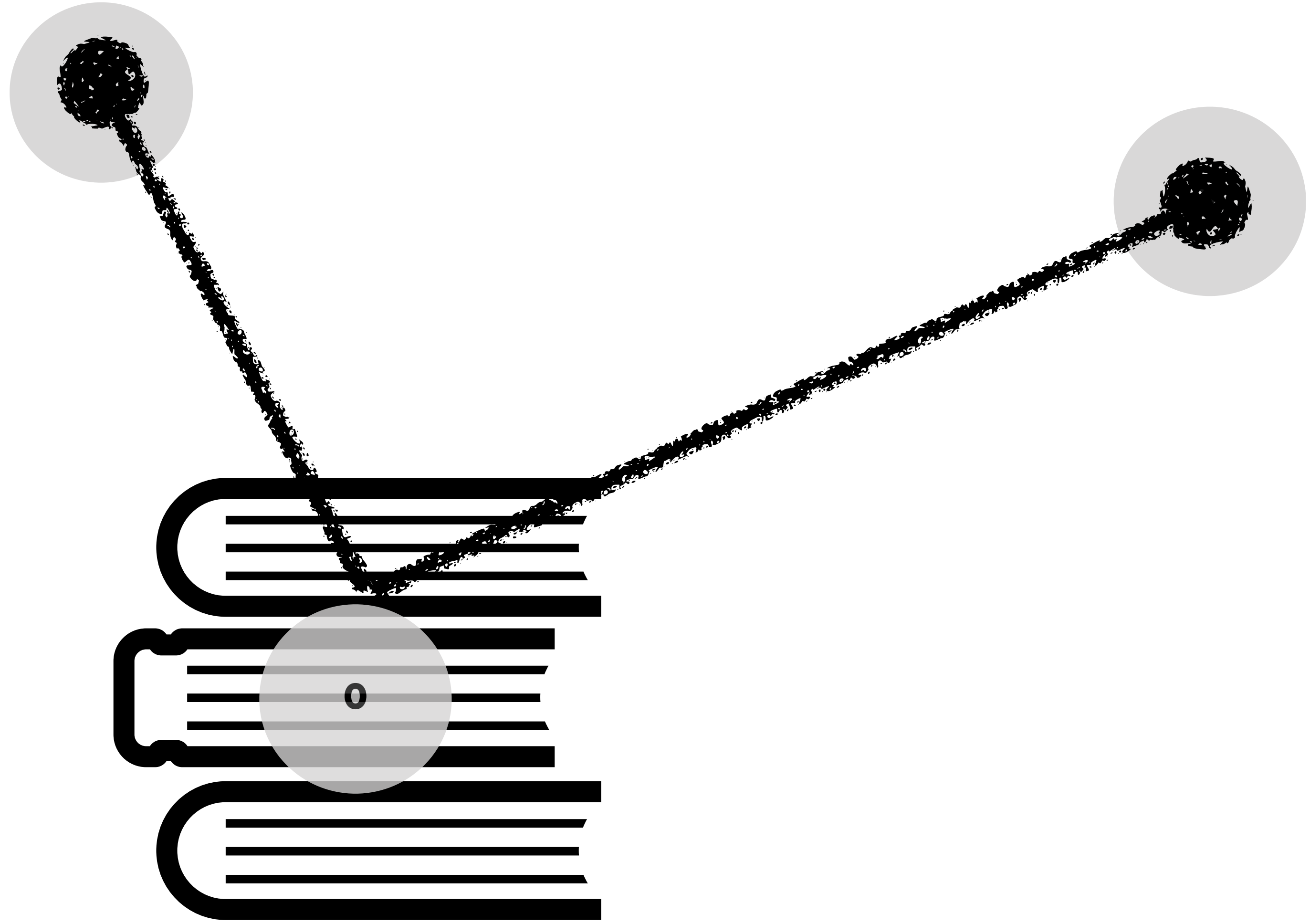


s.v. Merry Webster on line Dictionary

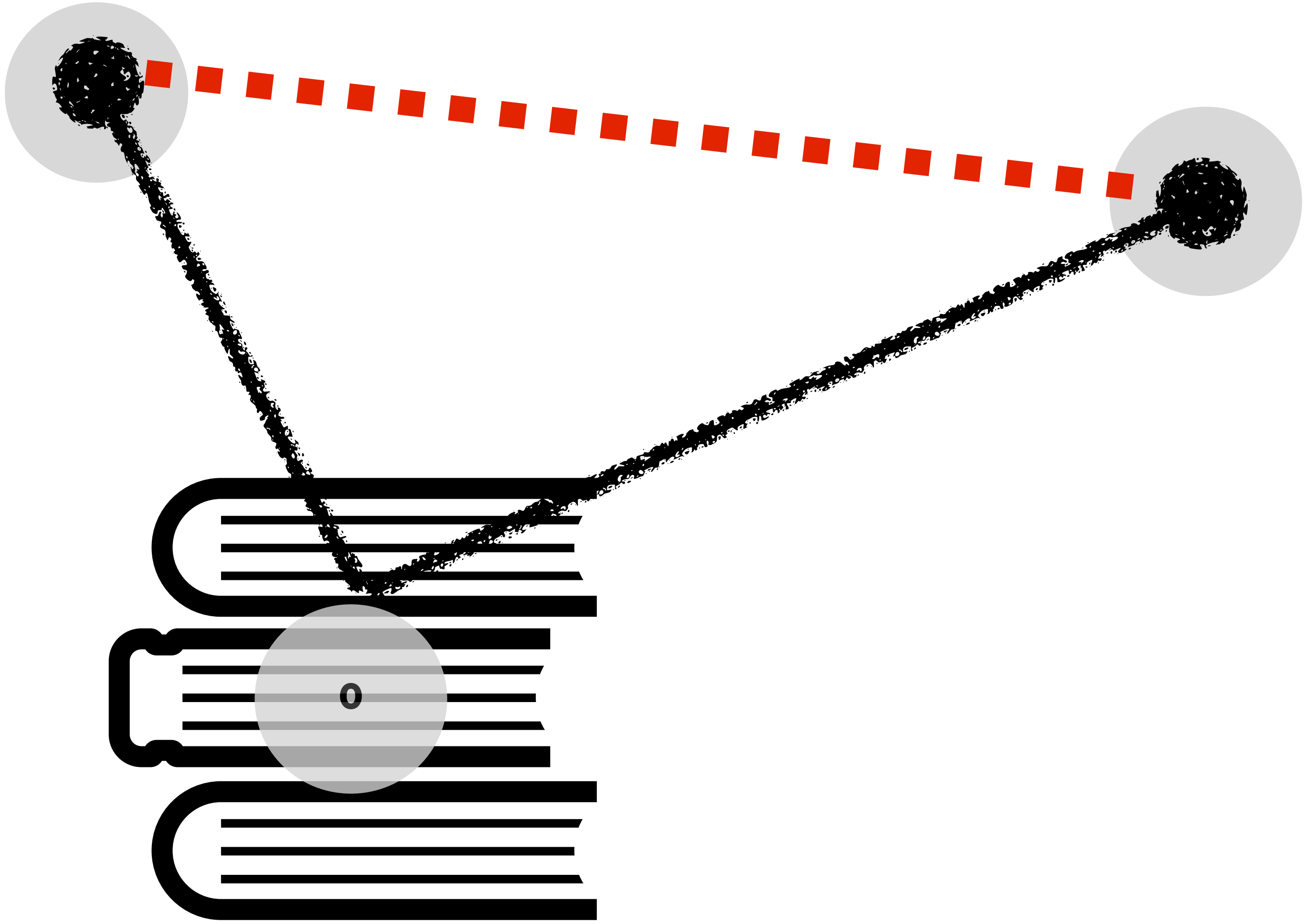


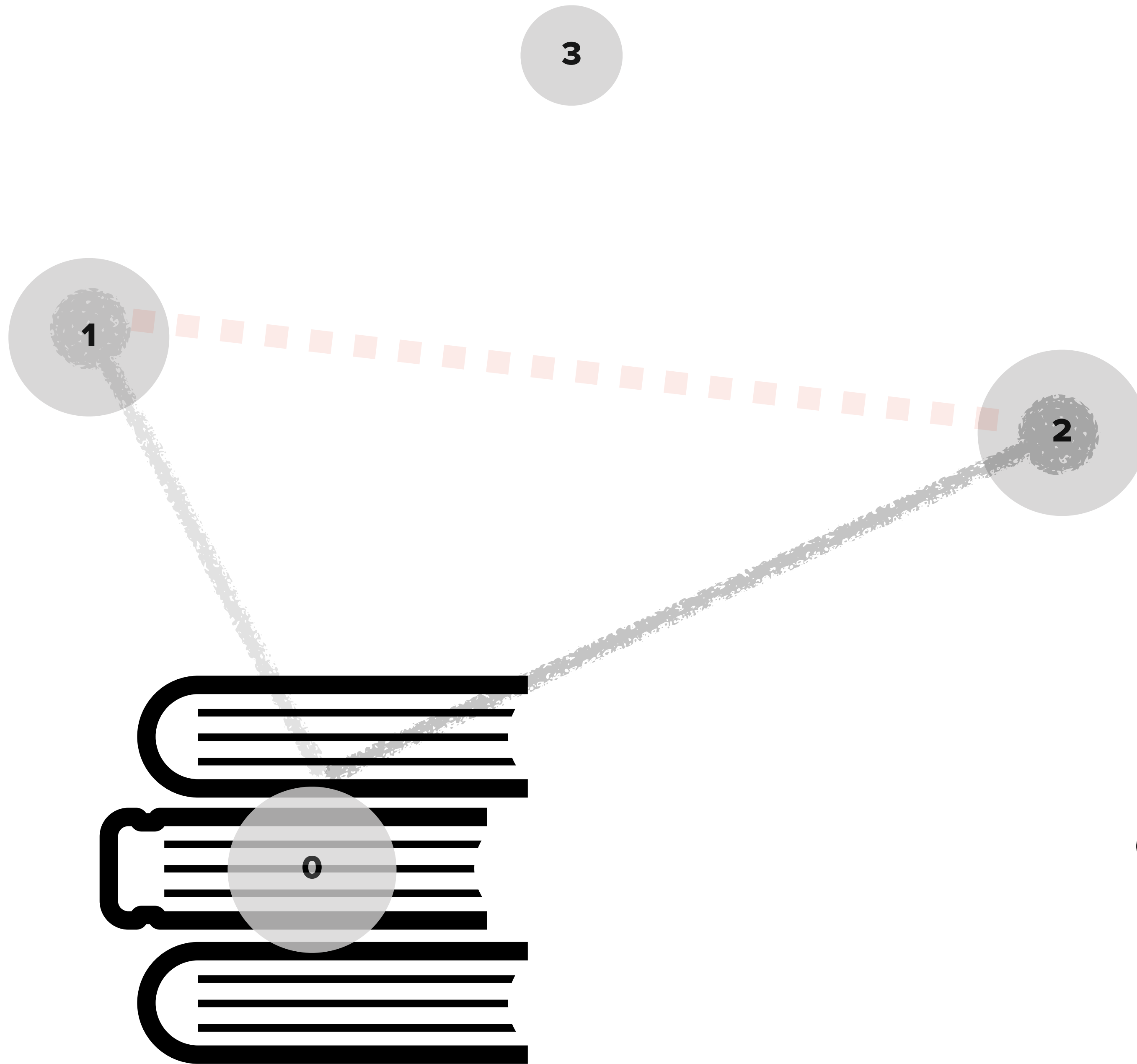
Gardiner e Musto (2015), p.32





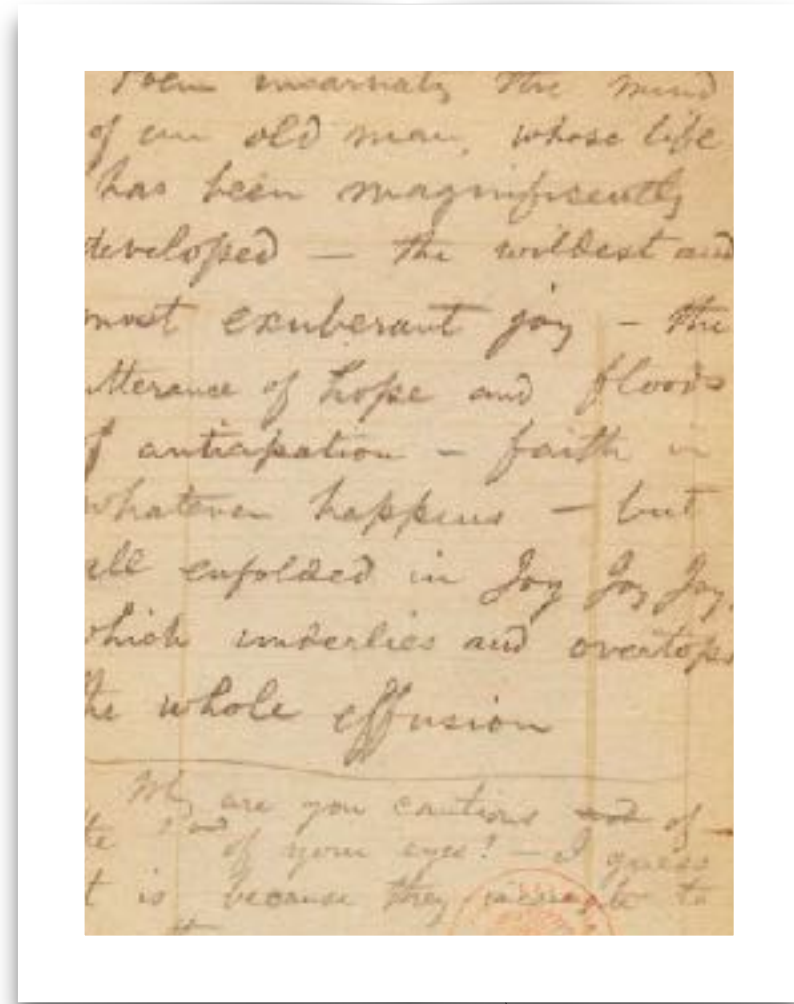
3



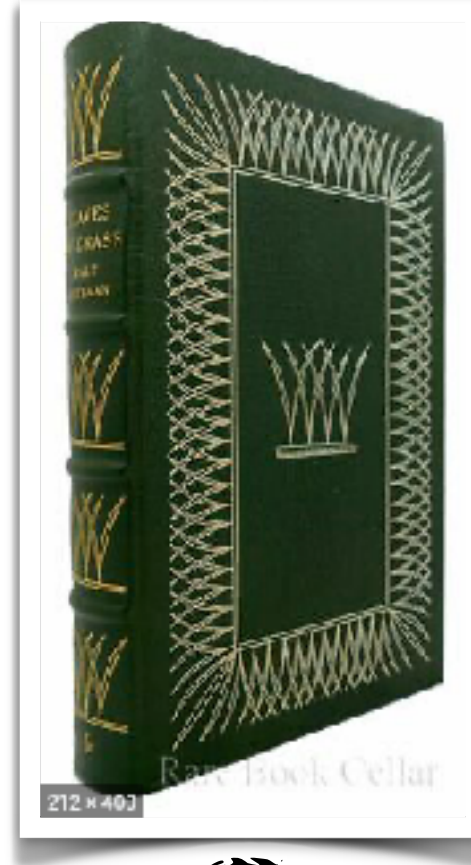


- (0) Dati di partenza nelle istituzioni
- (1) Dati grezzi
- (2) Dati elaborati
- (3) Peculiarità dei dati digitali

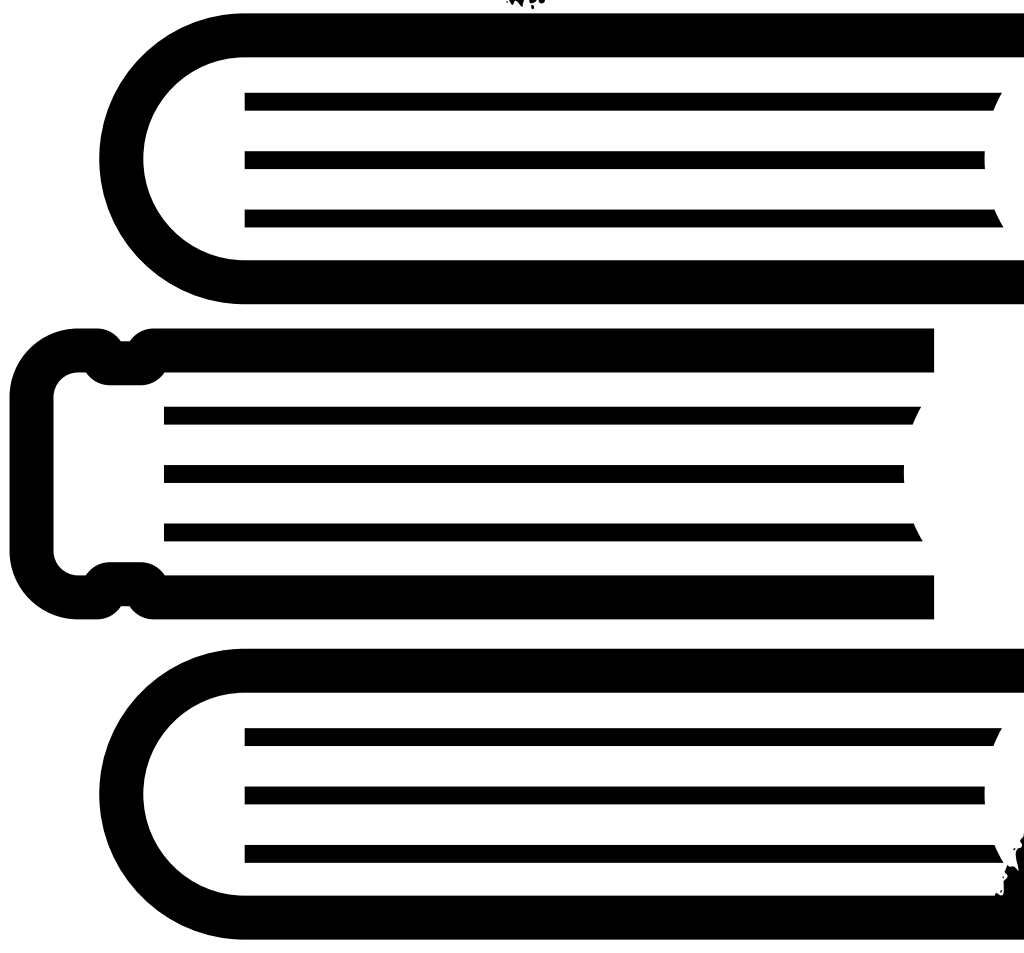
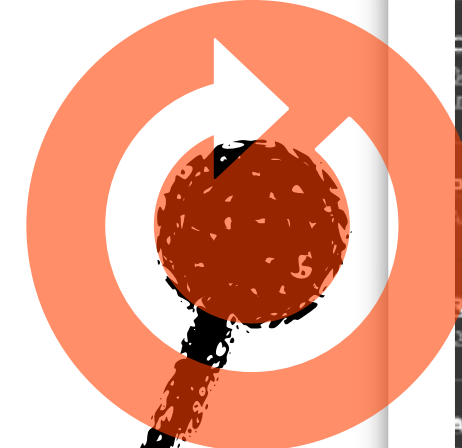
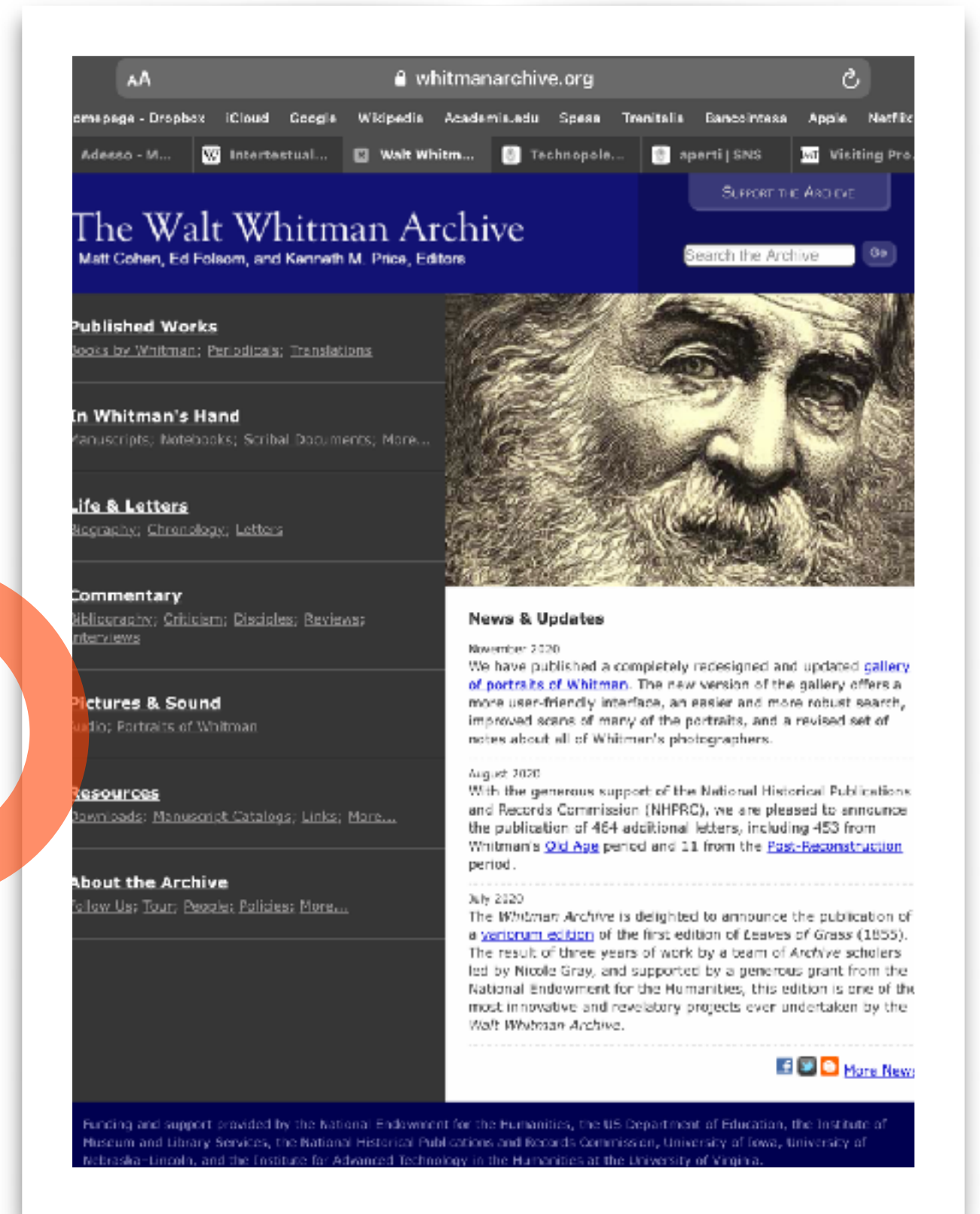
DATI GREZZI



DATI ELABORATI



NETWORK DI DATI MISTI



W.Whitman

Canto di me
stesso

Verso 16

Da Foglie
d'erba

TESTI



● I am of old and young, of the foolish as much as the wise,
 ● Regardless of others, ever regardful of others,
 ● Maternal as well as paternal, a child as well as a man,
 ● Stuff'd with the stuff that is coarse and stuff'd with the stuff that is fine,
 ● One of the Nation of many nations, the smallest the same and the largest the
 ● same,
 ● A Southerner soon as a Northerner, a planter nonchalant and hospitable down
 ● by the Oconee I live,
 ● A Yankee bound my own way ready for trade, my joints the limberest joints on
 ● earth and the sternest joints on earth,
 ● A Kentuckian walking the vale of the Elkhorn in my deer-skin leggings, a
 ● Louisianian or Georgian,
 ● A boatman over lakes or bays or along coasts, a Hoosier, Badger, Buckeye;
 ● At home on Kanadian snow-shoes or up in the bush, or with fishermen off
 ● Newfoundland,
 ● At home in the fleet of ice-boats, sailing with the rest and tacking,
 ● At home on the hills of Vermont or in the woods of Maine, or the Texan ranch,
 ● Comrade of Californians, comrade of free North-Westerners, (loving their big
 ● proportions,)
 ● Comrade of raftsmen and coalmen, comrade of all who shake hands and
 ● welcome to drink and meat,
 ● A learner with the simplest, a teacher of the thoughtfulest,
 ● A novice beginning yet experient of myriads of seasons,
 ● Of every hue and caste am I, of every rank and religion,
 ● A farmer, mechanic, artist, gentleman, sailor, quaker,
 ● Prisoner, fancy-man, rowdy, lawyer, physician, priest.
 ● I resist any thing better than my own diversity,
 ● Breathe the air but leave plenty after me,
 ● And am not stuck up, and am in my place.
 ● (The moth and the fish-eggs are in their place,
 ● The bright suns I see and the dark suns I cannot see are in their place,
 ● The palpable is in its place and the impalpable is in its place.)

W.Whitman

Canto di me
stesso

Verso 16

Da Foglie
d'erba

TESTI

● Io sono dei giovani e dei vecchi, degli stolti e dei saggi,
 ● Incurante degli altri, riguardoso di tutti,
 ● Materno quanto paterno, bambino quanto adulto,
 ● Imbottito di volgarità, ripieno di delicatezza,
 ● Uno della Nazione di molte nazioni, delle più piccole e delle più grandi,
 ● Tanto meridionale quanto del settentrione, un piantatore indifferente e ospitale
 ● lungo l'Oconee dove vivo,
 ● Uno Yankee che segue la sua strada pronto al commercio, le mie giunture le più
 ● sciolte e le più salde sulla terra,
 ● Un Kentuckiano che percorre la valle dell'Elkhorn coi miei gambali di pelle di
 ● daino, un Georgiano, uno della Louisiana,
 ● Un battelliere sui laghi o le baie o lungo le coste, un Hoosier, un Badger, un
 ● Buckeye;
 ● A mio agio con le racchette da neve canadesi, o nel fitto dei boschi, o fra i
 ● pescatori di Terranova,
 ● A mio agio nella flotta delle navi rompighiaccio, veleggiando e bordeggiando con
 ● le altre,
 ● A mio agio sulle colline del Vermont, o nelle foreste del Maine, o nei ranches del
 ● Texas,
 ● Compagno dei Californiani, compagno dei liberi abitanti del Nord Ovest (amo le
 ● loro ampie proporzioni),
 ● Compagno degli zatterieri, dei carbonai, compagno di chi ti stringe la mano e
 ● t'invita a bere e a mangiare,
 ● Scolaro con i più semplici, maestro ai più pensosi,
 ● Un novizio agli inizi ma esperto di migliaia di stagioni,
 ● D'ogni casta e colore sono io, d'ogni rango e religione,
 ● Agricoltore, meccanico, artista, gentiluomo, quacchero, marinaio,
 ● Prigioniero, teppista, protettore, medico, avvocato, sacerdote.
 ● A ogni cosa resisto molto meglio che alla mia diversità,
 ● Respiro l'aria ma ne lascio in abbondanza,
 ● E non incedo impettito, e sto al mio posto.
 ● (La tarma e le uova di pesce stanno al loro posto,
 ● I soli luminosi che vedo e i soli oscuri che non posso vedere stanno al loro posto,
 ● Il palpabile è al suo posto e l'impalpabile è al suo posto).



"Song of Myself" Verse 16 by The Sullivans



Guarda più...



Condividi

verse 16

Altri video



Riproduci (k)



0:00 / 3:56



YouTube



VOGI

W.Whitman,
Song of Myself
Verse 16

The Sullivans

<https://whitmanalabama.com>





"Song of Myself" Verse 16 by The Sullivans



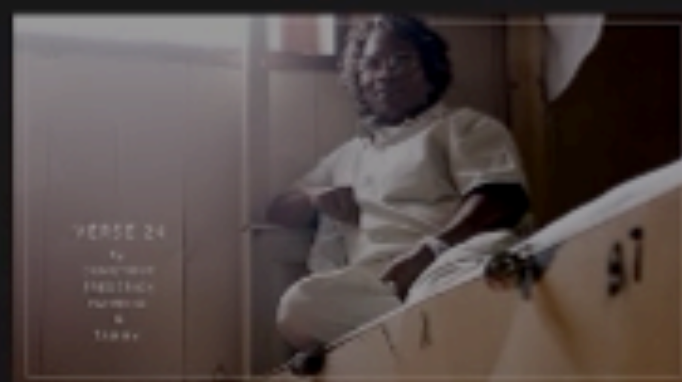
Guarda più...



Condividi

verse 16

Altri video



Riproduci (k)



0:00 / 3:56



YouTube



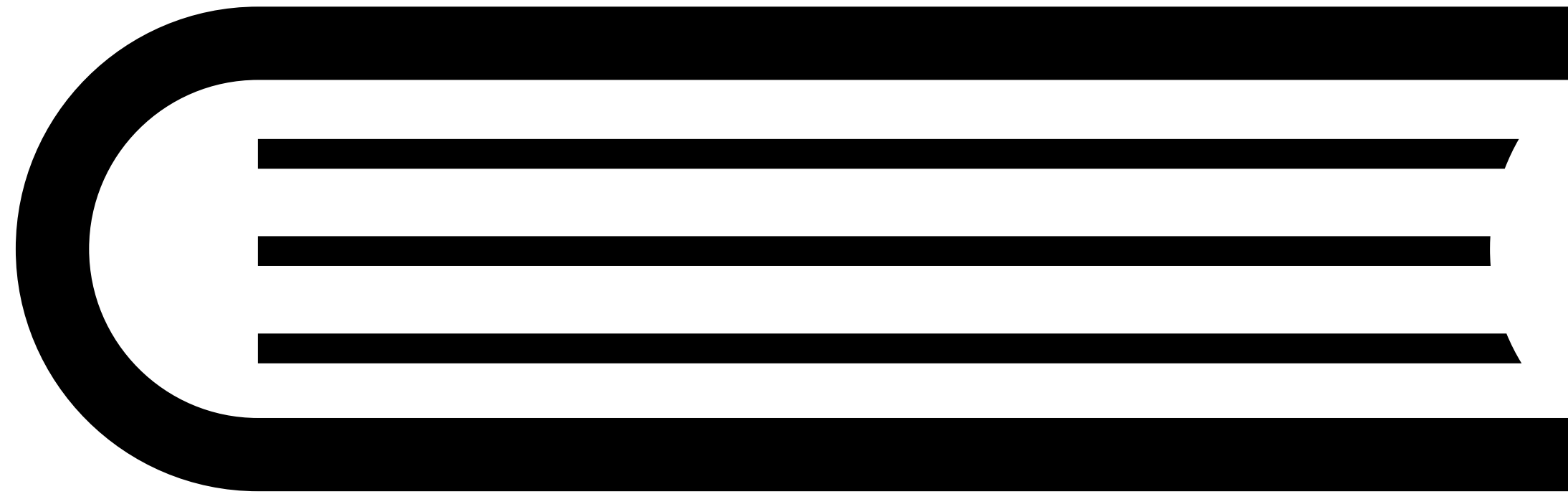
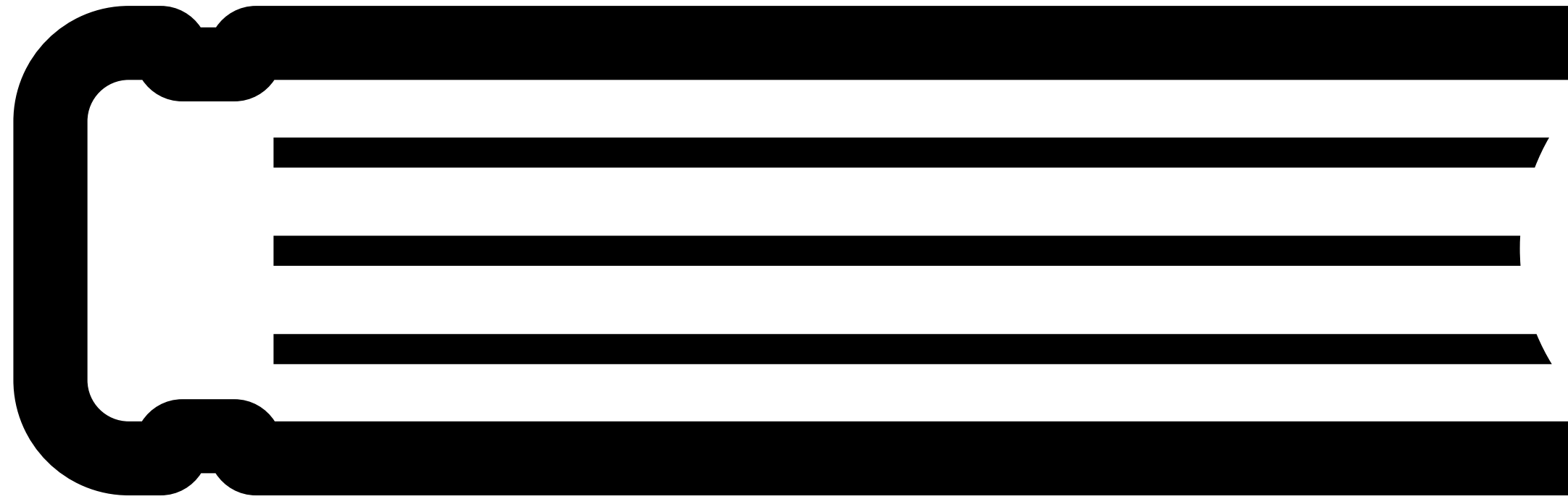
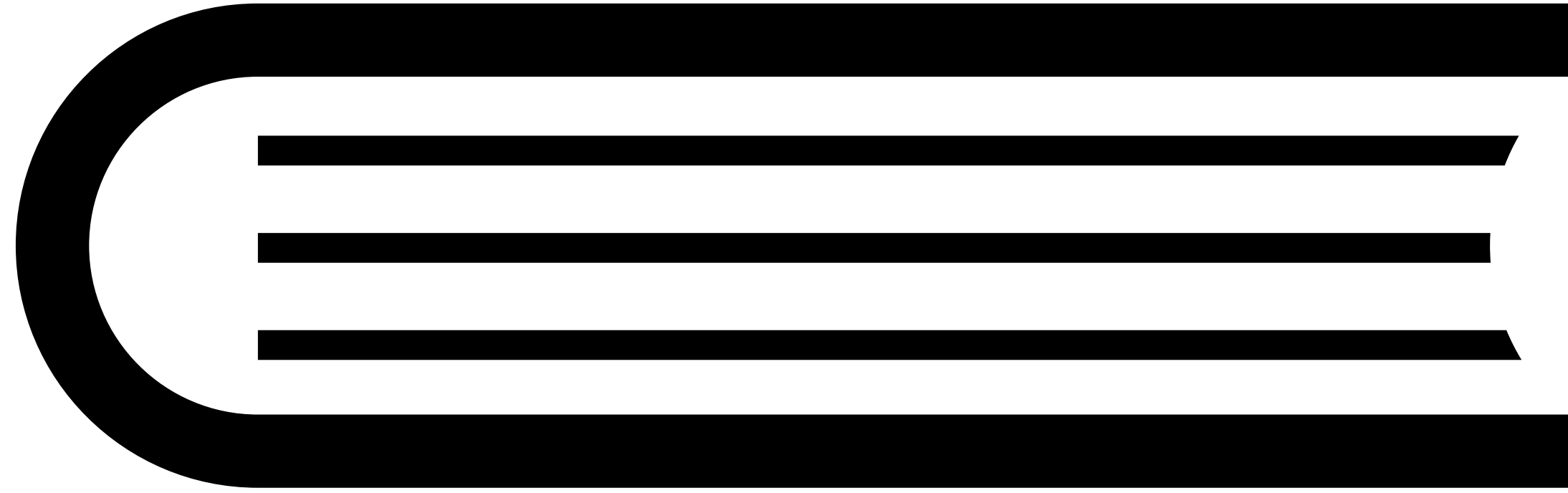
VOGI

W.Whitman,
Song of Myself
Verse 16

The Sullivans

<https://whitmanalabama.com>

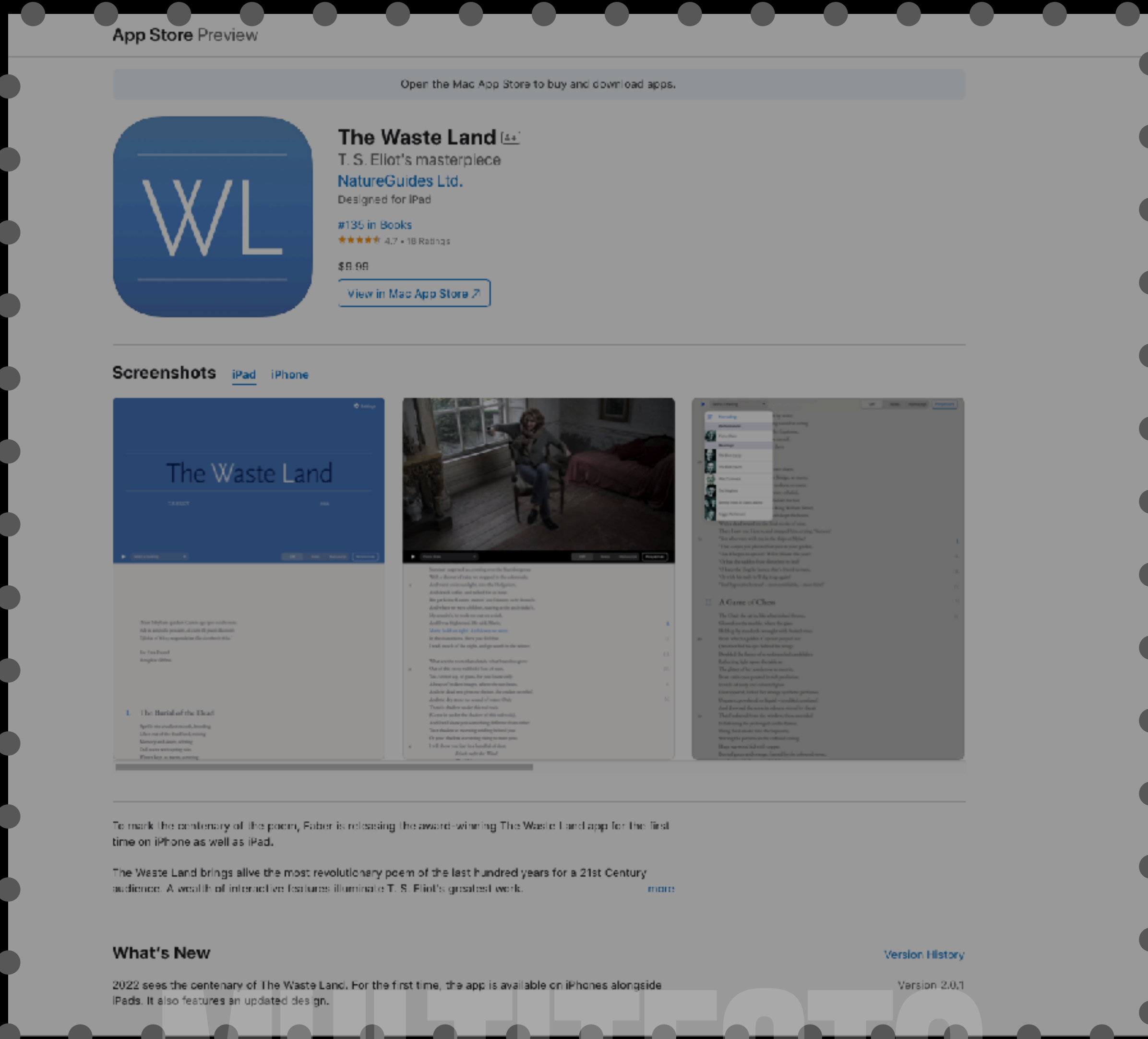




GARDINER MUSTO, P.33 - 35

L'AGIRE UMANO, TRADIZIONALMENTE CONCEPITO IN TERMINI DI AUTORE ATTIVO, TESTO PASSIVO E LETTORE, DEVE ORA LASCIARE IL POSTO A TEORIE CHE DETRONIZZANO SIA L'AUTORE CHE IL LETTORE E GARANTISCONO AUTONOMIA AL TESTO COME AGENTE INDIPENDENTE, PRESENTANDOLO E SPOSTANDO I SUOI SIGNIFICATI IN UN AMBIENTE DIGITALE MULTIPOLARE

GARDINER MUSTO, P.33 - 35

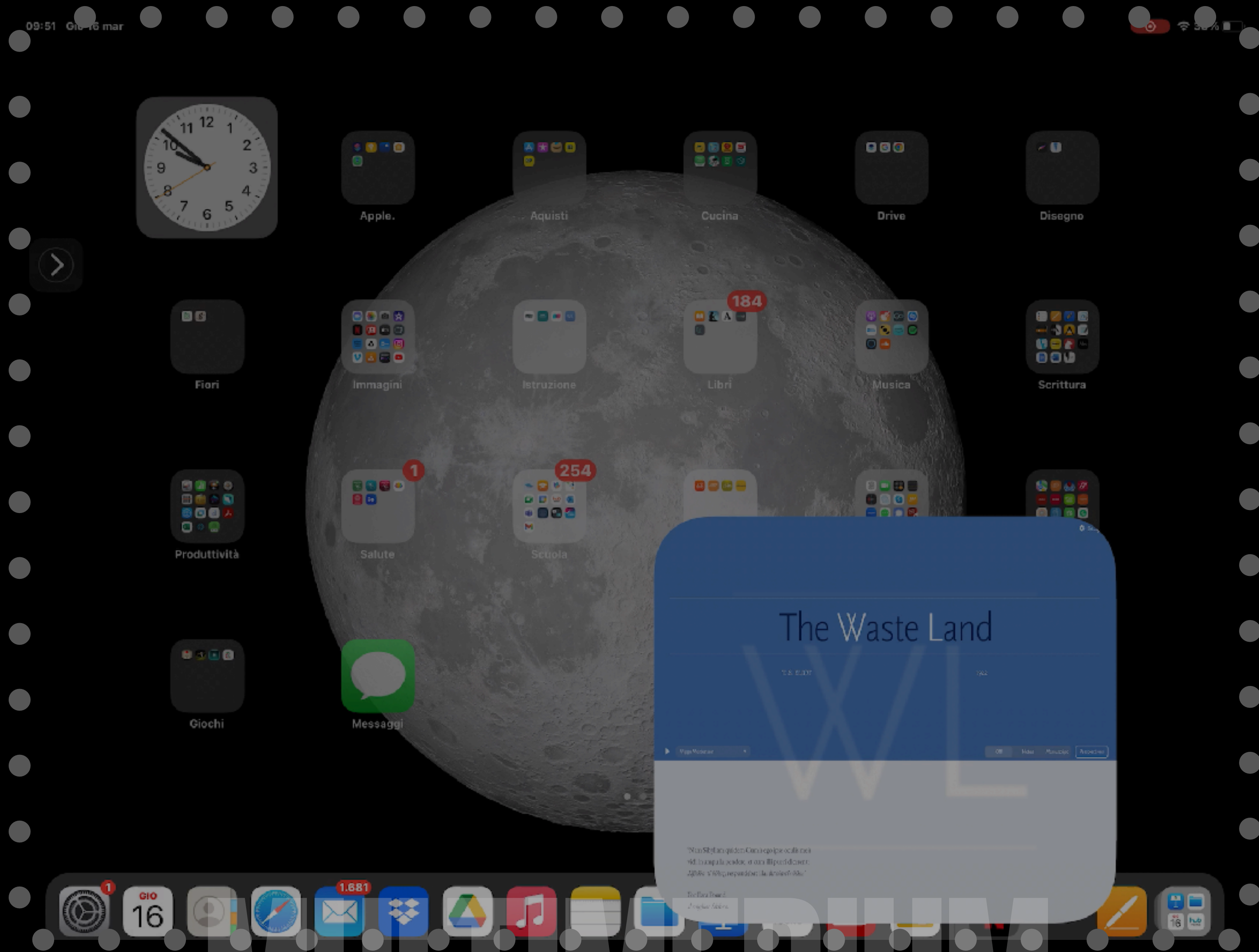


T. Eliot,
The Waste Land
1. The Burial of the Dead

WL app, 2022

<https://www.theguardian.com/technology/2011/jun/12/ts-eliot-waste-land-ipad-app>

MULTITESTO



T. Eliot,
The Waste Land
1. The Burial of the Dead

WL app, 2022

<https://www.theguardian.com/technology/2011/jun/12/ts-eliot-waste-land-ipad-app>

MULTIMEDIUM





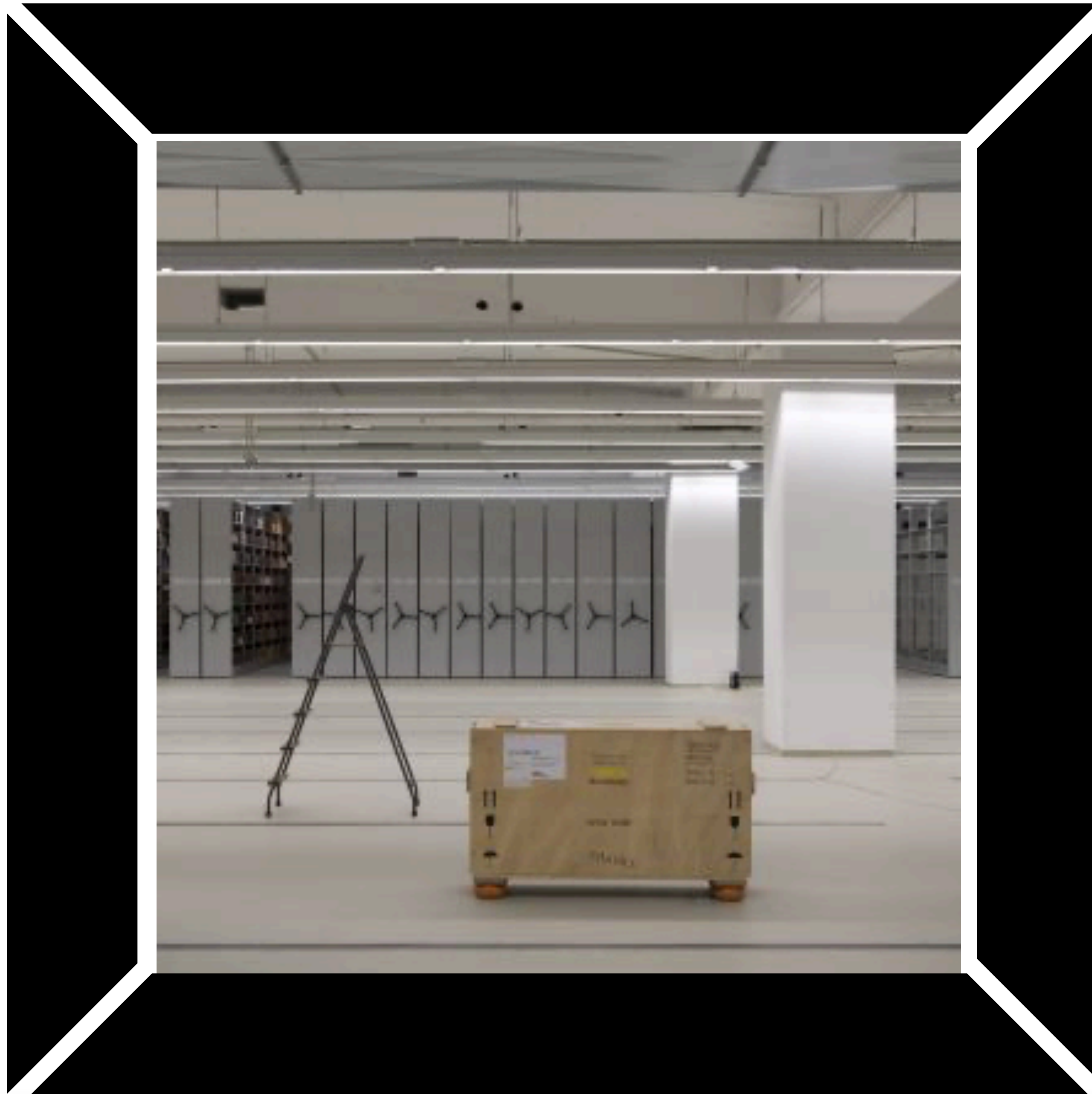
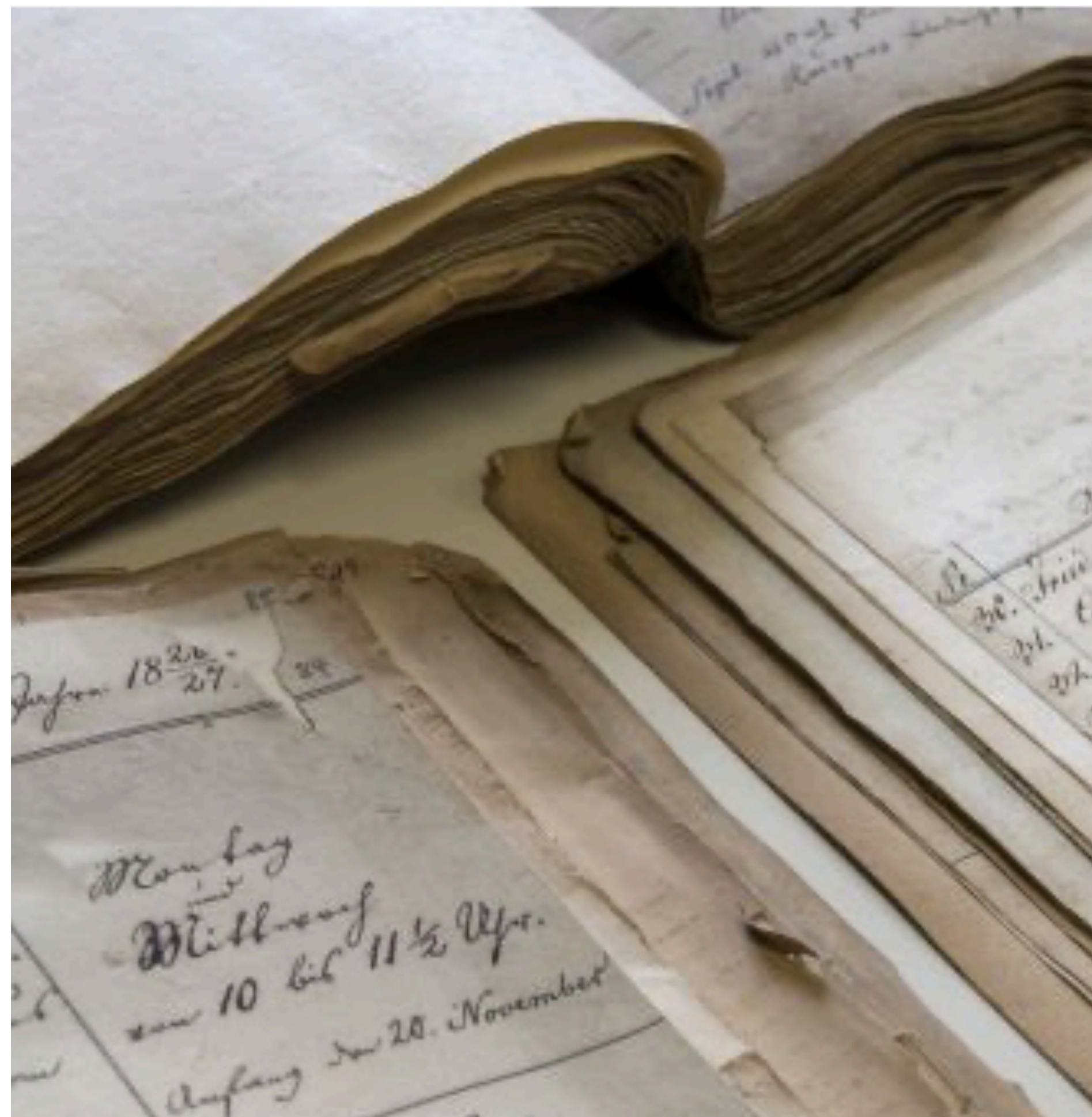


Immagine strutture di stoccaggio, Akademie der Künste, Berlin © Photo: Erik-Jan Ouwerkerk, 2016







Scatole con rullini di negativi, Akademie der Künste, Berlin © Photo: Roman März, Walter Kempowski Archives



La maschera dell'imperatore, dal *Don Quijote de la Mancha* by Hans Zender, spettacolo di Axel Manthey, Staatsoper Stuttgart, 1993, Akademie der Künste, Berlin © Photo: Erik-Jan Ouwerkerk, 2017







Antonio Chichi, Arco Trionfale di Septimius Severus, Rome, c. 1785, Modello in sughero, Akademie der Künste, Berlin
© Photo: Maximilian Merz



Passaporto di Walter Benjamin, Akademie der Künste, Berlin © Photo: Nick Ash, 2016

Academy Archives

- [History](#)
- [Organisation](#)
- [Institution Profile](#)
- [Archives](#)
- [Archives Database](#)
- [Library Services](#)
- [Archives Departments](#)
- [Collection](#)
- [Library](#)
- [Exhibitions](#)
- [Exhibitions](#)
- [Exhibitions and Loans](#)
- [Publications](#)
- [Partners](#)

The Academy Archives



The Archives of the Akademie der Künste (Academy Archives) are considered the most important interdisciplinary archives for modernist art and culture in German-speaking countries. The Archives are entrusted with the core task of acquiring important art and cultural history archives, as well as collections and art works from all areas of art after 1900, cataloguing them and preparing them for access by a scholarly and interested audience.

The extensive programme of exhibitions, events (opening of archives, lectures, readings and concerts) and publications offer an insight into the wealth of the holdings. These activities are also supplemented by various work and research projects on the holdings as well as cooperations with research associations, working groups and online portals. In addition, the Archives also incorporate the Brecht-

Current Information

The Main Reading Room, the Reading Room Pariser Platz as well as the Reading Rooms in Lützenstrasse and the Bertolt Brecht Archive in Chausseestrasse stay closed until further notice.

Online Research

- [Archives Database](#)
- [OPAC electronic library catalogue](#)
- [Digital Collections](#)

Contact

[Contact](#)

Training

[Specialists in media and information services](#)

Internship

[Mandatory internships](#)

Social Media

[The Academy Archives on Instagram](#)



**QUALSIASI MEZZO, SOPRATTUTTO GRAFICO, CHE PROVI
L'ESISTENZA DI UN FATTO, L'ESATTEZZA O LA VERITÀ DI
UN'ASSERZIONE.**

**UN TESTO CHE PUÒ PARLARE IN SÉ E PER SÉ COME
GARANTE DI QUALCHE VERITÀ PRETESA DI AUTENTICITÀ
PER RAPPRESENTARE O UN EVENTO PASSATO O QUALCHE
AZIONE O INTENTO UMANO**

CHE COS'È UN DOCUMENTO?



TESTAMENTO



CONTRATTO



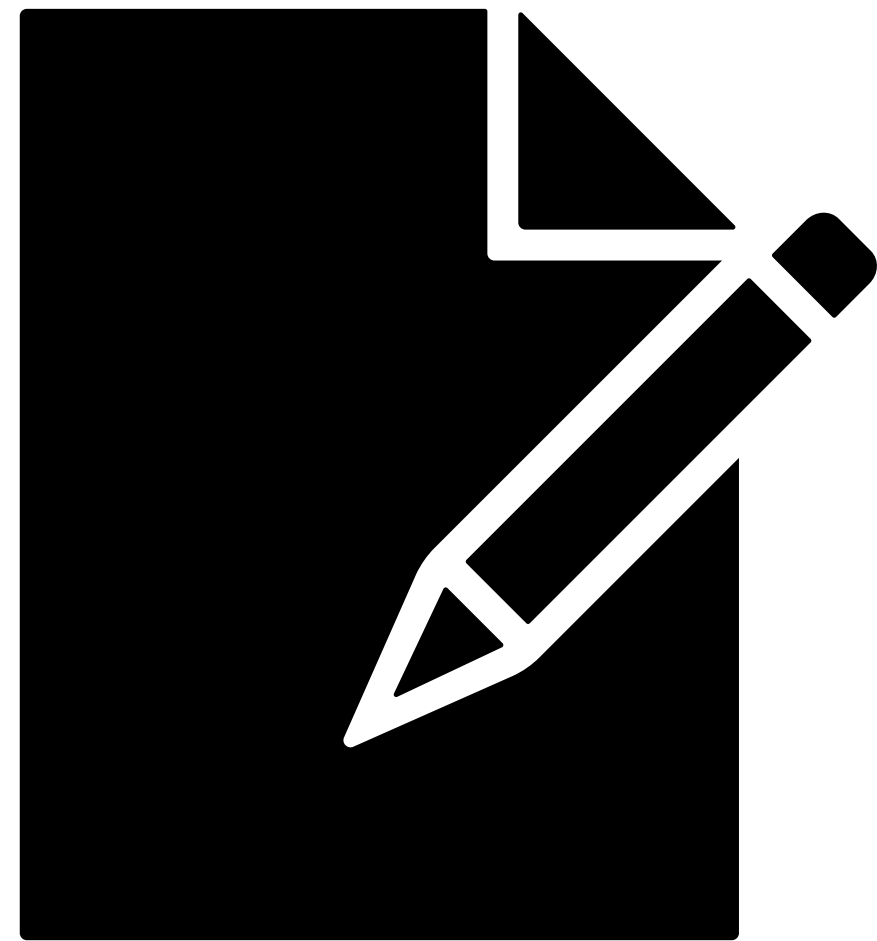
INVENTARIO



CONCESSIONE



RICEVUTA



**UNA STELLA NEL CIELO NON È UN DOCUMENTO,
MA UNA SUA FOTOGRAFIA LO SAREBBE;**

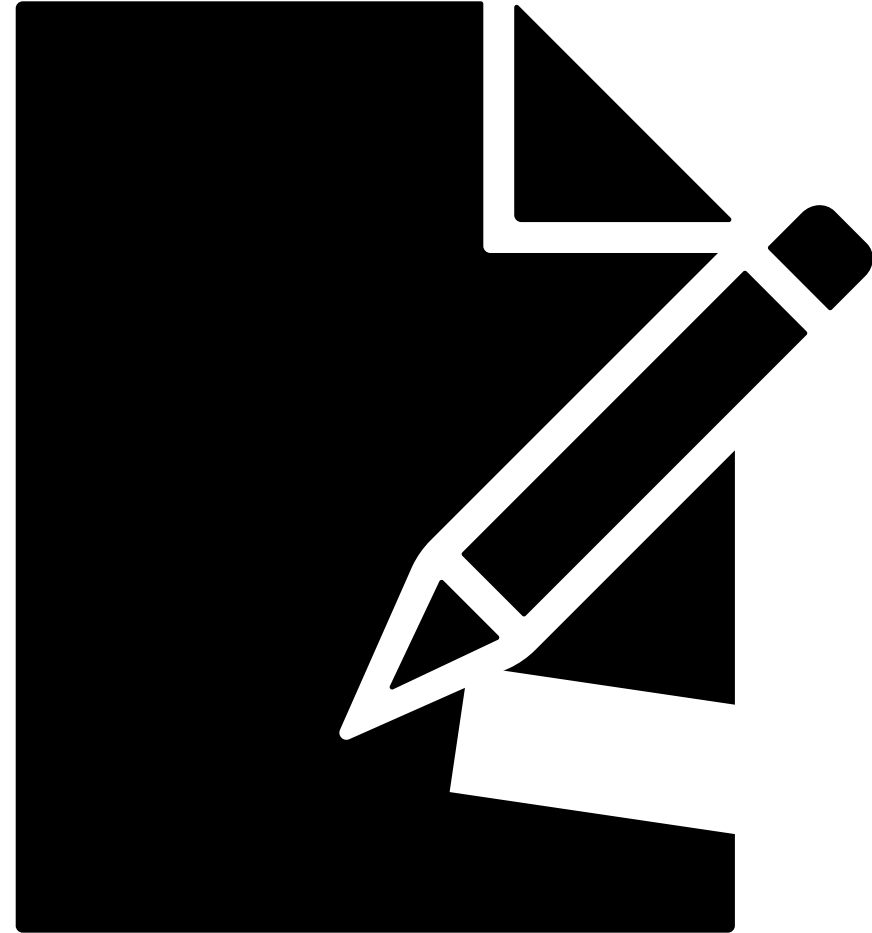
**UNA PIETRA IN UN FIUME NON È UN DOCUMENTO,
MA UNA PIETRA ESPOSTA IN UN MUSEO LO SAREBBE;**

**UN ANIMALE ALLO STATO BRADO NON È UN DOCUMENTO,
MA LO SAREBBE UN ANIMALE SELVATICO PRESENTATO IN UNO ZOO.**

**UN'ANTILOPE CHE CORRE SELVAGGIA NELLE PIANURE DELL'AFRICA NON DOVREBBE
ESSERE CONSIDERATA UN DOCUMENTO, E' LEI CHE DETTA LEGGE.**

**MA SE DOVESSE ESSERE CATTURATA, PORTATA IN UNO ZOO E TRASFORMATO IN
OGGETTO DI STUDIO, È STATA TRASFORMATA IN UN DOCUMENTO.**

**È DIVENTATA UNA PROVA FISICA UTILIZZATA DA COLORO CHE LA STUDIANO.
IN EFFETTI, GLI ARTICOLI ACCADEMICI SCRITTI SULL'ANTILOPE SONO DOCUMENTI
SECONDARI, POICHÉ L'ANTILOPE STESSA È IL DOCUMENTO PRINCIPALE**



[home](#)

[about the archive](#)

[exhibits & objects](#)

[search engine](#)

[bibliography](#)

[nines](#)

the complete writings and pictures of

Dante Gabriel Rossetti

a hypermedia archive

THE Rossetti Archive facilitates the scholarly study of **Dante Gabriel Rossetti**, the painter, designer, writer, and translator who was, according to both John Ruskin and Walter Pater, the most important and original artistic force in the second half of the nineteenth century in Great Britain. In Whistler's famous comment, "He was a king".

Completed in 2008 to the plan laid out in 1993, the Archive provides students and scholars with access to all of DGR's pictorial and textual works and to a large contextual corpus of materials, most drawn from the period when DGR's work first appeared and established its reputation (approximately 1848-1920), but some stretching back to the 14th-century sources of his Italian translations. All documents are encoded for structured search and analysis. The Rossetti Archive aims to include high-quality digital images of every surviving documentary state of DGR's works: all the manuscripts, proofs, and original editions, as well as the drawings, paintings, and designs of various kinds, including his collaborative photographic and craft works. These primary materials are transacted with a substantial body of editorial commentary, notes, and glosses.



Rossetti Archive Poetry

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

sort chronologically | NEW! timeline view

The point of departure for reading Rossetti's poetry has to be Walter Pater's **essay** published in 1883, shortly after Rossetti's death. Pater's was the strongest as well as the subtlest critical intelligence of the period in England. (Oscar Wilde, another Rossetti enthusiast, would soon emerge as the most brilliant).

The defining feature of Pater's Rossetti is his "poetic originality." For Pater, he is a writer whose study of Dante and his circle led him to develop an "unmistakably novel" style. The chief quality of this sweet new style is what Pater calls a "transparency in language" devoted to "the imaginative creation of things that are ideal from their very birth." Stylistic limpidity is crucial in Rossetti's case because his subjects and meanings are "always personal and even recondite, in a certain sense learned and casuistical,

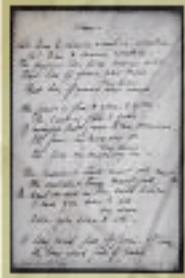
A



Address to the D--l (Dalziel brothers)

1857

"O Woodman, spare that block,



Adieu

1850

Let time & chance combine, combine,



Adieu

1876



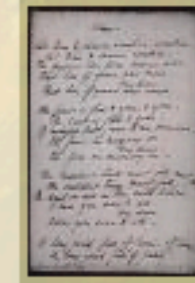
Rossetti Archive Manuscripts

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
sort chronologically

Many of Rossetti's most important "manuscript" materials appear as marginal and interlinear material in various kinds of printed documents –most notably, in his proofs and trial books for later published books. The additions he made in these printed documents are often extensive.

These printed materials are relevant here because Rossetti typically used the prepublication printing process as a creative and compositional tool in his writing. The most famous and dramatic instance of this compositional method appears in the prepublication documents associated with his volume of 1870 *Poems*: a whole series of proofs and trial books survive that demonstrate how Rossetti, something like Joyce later and Tennyson earlier, closely tracked the passage of his texts through the

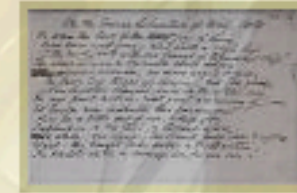
A



Adieu

1850?

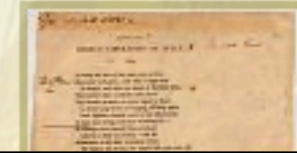
*Let time & chance combine,
combine,*



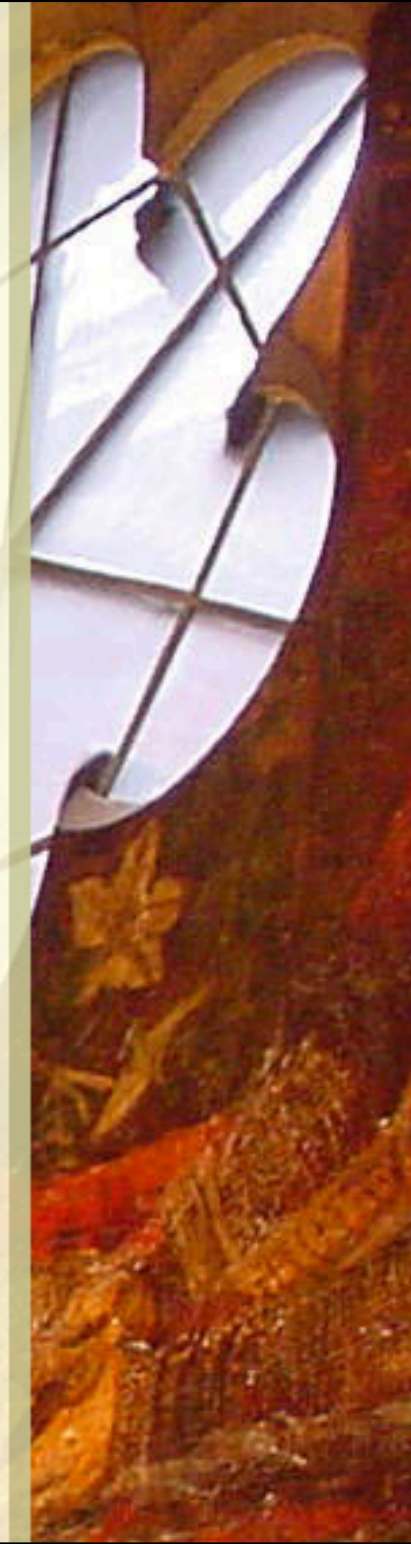
**After the French Liberation
of Italy**

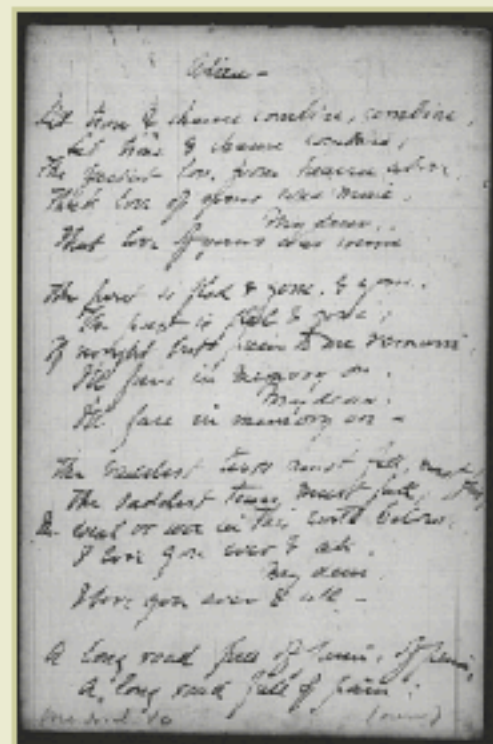
1859?

*As When the last of the long
warm joys of love*



**After the French Liberation
of Italy (Arendts Collection
corrected proof)**





[page images](#) | [transcript](#)

Scholarly Commentary

Introduction

This is apparently the only surviving manuscript of the poem. The date of 1850 must be conjectural, given any lack of other identifying documentary information beyond DGR's pencil note at the foot of the first page. The latter suggests that the ballad is an early composition that DGR later considered again, perhaps in 1869, for publication.

The presence at the end of the manuscript of the beginning of another ballad clearly shows that this manuscript page was originally part of a more extensive document that contained at least the two poems shown here. The conclusion of the second ballad is not known.

Electronic Archive Edition: 1

Source File: [26-1850.prin.tad.xml](#)

Copyright: Princeton University Library, Department of Rare Books and Special Collections

Adieu

Dante Gabriel Rossetti

Production Description

Document Title: Adieu
Author: Dante Gabriel Rossetti
Date of composition: 1850?
Type of Manuscript: fair copy
Collation: 2 pages
Scribe: DGR

Provenance

Current Location: Princeton University Library

Rossetti Archive Textual Transcription

Document Title: Adieu
Author: Dante Gabriele Rossetti
Date of Composition: 1850?
Type of Manuscript: fair copy
Scribe: DGR

The full Rossetti Archive record for this transcribed document is available.



page: [1r]

Manuscript Addition: One soul to / (over)

Editorial Description: Notation at lower right and lower left indicating the presence of the remainder of the poem on the verso.



Adieu—

Let time & chance combine, combine,
Let time & chance combine;
The fairest love from heaven above
That love of yours was mine,
My dear,
That love of yours was mine

The past is fled & gone, & gone,
The past is fled & gone;
If nought but pain to me remain,
I'll fare in memory on,
My dear,
I'll fare in memory on—

structured searching

title search

[help](#)

search

boolean search

[help](#)

and case sensitive: search

phrase search

[help](#)

case sensitive: search

genre search

[help](#)

case sensitive: search

name search

[help](#)

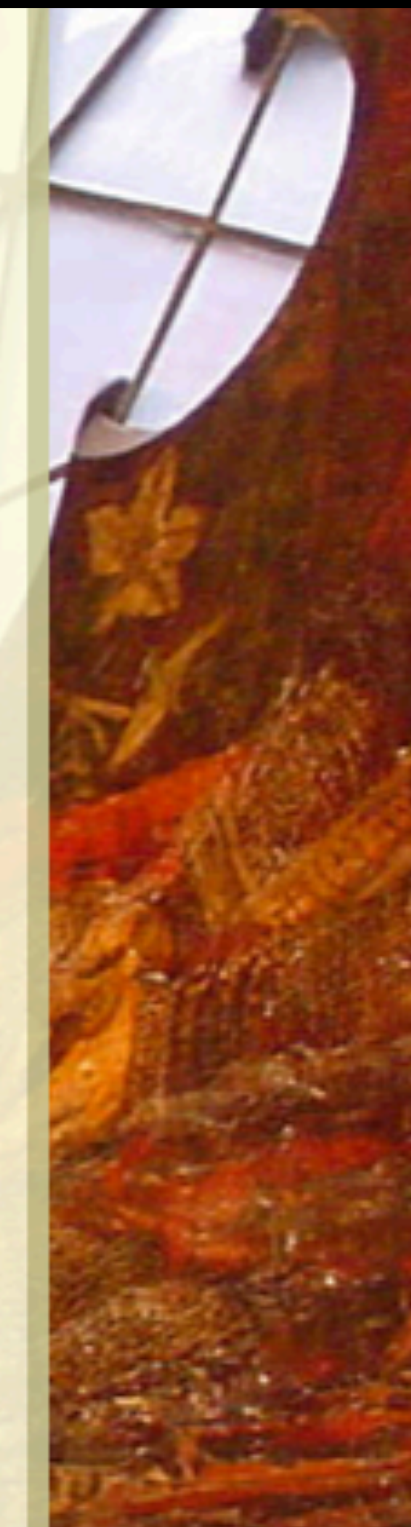
in any role search

date search

[help](#)

before search

from to search







The Lazarus Project

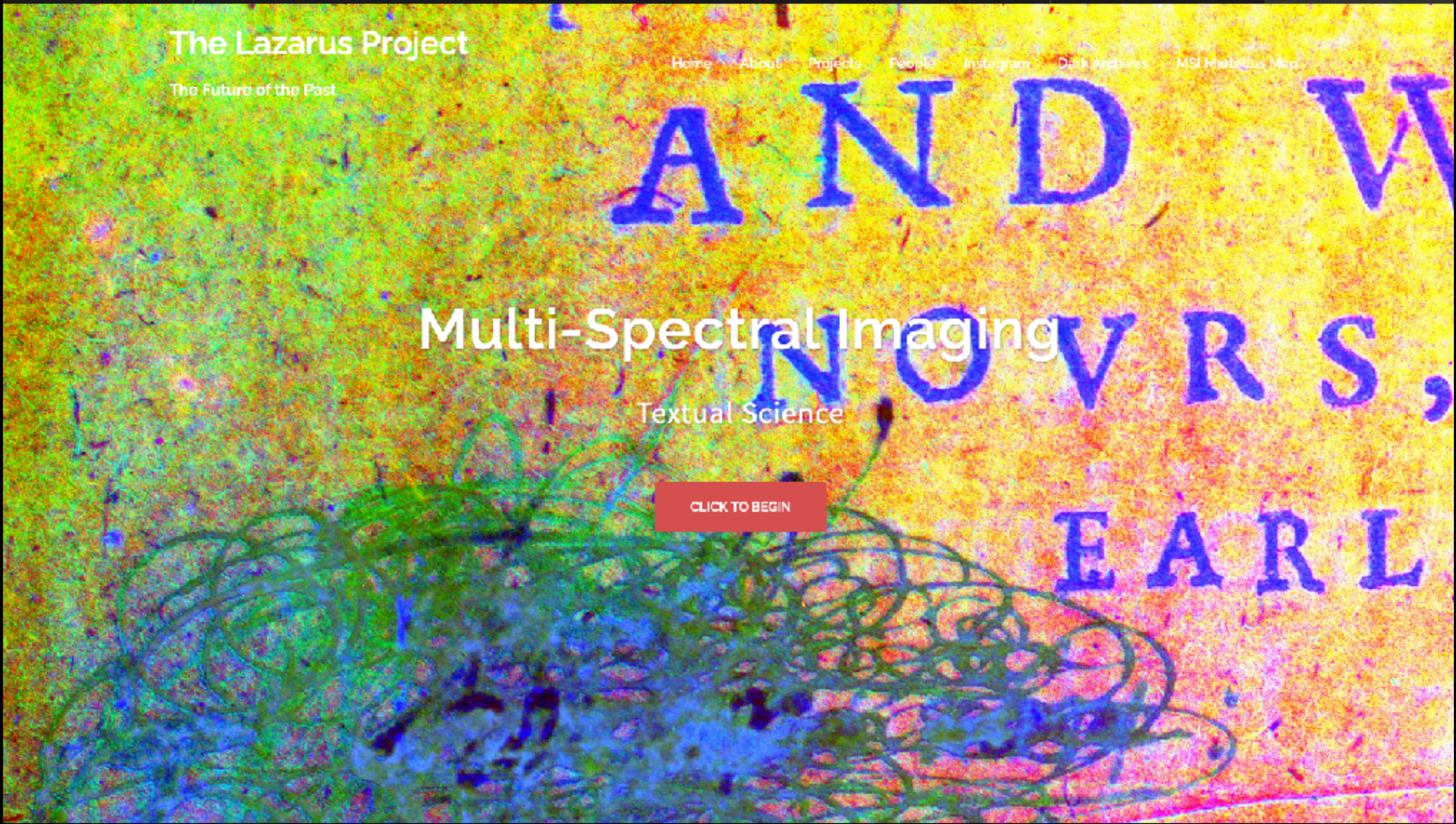
The Future of the Past

Home About Projects People Instagram Dark Archives MSI Martellus Map

The Lazarus Project

A Multi-Spectral Imaging Project

CLICK TO BEGIN



The Lazarus Project

The Future of the Past

[Home](#) [About](#) [Projects](#) [People](#) [Instagram](#) [Dark Archives](#) [MSI Martellus Map](#)

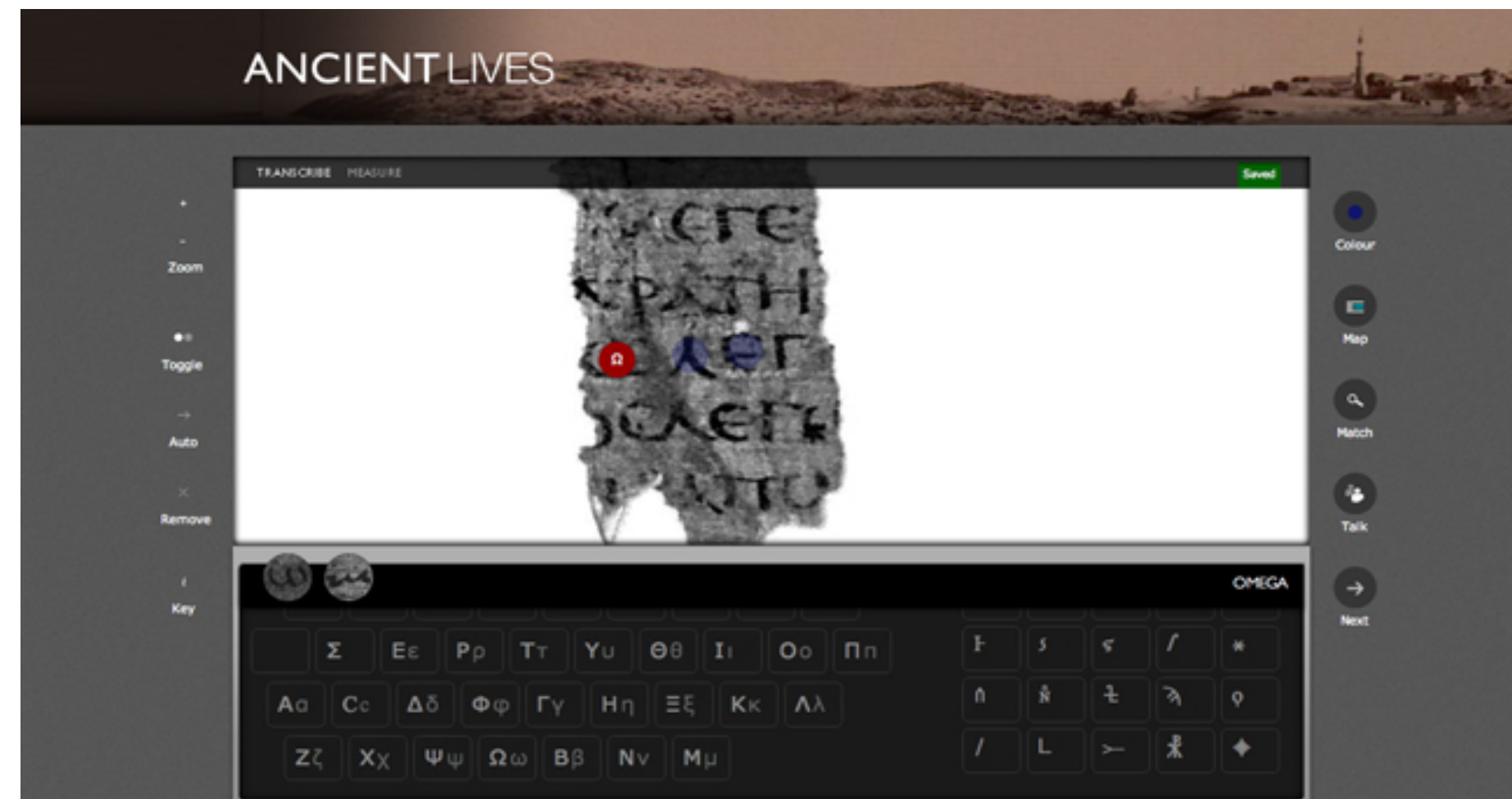
Recovering Texts

Previously illegible damaged material and palimpsests

[CLICK TO BEGIN](#)

[GO TO SITE](#)

The papyri come from the Oxyrhynchus Collection in the Sackler Library, Oxford (owned and overseen by the [Egypt Exploration Society](#), London) and from other collections. Experts have been studying these papyri for over a century, but much remains to be done, transcribed, and corrected. We aim to transcribe as much as possible of the original papyri, and then identify and reconstruct the text. The texts will eventually be published and numbered in the [Egypt Exploration Society's](#) Graeco-Roman Memoirs series, in numbered volumes entitled *The Oxyrhynchus Papyri*.





Racha Kirakosian

Associate Professor of German and the Study of Religion
Harvard University



EXPLORING MEDIEVAL MARY
MAGDALENE

Racha Kirakosian - Eleanor Goerss

[https://digital-
editing.fas.harvard.edu](https://digital-editing.fas.harvard.edu)

DENTRO E FUORI DAL CODICE



TESTI E DOCUMENTI ISTITUZIONI



BIBLIOTECARIO DIGITALE?

THE ROLE OF LIBRARIAN

Lara Hood - Stephen
Osadez

HARVARD EDEX



STEPHEN OSADETZ: E ad essere onesti, prima di entrare nel mondo accademico, avevo un senso molto limitato di ciò che i bibliotecari fanno realmente.

Pensavo che il bibliotecario fosse qualcuno da cui ci si recava se si aveva una domanda e non si non si era in grado di navigare nel catalogo online o elettronico che ti aiutava a trovare un libro o te lo consegnava. Ma questa non è nemmeno la minima parte di quello che fanno i bibliotecari.

Puoi spiegarmi, in particolare in riferimento alle risorse digitali, i diversi tipi di ruoli che i bibliotecari occupano?

LAURA WOOD: Beh, alcuni dei ruoli che i bibliotecari hanno sempre sempre occupato, rimangono. E spesso ne parliamo negli stessi termini: acquisizione, descrizione, la cura e la gestione, o la conservazione dei contenuti, Che sia un testo cartaceo, o digitale, che siano immagini o film o altri tipi di formati.

STEPHEN OSADETZ: E il contenuto può includere i metadati che sono associati con il particolare elemento o...

LAURA WOOD: La maggior parte delle volte i metadati descrivono il contenuto, ma suppongo che ci siano molte, o un numero crescente di volte, in cui i metadati stessi potrebbero essere un corpus. Quindi questo è interessante, almeno per me. Ma penso che sempre di più oggi, oltre a questi termini di acquisizione, descrizione, di curatela, stiamo anche vedendo alcuni ruoli molto eccitanti nella biblioteca che credo sorprendano un po' le persone. Per esempio, con i nostri bibliotecari di mappe, la crescita di dati geospaziali in forma digitale e la capacità di usare il GIS, o Geographic Information Systems, per studiare le mappe per studiare la geografia e usare la geografia in altre discipline è diventata un'area molto, molto ricca di innovazione e una grande quantità di esplorazione. Quindi questo è un bell'esempio di un'area in crescita nelle biblioteche. Altre cose potrebbero includere la creazione multimediale, poiché questa diventa parte del crescente cambiamento pedagogico per aiutare gli studenti ad imparare attivamente la loro disciplina, ma anche come produrre studi in modi nuovi. E' la combinazione di testo e immagini e altre forme come il video, che è appena salito alle stelle come importante veicolo di comunicazione. E qualsiasi forma di comunicazione umana diventa un veicolo importante anche per la comunicazione accademica. Quindi queste seguono abbastanza naturalmente il mondo digitale, proprio come fanno nel mondo digitale, in contesti non accademici faccia a faccia. Quindi un'altra area è la visualizzazione e le tecniche di visualizzazione e la conservazione digitale.

Come immagazziniamo e preserviamo l'integrità degli oggetti digitali, non solo per l'uso corrente ma per la conservazione a lungo termine? E questa è un'area in cui c'è una quantità incredibile che è sconosciuta e non testata nel tempo. Stiamo sviluppando molto nelle aree della conservazione digitale.

THE ROLE OF LIBRARIAN

Lara Hood - Stephen Osadez

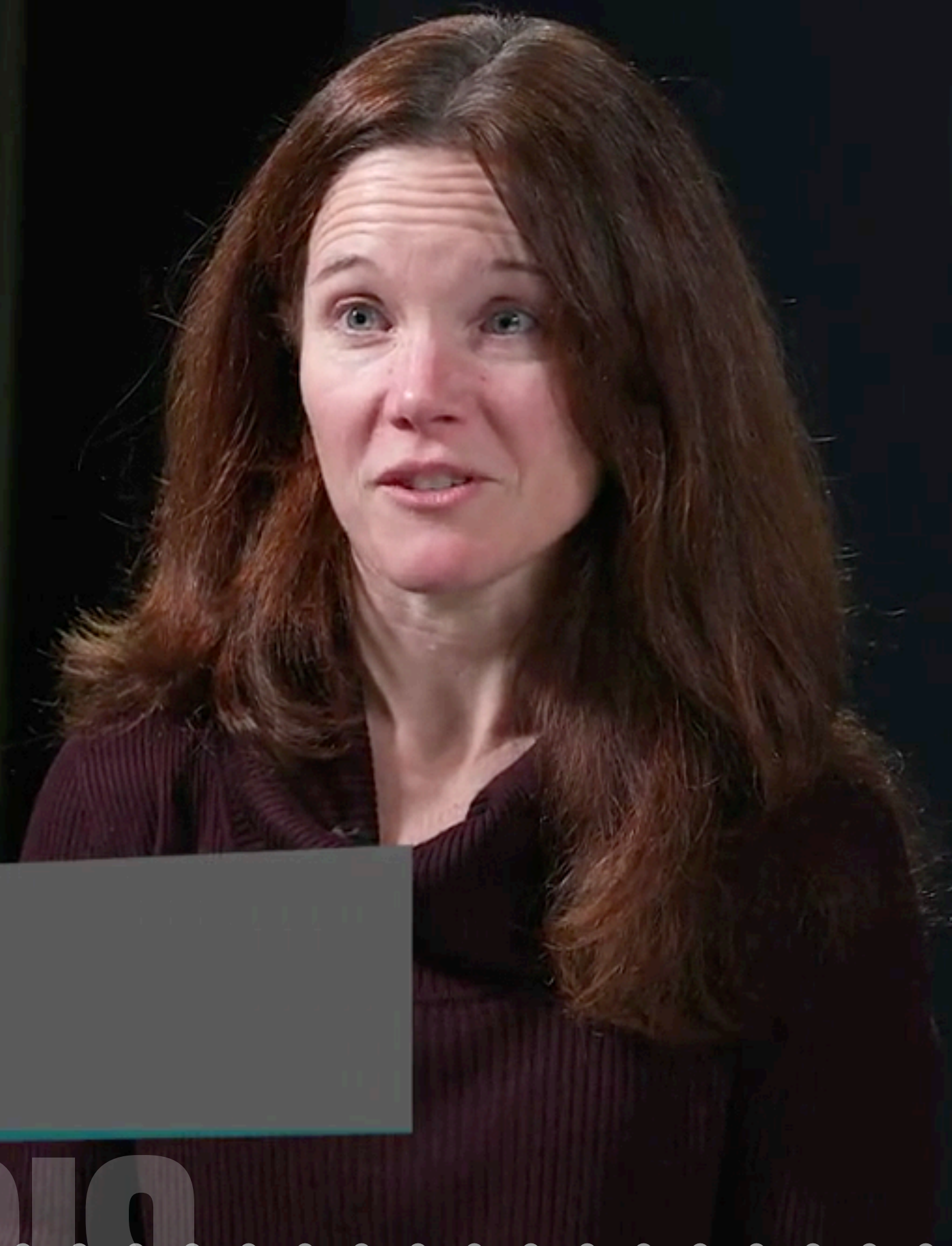
HARVARD EDEX

Videotraduzione



OLTRE L'ACQUISIZIONE, LA DESCRIZIONE, LA CONSERVAZIONE:

- **GIS . SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI**
- **CREAZIONI MULTIMEDIALI**
- **TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE**
- **CONSERVAZIONE DIGITALE**



Kelly O'Neill

Associate Professor of History
Harvard University



IMPERIIA: MAPPING THE
RUSSIAN EMPIRE

Kelly O' Neill

HARVARD EDEX

GIS



KELLY O'NEILL: Imperia Project è un tentativo di costruire una storia spaziale dell'impero russo. Questo significa che è un tentativo di portare la mappatura e le mappe nel processo attraverso il quale gli storici capiscono come l'impero russo sia stato costruito e mantenuto nel tempo e forse anche di capire meglio alcune delle ragioni perché alla fine è crollato. Quindi è un tentativo di costruire una nuova metodologia nella nostra comprensione del passato russo. Non sono stata addestrata ad usare il GIS storico o l'analisi spaziale come studentessa o anche quando ho iniziato a lavorare in facoltà. Stavo insegnando in una classe che esaminava l'interazione della Russia con la steppa eurasiatica nel corso di centinaia e centinaia di anni. E volevo avere una serie di mappe che avrei potuto usare per mostrare agli studenti il cambiamento nel tempo e nello spazio. Ed era davvero difficile trovare il tipo di mappe che volevo. Così ho deciso che me le sarei costruite da sola. Quanto può essere difficile, giusto? E si è rivelato molto difficile. Ma quel desiderio di soddisfare un bisogno specifico di insegnamento è ciò che mi ha spinto nel mondo del GIS. E devo ancora venirne fuori. La collaborazione è una delle più grandi sfide del lavoro GIS per uno storico, almeno per uno storico come me. La maggior parte degli storici sono addestrati a lavorare da soli. Lavoriamo nei nostri piccoli silos individuali. Passiamo anni negli archivi. E collaborare non è necessariamente naturale. Quindi questa è stata una delle cose più difficili a cui mi sono adattata. È l'idea che avevo bisogno di aiuto per fare il mio lavoro. È anche probabilmente una delle lezioni più sane e produttive che ho tratto dall'uso del GIS storico. Sono stata fortunata che proprio di fronte al mio ufficio c'è il Centro di Analisi Geografica dell'Università di Harvard. Ed è composto da specialisti GIS, che sono abituati a lavorare non solo con persone nella salute pubblica e nella pianificazione urbana ma con studiosi di scienze umane e sociali. Così nel corso degli anni, fin dall'inizio del progetto. Ho sviluppato relazioni di lavoro con molti degli specialisti GIS dall'altra parte della strada. E mi hanno aiutato sia nella pianificazione che nell'implementazione di vari aspetti del Imperia Project. Quindi la prima grande forma di lavoro collaborativo che ho intrapreso all'interno del Imperia Project aveva a che fare con il lavoro di trasformazione di un atlante storico in una mappa digitalizzata che potesse essere usata come fonte di informazioni storiche e come piattaforma per presentare molti dei miei dati al grande pubblico. E questo è stato un processo molto complicato di georeferenziazione. La georeferenziazione è il processo di prendere un'immagine e metterla sulla superficie della Terra in modo che sia leggibile per un programma software GIS. Avevo un atlante dell'impero russo prodotto nel XIX (diciannovesimo) secolo, e copriva ogni provincia dell'impero su 59 fogli diversi. E i fogli dovevano essere ritagliati e messi insieme e allungati e manipolati in modo che tutti in un mosaico di immagini e poi georeferenziate. E doveva essere fatto con una certa precisione e competenza. E non avrei potuto farlo senza l'aiuto di specialisti GIS, persone che lo fanno davvero in modo professionale e con molta più abilità di quanto potessi fare io. Ho imparato molto da quel processo. Ora sono abbastanza abile nella georeferenziazione. Ma quella è stata una delle più grandi esperienze di apprendimento ed esperienza di collaborazione con gli altri che ho avuto. L'altra parte del lavoro collaborativo che è stato molto, molto produttivo per me è stato trovare un posto per i miei dati e le mie mappe da mettere online. E il Center for Geographic Analysis ha sviluppato una piattaforma di mappatura una piattaforma dove gli utenti di tutto il mondo...

THE ROLE OF LIBRARIAN

Lara Hood - Stephen Osadez

HARVARD EDEX

Videotraduzione



• basta avere una connessione internet, puoi caricare i tuoi strati di mappe, i tuoi contenuti geospaziali. sulla loro piattaforma di mappatura e sviluppare un luogo dove la gente può venire e consumarlo, studiarlo e usarlo. E acquisire una certa facilità nell'uso di quella piattaforma, capendo come prendere i dati che vivevano sul mio computer e tradurli in qualcosa che non fosse solo comprensibile ma anche un po' esteticamente piacevole, sviluppando alcune abilità cartografiche... anche questo faceva parte di un processo collaborativo. Una delle parti più impegnative nel fare un lavoro GIS storico è prendere materiale d'archivio che non è stato prodotto con il GIS in mente e convertire quei dati in qualcosa che può essere usato nella mappatura analitica. Così ho passato molto tempo ad allenare la mia mente a trattare le mie fonti. il mio materiale classico e storico. allenando la mia mente a pensare ad esso come a dei dati. E questa è una parte molto, molto importante del processo di fare studi umanistici digitali, credo, è prendere materiale qualitativo e quantitativo e allenare la tua mente a trattarlo... ad approcciarlo in modo diverso. E questo significa usare categorie diverse. Significa pensare a come disaggregare le informazioni, smontarle nei loro pezzi costitutivi, identificare i loro vari elementi, e poi usarle in un modo che non hai mai fatto prima. Questa è una parte molto importante del processo. E non è la parte appariscente. Non è la parte dei fronzoli e lustrini. È un po' il lavoro sporco del lavoro GIS storico. Il lavoro sporco del lavoro delle scienze umane digitali in generale è davvero imparare a pensare a cosa siano i dati e come puoi crearli da materiale con cui sei già a tuo agio come umanista.

THE ROLE OF LIBRARIAN

Lara Hood - Stephen Osadez

HARVARD EDEX

Videotraduzione



TESTI E DOCUMENTI: DUBBI DIGITALI

FORZE E DEBOLEZZE

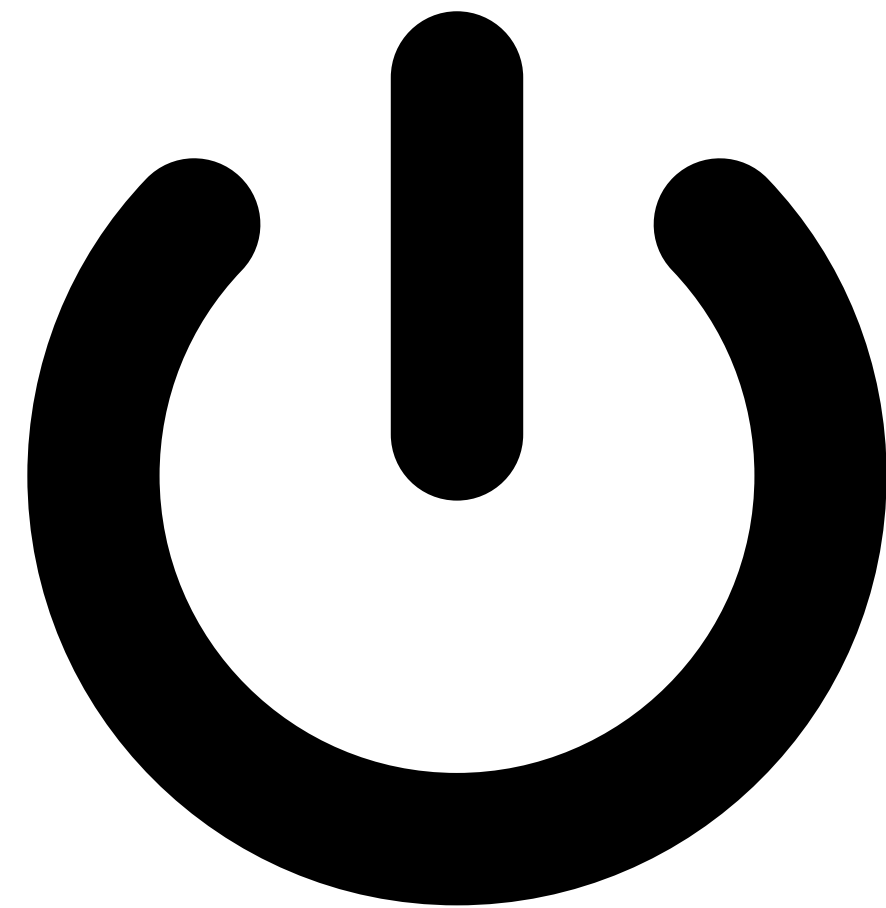
- SCEGLIERE IL DIGITALE**
- CONSERVARE IL DIGITALE**
- RICERCARE CON IL DIGITALE**



NEL 1996, LA *COMMISSION ON PRESERVATION AND ACCESS* E IL *RESEARCH LIBRARIES GROUP* HANNO PUBBLICATO IL RAPPORTO FINALE DELLA *TASK FORCE ON THE ARCHIVING OF DIGITAL INFORMATION*. PRESIEDUTA DA JOHN GARRETT E DONALD WATERS, LA TASK FORCE HA TRASCORSO PIÙ DI UN ANNO ANALIZZANDO IL PROBLEMA, CONSIDERANDO LE OPZIONI, CONSULTANDOSI CON ALTRI NEL MONDO E FORMULANDO UNA SERIE DI RACCOMANDAZIONI. LA CONCLUSIONE RAGGIUNTA DALL'IMPRESSONANTE GRUPPO DI 21 ESPERTI È STATA ALLARMANTE: **AL MOMENTO NON C'È MODO DI GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI DIGITALI. E NON È SEMPLICEMENTE UN PROBLEMA TECNICO. UN SERIO IMPEGNO A CONSERVARE L'INFORMAZIONE DIGITALE RICHIEDE UN AMBIENTE LEGALE CHE PERMETTA LA CONSERVAZIONE. SIGNIFICA ANCHE CHE ORGANIZZAZIONI SPECIFICHE - BIBLIOTECHE, AGENZIE GOVERNATIVE, CORPORATIONS - **DEVONO ASSUMERSI LA RESPONSABILITÀ DELLA CONSERVAZIONE EMANANDO NUOVE POLITICHE E CREANDO I MEZZI ECONOMICI PER ASSICURARE LA SOPRAVVIVENZA DELLA CONOSCENZA DI QUESTA GENERAZIONE NEL FUTURO.****

► 1999, ROTHENBERG, JEFF, "AVOIDING TECHNOLOGICAL QUICKSAND:FINDING A VIABLE TECHNICAL FOUNDATION FOR DIGITAL PRESERVATION", COUNCIL OF LIBRARY AND INFORMATION RESOURCES, MILANO, JANUARY.

MEMORIA



CERCARE, COME?





Stephen Osadetz

Assistant Professor of English
Harvard University



LITERATURE SEARCH
ENGINE

Lara Hood - Stephen Osadetz

HARVARD EDEX



CERCARE, COME?



Stephen Osadetz

Assistant Professor of English
Harvard University



LITERATURE SEARCH
ENGINE

Lara Hood - Stephen Osadetz

HARVARD EDEX



CERCARE, COME?

LAURA WOOD: Parlami del tuo progetto attuale. Su cosa stai lavorando?

STEPHEN OSADETZ: Ok, certo. Sono uno studioso del XVIII secolo. Nel mio lavoro accademico, Scrivo del periodo dell'Illuminismo, e in particolare di una strana tendenza che le persone hanno quando scrivono libri nel XVIII secolo. Se qualcuno scrive un grande libro, quel libro è costoso ed è pesante, ed è spesso un po' lungo e scritto in un linguaggio specialistico. Quindi è difficile estrarre le idee chiave dal libro stesso, come dall'oggetto fisico e da una conversazione, può fare la differenza riuscirci. Le persone nel XVIII secolo sono davvero perspicaci. Lo sanno. E quindi hanno un modo regolare di inquadrare le loro idee, come le loro idee più significative, il contributo che vogliono veramente che resti e che diventi una cosa pubblica. E potrebbero scrivere l'intero libro, ma c'è un momento chiave...spesso verso l'inizio - dove diranno, "ecco la mia idea principale". Ma la cosa speciale nel XVIII secolo, è che lo diranno in uno strano modo del XVIII secolo che noi non usiamo necessariamente adesso. Così, nelle scienze umane, quando scriviamo un libro o un articolo diciamo, questa è la mia argomentazione, giusto? E questo significa qualcosa sul tipo di contributo intellettuale che stiamo fornendo, sia noi stessi singolarmente che come disciplina nel suo complesso, che tipo di contributi ci aspettiamo. Nel XVIII secolo, invece, non dicevano questo. Dicevano: ecco il mio principio fondamentale. E quindi questi principi, se vuoi chiamarli così, potrebbe collegare insieme cose come la legge di gravità del quadrato inverso di Newton, L'imperativo categorico di Kant, il principio di popolazione di Malthus. Bentham li usa, Hume. Sono onnipresenti. Tutti li usano. Quindi, nel mio lavoro, conoscevo questi casi famosi. Ma ho pensato che se questo è davvero così onnipresente come sembra ...Il grande libro di Newton si chiama Principia o "i principi". Hanno segnalato l'importanza di questa proposta nei titoli delle loro opere. Quindi mi chiedevo, non deve essere il caso che ci siano tutti i tipi di momenti in cui la gente dice: "Ecco il mio principio fondamentale"?, ma non sono così famosi come quelli che ho appena elencato. Non sapevo come trovarli. Quindi quello che ho pensato è che avrei provato a sviluppare uno strumento digitale che mi avrebbe aiutato a farlo. E nel farlo, ho capito che lo strumento che stavo creando avrebbe effettivamente potuto avere un uso generale. OK, ecco cosa fa. Quello che ho fatto è stato ottenere l'intera collezione si chiama Collezioni del XVIII secolo online. È un prodotto di proprietà di una società chiamata Cengage Gale. E costituisce circa 207.000 volumi, più o meno stampati, del XVIII secolo in inglese, libri pubblicati in Inghilterra e in America, anche nel continente in Europa.

LAURA WOOD: Quindi questo è un corpus abbastanza importante ...

STEPHEN OSADETZ: Sì.

LAURA WOOD: --per la tua disciplina, per aver studiato il periodo.

STEPHEN OSADETZ: Assolutamente.

LAURA WOOD: Lo usi.

STEPHEN OSADETZ: Tutti lo usano.

LITERATURE SEARCH ENGINE

Lara Hood - Stephen Osadez

HARVARD EDEX

Videotraduzione



Se sei uno studioso del XVIII sec., soprattutto uno che lavora in inglese, usi Collezioni del XVIII secolo on line. Non ci sono dubbi. Ma quello che volevo fare, era che volevo fare qualcosa che non potevo fare con gli strumenti forniti dal venditore sul proprio sito web. Quindi ho contattato la biblioteca. E la biblioteca ha ottenuto il corpus vero e proprio per me che è arrivato su questi due grandi dischi rigidi esterni - grandi, piccoli - dischi rigidi esterni, grandi in termini di dati che avevano. E abbiamo preso quello e lo abbiamo messo nel cloud.

E abbiamo iniziato a lavorare ... Ho iniziato a lavorare su un motore di ricerca particolare per le mie esigenze, che mi avrebbe aiutato a trovare questi principi nei libri che stavo cercando.

Quindi c'erano un paio di problemi che io affrontato, che non potevo fare con i normali motori di ricerca. Uno era che è solo se ottieni risultati, e i risultati sono basati sul livello del volume, e dunque ci vuole davvero molto tempo per trovare le cose utili. Perché in realtà potrebbero esserci solo poche pagine sono fondamentali per me per giudicare se un libro sarà utile nel suo insieme per me. Ma ho bisogno di sapere dove sono quelle pagine nel libro. E non potrei davvero farlo in un modo molto sistematico usando i motori di ricerca disponibili. Quindi quello che ho fatto è stato di prendere tutti quei 207.000 volumi e li ho divisi in passaggi di lunghezza regolare. È stato arbitrario. E ho appena detto, diciamo 1.000 parole, quattro o cinque pagine. Puoi leggerlo abbastanza velocemente, giudicare se è utile o meno.

Ma avrà ancora un contenuto semantico. Ed è qui che entra in gioco l'altra cosa. Piuttosto che eseguire una sola ricerca per parola chiave in cui cerchi: pensiamo tutti alla ricerca, prima di lavorare a questo progetto, ho pensato alle ricerche come tipo di processo abbastanza semplice,

LAURA WOOD: Certo.

STEPHEN OSADETZ: - Soprattutto a causa di cose come Google, giusto. Digiti una piccola campo di ricerca e inserisci una parola nella casella di ricerca. Questo è un po 'più complicato di così. Ma è anche meglio per i ricercatori. Presume che i ricercatori sappiano cosa stanno cercando e vogliono trovare cose che sono concettualmente simili ma non necessariamente lo stesso esatto token di parole come qualsiasi parola chiave a cui sono interessati. Diciamo "principi" nel mio caso. La parola "principio" nel XVIII secolo, Gli scrittori del XVIII secolo potrebbero talvolta usare la parola "principio", ma potrebbero anche usare la parola "assioma", o "massima" o "apoftegma" o— Non lo so - ci sono molte altre possibilità - "proposta", chi lo sa. **Quindi la parola specifica non aveva molta importanza come l'idea di quella proposizione incapsulante che stava per dare corpo all'idea più importante che un autore avesse. Quindi quello che ho fatto è stato leggere e leggere un sacco di libri da opere canoniche del XVIII secolo, cose che sapevo. E ho scelto quei passaggi in cui dicono 'ecco il mio principio fondamentale', la legge dell'inverso del quadrato della fisica o l'imperativo categorico. E li ho messi tutti insieme e ho detto, perché non fare invece di tutto questo insieme di lingue la ricerca stessa. E quello che faremo è valutarlo solo per le sue parole più frequenti.**

Quindi otteniamo ...

Non so ancora come descriverlo esattamente. È come una nuvola concettuale di linguaggio. In modo che, anziché cercare la parola specifica, stiamo cercando tutto il materiale contestuale, tutto del linguaggio contestuale, cercando di trovare quella nuvola di significato di quel tipo è la manifestazione di un sottostante concetto. Questo è ciò che si chiama ricerca concettuale. Quindi queste sono le due cose che stiamo facendo. Dividiamo tutti i testi in piccoli pezzi. E stiamo effettuando una ricerca concettuale, che è molto più flessibile.

Perché mentre la normale ricerca di parole chiave, hai bisogno di quella parola chiave che si verifica. Altrimenti, non otterrai un risultato. Per la ricerca di concetti, non serve che una parola ricorra. È tutto basato sulle probabilità e sull'analisi statistica effettiva di quella nuvola di informazioni che stai immettendo nel motore di ricerca. Quindi, una volta che l'ho sviluppato per il mio corpus, poi è diventato abbastanza evidente per me che avremmo potuto usare questo motore di ricerca che ho sviluppato praticamente per qualsiasi ricerca\progetto che ha a che fare con il XVIII secolo, utilizzando questo particolare set di dati. Ma potremmo anche utilizzare qualsiasi altro corpus e trattalo esattamente allo stesso modo per applicarlo, ad esempio, a qualcosa come una parte di Google Books o parte di HathiTrust, qualsiasi altro di questi grandi data set a cui la biblioteca ha accesso tramite fornitori o tramite la biblioteca stessa. E, almeno, mentre sviluppiamo quell'aspetto del progetto, ha la possibilità di moltiplicare davvero il suo significato in modo che altre persone Ne possano fare uso e non solo io.

LITERATURE SEARCH ENGINE

Lara Hood - Stephen Osadez

HARVARD EDEX

Videotraduzione



CERCARE, DOVE?





Kelly O'Neill

Associate Professor of History
Harvard University



IMPERIIA: MAPPING THE
RUSSIAN EMPIRE

Kelly O' Neill

HARVARD EDEX



CERCARE, DOVE?

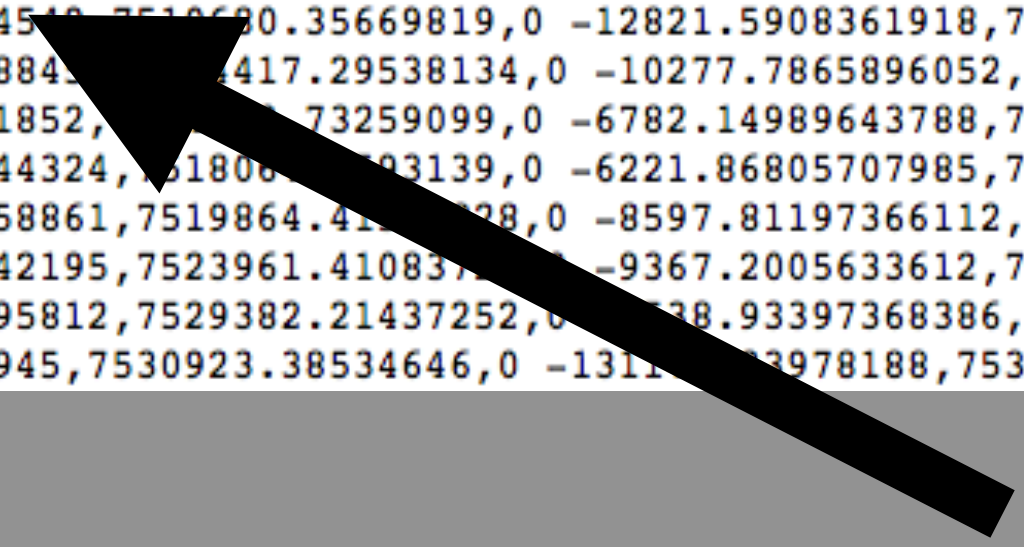
**GLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE
GEOGRAFICA (GIS) CONNETTONO
IMMAGINI E COORDINATE NUMERICHE**

GIS?




```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>
<ogr:FeatureCollection
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://ogr.maptools.org/ lakes-fixed.xsd"
  xmlns:ogr="http://ogr.maptools.org/"
  xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml">
  <gml:boundedBy>
    <gml:Box>
      <gml:coord><gml:X>-1829520.498454029</gml:X><gml:Y>2714990.22347464</gml:Y><gml:Z>0</gml:Z></gml:coord>
      <gml:coord><gml:X>967395.7371003012</gml:X><gml:Y>7566011.267708995</gml:Y><gml:Z>0</gml:Z></gml:coord>
    </gml:Box>
  </gml:boundedBy>

  <gml:featureMember>
    <ogr:lakes fid="lakes.0">
      <ogr:geometryProperty><gml:Polygon><gml:outerBoundaryIs><gml:LinearRing><gml:coordinates>18042.1996051222,7474962.01403635,0
17211.6761192218,7475140.80880772,0 16391.3176350379,7475985.62387809,0 15659.8164651913,7477248.7537558,0 14815.8348787685,7476593.37672389,0
13893.2534264091,7476188.98501354,0 12900.6422919209,7476704.88095392,0 12244.8317551573,7477383.18921845,0 11841.9215765588,7478305.10978095,0
11775.708668627,7479389.44047992,0 12288.1951663784,7480299.07143327,0 13383.1545617585,7480949.52744222,0 13231.1629228336,7482033.84850445,0
12005.6951165141,7483636.52191043,0 10858.9877352585,7484987.39191184,0 10122.0430834463,7485832.19831714,0 9143.16419292938,7487263.45453054,0
8486.68455401343,7487856.4570939,0 7995.60191020956,7488529.84454243,0 7095.66995175966,7489544.43392007,0 6184.96958459815,7489973.38871055,0
5196.24868260967,7490739.45140494,0 4438.25169590735,7490251.40678774,0 4087.19188366214,7489090.7919722,0 3249.11460242925,7488684.7669293,0
2492.69446613003,7488279.56360841,0 2473.98527071066,7487113.21347061,0 2542.69356711204,7486110.90877172,0 2529.62494576846,7485196.36563698,0
2016.3547405822,7484369.57478027,0 1259.48864062946,7483882.34854372,0 348.468442909441,7484312.12272936,0 27.0927806447912,7485149.55862354,0
392.194440649614,7487142.69710254,0 740.061259166544,7488139.26965189,0 82.3565572339929,7488815.936049,0 -487.788707717544,7489656.64978492,0
-1219.28502376504,7490836.11165404,0 -1872.76176572466,7491679.28559086,0 -2189.74655173194,7492766.89064569,0 -2424.96397064585,7493856.13766153,0
-2568.83480727282,7495274.29411863,0 -2636.84781406934,7496276.60078061,0 -2784.50067260551,7497527.43268606,0 -2673.67331681242,7499443.46617381,0
-2576.53615191999,7500358.01185158,0 -2390.08136871535,7501688.4097702,0 -2792.06673493996,7502610.33057936,0 -3442.47940352808,7503620.83202834,0
-4098.55997321342,7504379.5264201,0 -5000.96549943408,7505394.94674743,0 -5513.78908240174,7504484.49626774,0 -5778.17012760895,7503573.22856175,0
-6293.1561952557,7502579.93534093,0 -6977.31598639399,7501425.0561074,0 -7737.18504149643,7500686.8472675,0 -8822.93817405639,7500619.57389908,0
-9641.77547323611,7501548.05233174,0 -10046.8609436917,7502386.31252295,0 -10362.3564692104,7503475.56174451,0 -11410.057374578,7505907.50394101,0
-12211.134776351,7508003.15978737,0 -12517.5051080804,7509760.07073315,0 -12754.9366584518,7510680.35669819,0 -12821.5908361918,7511679.38592785,0
-12887.8209536418,7512932.68392513,0 -12622.9539229276,7513843.95289798,0 -11864.09757884,7514717.29538134,0 -10277.7865896052,7514642.87198227,0
-9446.06903471949,7514546.09414958,0 -8533.03084582143,7514281.99216282,0 -7617.9611161852,7513259099,0 -6782.14989643788,7514255.76258108,0
-5924.39086140067,7515908.51435126,0 -5322.96835209803,7517150.33284411,0 -5142.40682244324,7518000.00000000,0 -493139,0 -6221.86805707985,7518247.77908996,0
-7311.21534045993,7517931.98471648,0 -8049.04884329746,7518775.16483915,0 -8364.17831758861,7519864.41111111,0 -8597.81197366112,7520951.20545628,0
-8835.35512493435,7521870.67096851,0 -8985.67670976921,7522872.15933738,0 -9219.13984942195,7523961.4108377,0 -9367.2005633612,7525212.23881896,0
-9257.21602756507,7527045.42138954,0 -9324.16189397834,7528046.90421607,0 -9472.03287195812,7529382.21437252,0 -9538.93397368386,7530383.69729988,0
-10111.0185075594,7531142.3937416,0 -11198.695926902,7530908.62639712,0 -12115.8582133945,7530923.38534646,0 -13111.00000000,7530978188,7530938.14385538,0
```



COME?

QUESTE SONO LE COORDINATE NUMERICHE DEI PUNTI DEI CONTORNI GEOGRAFICI SULLA MAPPA




```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>
<ogr:FeatureCollection
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://ogr.maptools.org/ lakes-fixed.xsd"
  xmlns:ogr="http://ogr.maptools.org/"
  xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml">
  <gml:boundedBy>
    <gml:Box>
      <gml:coord><gml:X>-1829520.498454029</gml:X><gml:Y>2714990.22347464</gml:Y><gml:Z>0</gml:Z></gml:coord>
      <gml:coord><gml:X>967395.7371003012</gml:X><gml:Y>7566011.267708995</gml:Y><gml:Z>0</gml:Z></gml:coord>
    </gml:Box>
  </gml:boundedBy>

  <gml:featureMember>
    <ogr:lakes fid="lakes.0">
      <ogr:geometryProperty><gml:Polygon><gml:outerBoundaryIs><gml:LinearRing><gml:coordinates>18042.1996051222,7474962.01403635,0
17211.6761192218,7475140.80880772,0 16391.3176350379,7475985.6238786,0 15659.8164651913,7477248.7537558,0 14815.8348787685,7476593.37672389,0
13893.2534264091,7476188.98501354,0 12900.6422919209,7476704.88095392,0 12244.8317551573,7477383.18921845,0 11841.9215765588,7478305.10978095,0
11775.708668627,7479389.44047992,0 12288.1951663784,7480299.07143327,0 11503.1545617585,7480949.52744222,0 13231.1629228336,7482033.84850445,0
12005.6951165141,7483636.52191043,0 10858.9877352585,7484987.39191184,0 10100.0430834463,7485832.19831714,0 9143.16419292938,7487263.45453054,0
8486.68455401343,7487856.4570939,0 7995.60191020956,7488529.84454243,0 7095.8105175966,7489544.43392007,0 6184.96958459815,7489973.38871055,0
5196.24868260967,7490739.45140494,0 4438.25169590735,7490251.40678774,0 4087.1900366214,7489090.7919722,0 3249.11460242925,7488684.7669293,0
2492.69446613003,7488279.56360841,0 2473.98527071066,7487113.21347061,0 2542.6935801204,7486110.90877172,0 2529.62494576846,7485196.36563698,0
2016.3547405822,7484369.57478027,0 1259.48864062946,7483882.34854372,0 348.468442909,7484312.12272936,0 27.0927806447912,7485149.55862354,0
392.194440649614,7487142.69710254,0 740.061259166544,7488139.26965189,0 82.35655723399,7488815.936049,0 -487.788707717544,7489656.64978492,0
-1219.28502376504,7490836.11165404,0 -1872.76176572466,7491679.28559086,0 -2189.746551731,7492766.89064569,0 -2424.96397064585,7493856.13766153,0
-2568.83480727282,7495274.29411863,0 -2636.84781406934,7496276.60078061,0 -2784.50067260551,7497527.43268606,0 -2673.67331681242,7499443.46617381,0
-2576.53615191999,7500358.01185158,0 -2390.08136871535,7501688.4097702,0 -2792.06673493996,7503010.33057936,0 -3442.47940352808,7503620.83202834,0
-4098.55997321342,7504379.5264201,0 -5000.96549943408,7505394.94674743,0 -5513.78908240174,7504400.49626774,0 -5778.17012760895,7503573.22856175,0
-6293.1561952557,7502579.93534093,0 -6977.31598639399,7501425.0561074,0 -7737.18504149643,7500686.0002675,0 -8822.93817405639,7500619.57389908,0
-9641.77547323611,7501548.05233174,0 -10046.8609436917,7502386.31252295,0 -10362.3564692104,7503475.00074451,0 -11410.057374578,7505907.50394101,0
-12211.134776351,7508003.15978737,0 -12517.5051080804,7509760.07073315,0 -12754.9366584549,7510680.35680009,0 -12821.5908361918,7511679.38592785,0
-12887.8209536418,7512932.68392513,0 -12622.9539229276,7513843.95289798,0 -11864.0975788451,7514417.29538000,0 -10277.7865896052,7514642.87198227,0
-9446.06903471949,7514546.09414958,0 -8533.03084582143,7514281.99216282,0 -7617.9611161852,7514100.73259099,0 -6782.14989643788,7514255.76258108,0
-5924.39086140067,7515908.51435126,0 -5322.96835209803,7517150.33284411,0 -5142.40682244324,7518064.0593139,0 -421.86805707985,7518247.77908996,0
-7311.21534045993,7517931.98471648,0 -8049.04884329746,7518775.16483915,0 -8364.17831758861,7519864.41504828,0 -8507.81197366112,7520951.20545628,0
-8835.35512493435,7521870.67096851,0 -8985.67670976921,7522872.15933738,0 -9219.13984942195,7523961.41083726,0 -9380.0005633612,7525212.23881896,0
-9257.21602756507,7527045.42138954,0 -9324.16189397834,7528046.90421607,0 -9472.03287195812,7529382.21437252,0 -9538.00097368386,7530383.69729988,0
-10111.0185075594,7531142.3937416,0 -11198.695926902,7530908.62639712,0 -12115.8582133945,7530923.38534646,0 -13114.3330000000,7530938.14385538,0
```



COME?

QUESTI SONO I RIFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI CHE STABILISCONO E GESTISCONO LE REGOLE SINTATTICHE E SEMANTICHE DELLA LINGUA GML.



**COME ESISTONO STANDARD PER I
TESTI, LE IMMAGINI E I SUONI DIGITALI,
ESISTONO STANDARD ANCHE PER I DATI
GESTITI DAI GIS**

COSA?



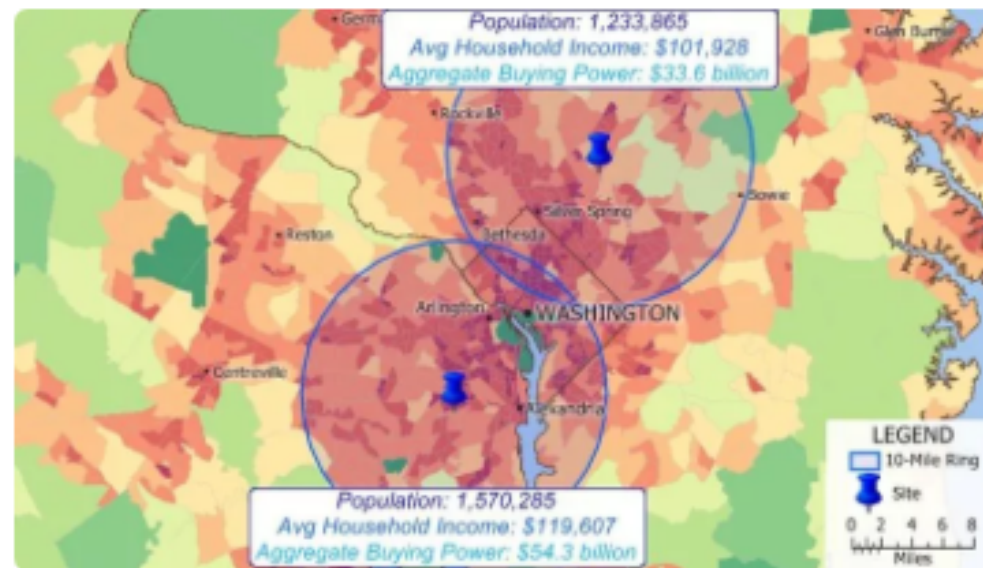
GML È UN LINGUAGGIO DEFINITO DALL'OPEN GEOSPATIAL CONSORTIUM (OGC) PER ESPRIMERE LE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE

VISITATE IL SITO WEB OGC ([HTTP://WWW.OPENGEOSPATIAL.ORG/](http://www.opengeospatial.org/)) E CONTROLLATE I MEMBRI STRATEGICI DEL CONSORZIO NOTERETE QUANTO SEGUE ...

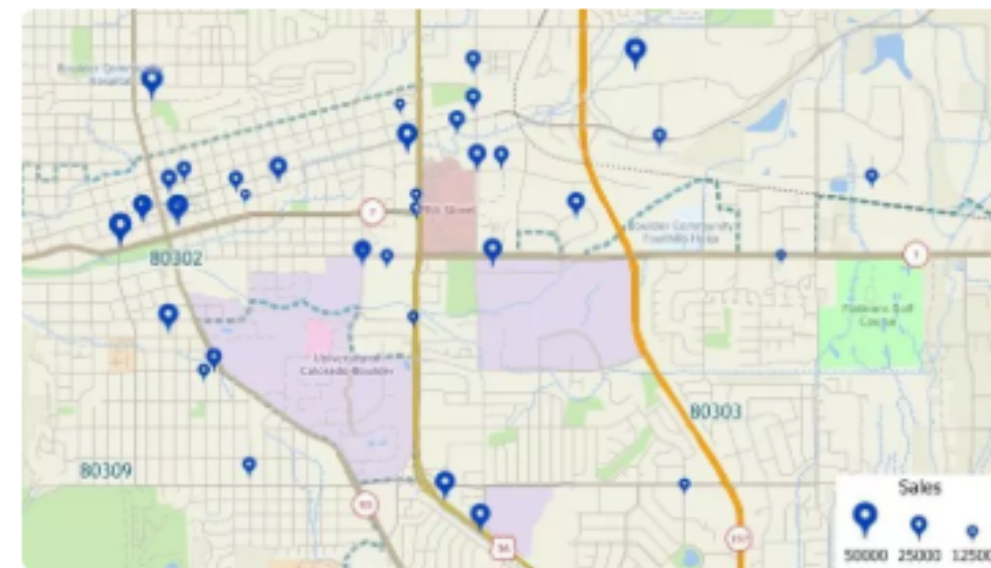
OGC È APERTO A TUTTI, MA I SUOI 8 “MEMBRI STRATEGICI” SONO NORDAMERICANI (6) O EUROPEI (2)

DEI 13 “MEMBRI PRINCIPALI”, 9 SONO NORDAMERICANI, 1 È EUROPEO E 3 PROVENGONO DA “ASIA PACIFICO” (1 DALLA CINA, 1 DALL'INDIA E 1 DALL'AUSTRALIA)

COSA???



Estimate populations using the demographics included with Maptitude spatial mapping software



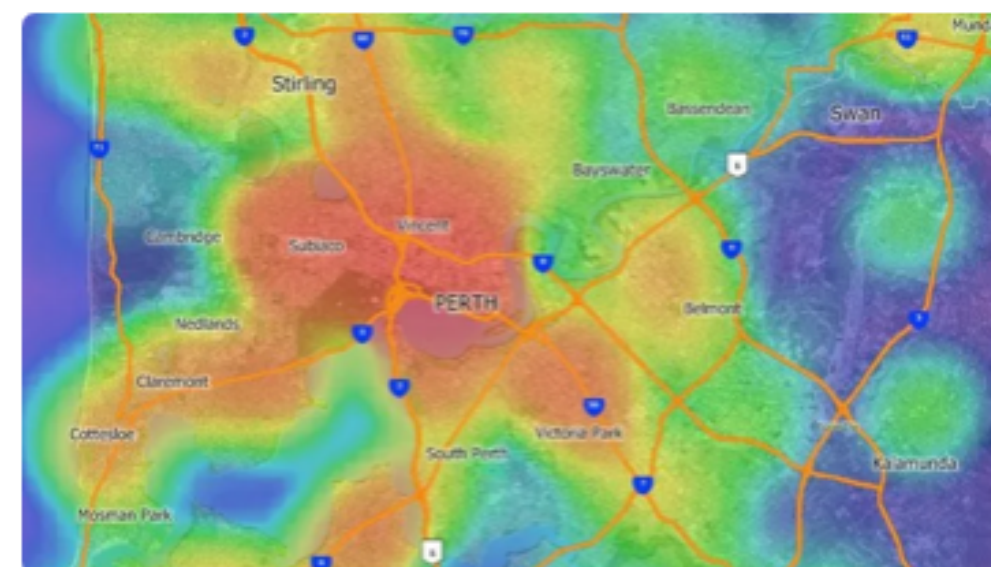
Locate unlimited numbers of records by address, postal code, coordinate, and more



Determine drive-time or distance rings at any interval



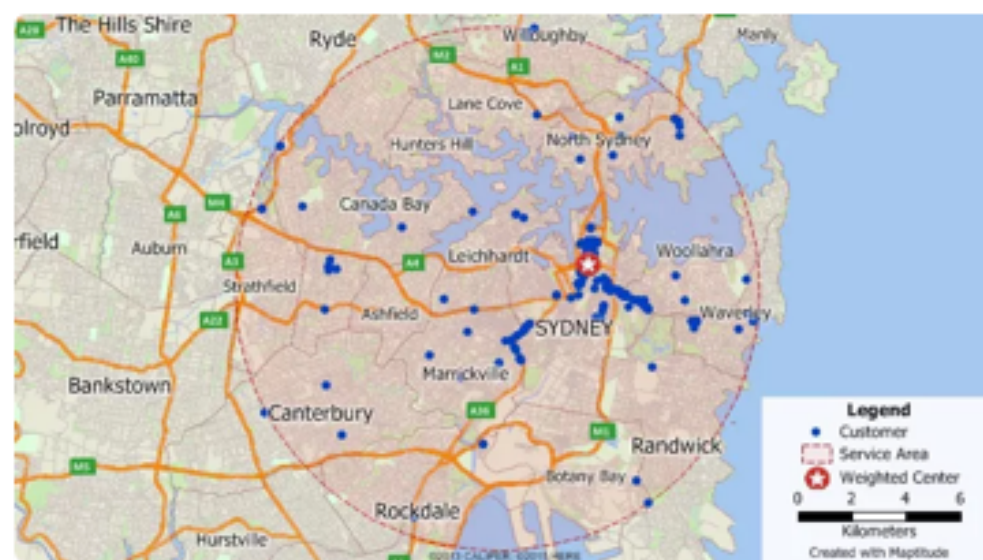
Build custom territories from smaller areas, from a table, or automatically based on proximity to map features



Identify weighted concentrations of features and over- and under-served areas



Filter features based on location and geographic attributes as well as conditional data attributes



Determine trade areas and identify valuable sites



Aggregate your data to areas such as postal codes and visualize your data with heat maps, charts, 3D prism maps and more



Measure distances and find shortest and fastest routes

MAPTITUDE

[Lhttps://www.caliper.com/maptovu.htm?gclid=CjwKCAjwIcaRBhBYEiwAK341jabEWfPcB8tMfbd5mBf-AU3p5F1GSOs_tjf0RNvEw9Plz41RLAddyRoC504QAvD_BwEe](https://www.caliper.com/maptovu.htm?gclid=CjwKCAjwIcaRBhBYEiwAK341jabEWfPcB8tMfbd5mBf-AU3p5F1GSOs_tjf0RNvEw9Plz41RLAddyRoC504QAvD_BwEe)

MEMORIA \ RICERCA \ RAPPRESENTAZIONE



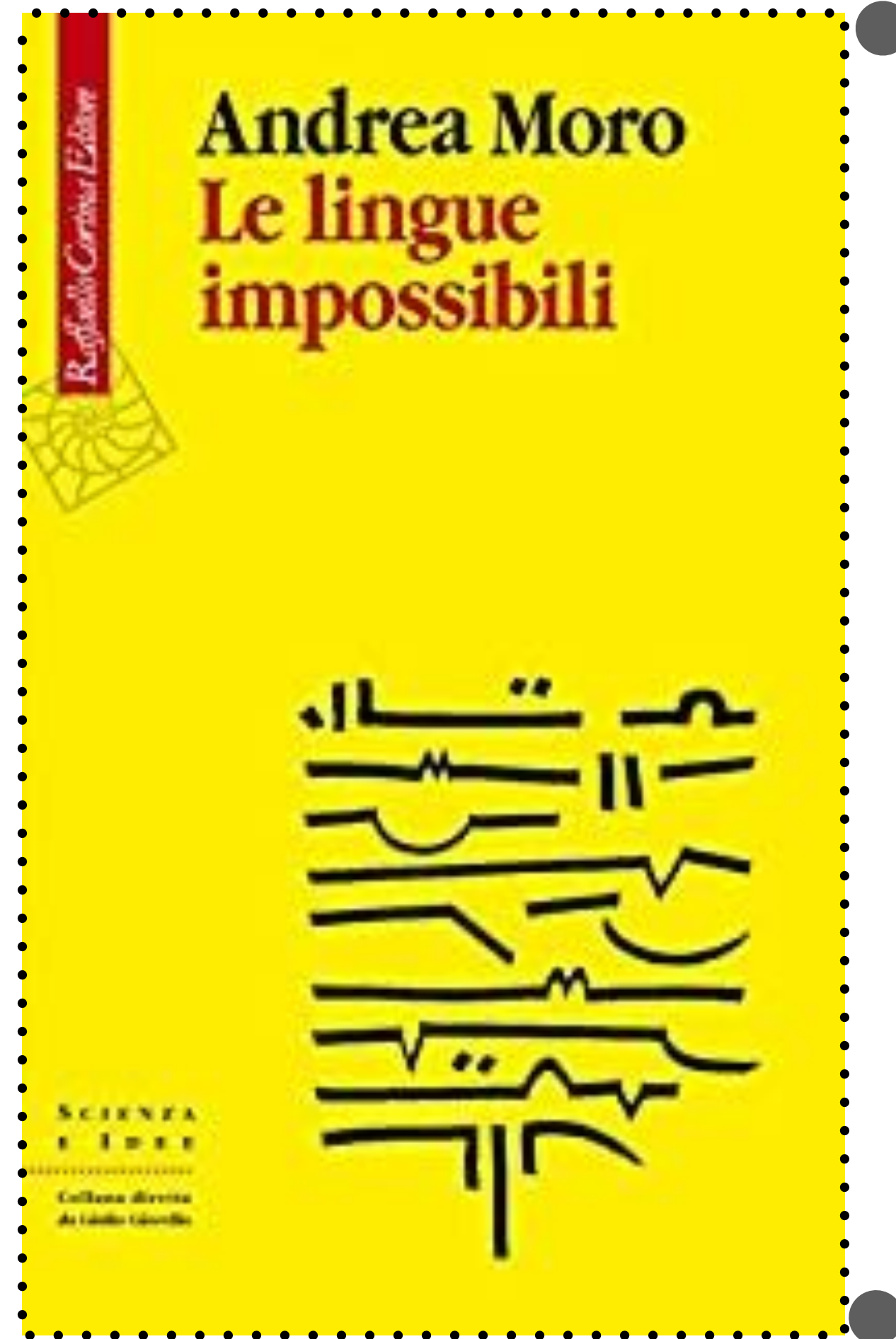
TESTI E DOCUMENTI: DUBBI DIGITALI

FORZE E DEBOLEZZE

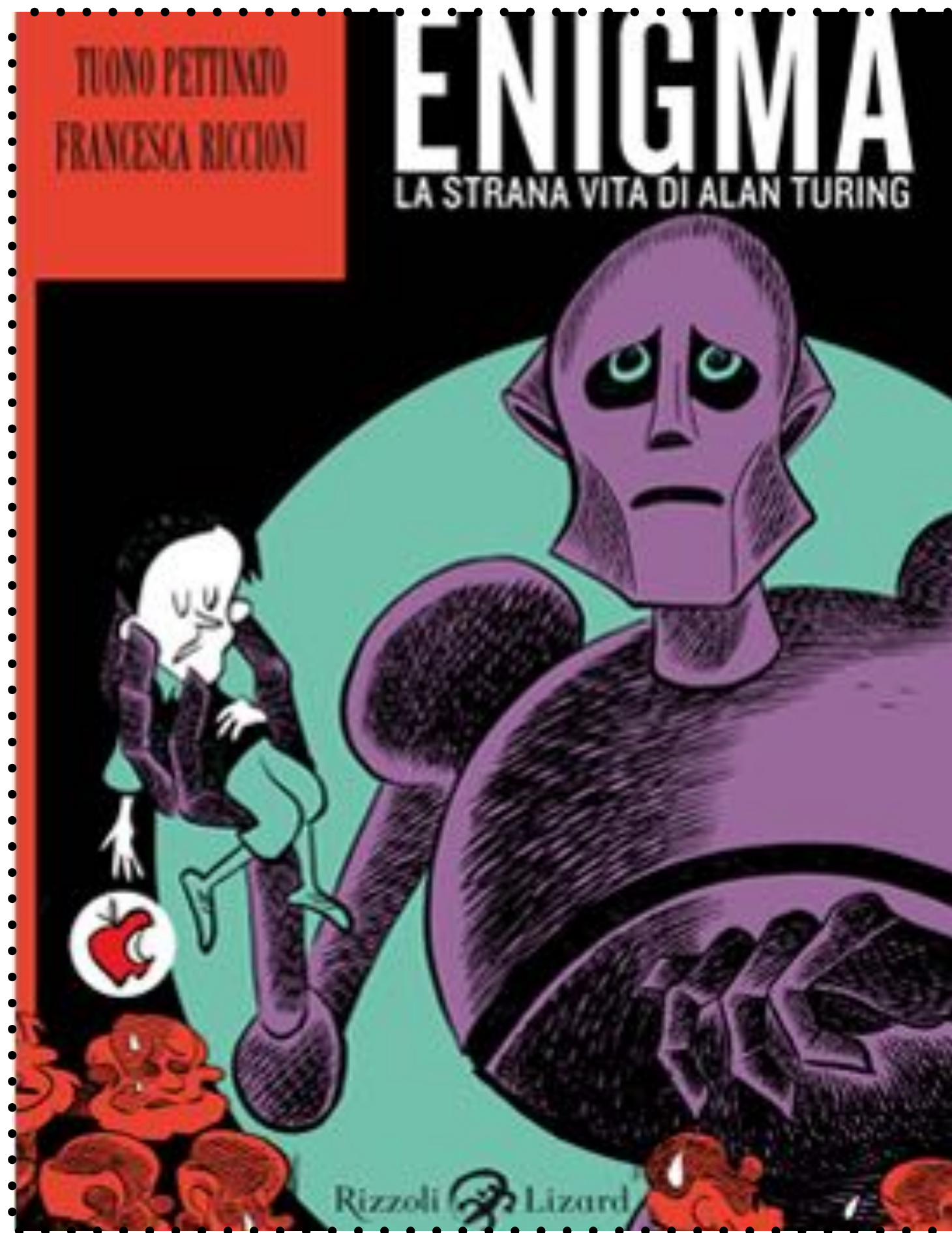


PREFAZIONE

BERTHOZ A., *LA SEMPLISSITÀ*, CODICE EDIZIONI, MILANO, 2011



MORO A., *LE LINGUE IMPOSSIBILI*, RAFFAELLO CORTINA, MILANO, 2015 (SECONDA EDIZIONE) ISBN: 9788875788346



**IMMAGINI
E
TEORIE**

PETTINATO T., RICCIONI F. ENIGMA.LA STRANA VITA DI ALAN TURING, RIZZOLI LIZZARD MILANO, 2016 (QUARTA EDIZIONE)



LA TECNOLOGIA DIGITALE NECESSITA DI

- **UN FENOMENO FISICO DESCRITTO IN TERMINI DI NUMERI**
- **UN DISPOSITIVO IN GRADO DI RICONVERTIRE I NUMERI NEL FENOMENO FISICO ORIGINALE**
- **UN GRUPPO DI PERSONE CHE CONCORDANO SU UN MODO STANDARD DI USARE I NUMERI**
- **UN DISPOSITIVO INFORMATICO CHE AUTOMATIZZA E ACCELERA IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEI NUMERI**

01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789
01234567890123456789

QUALI SONO LE PROPRIETÀ NEUROLOGICHE DEL CERVELLO CHE HANNO RESO POSSIBILE LA PAROLA UMANA, OGGI ARTICOLATA IN CIRCA SEIMILA LINGUE?

CHE COSA SI INTENDE PER “LINGUE ARTIFICIALI”?

QUALI RAPPORTI POSSONO ESISTERE TRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LINGUAGGIO UMANO?

ANCHE GLI ANIMALI HANNO UN LORO LINGUAGGIO: LA DIFFERENZA RISPETTO A QUELLO UMANO È QUALITATIVA O QUANTITATIVA?

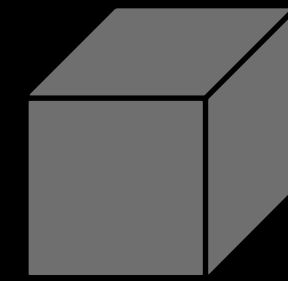
1 - ABELE

2 - UCCISE

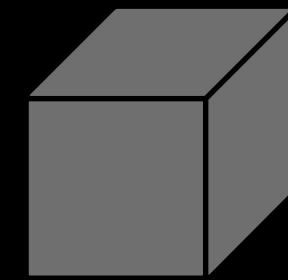
3 - CAINO

1+2+3 - 3+2+1

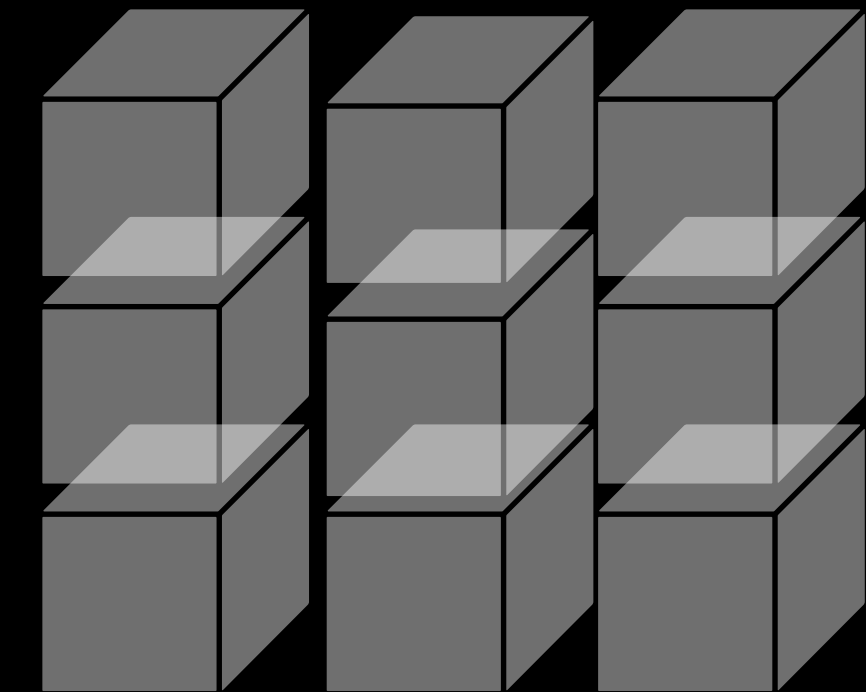
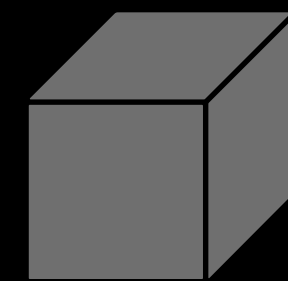
1 - ABELE



2 - UCCISE



3 - CAINO



$$1+2+3 = 3+2+1$$



PUÒ LAVORARE SOLO CON NUMERI

01 234567890123456789012345678901234567890123456789 01

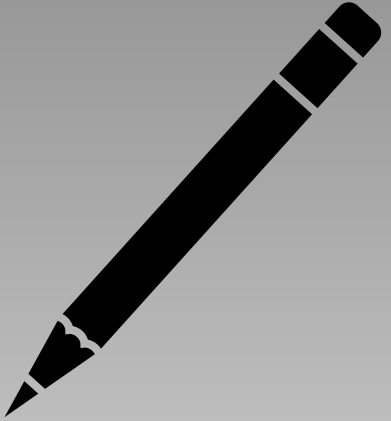


PUÒ LAVORARE SOLO CON NUMERI



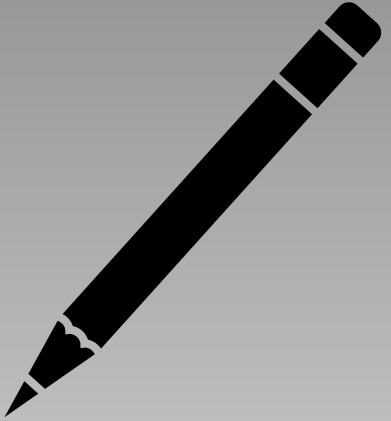


(1234 + 16) -
(2 x 4):
16





~~(1234 + 16) : (2 + 4) 16~~



DIGITO DUNQUE CALCOLO:

- È POSSIBILE DESCRIVERE UN'ENTITÀ IN TERMINI DI NUMERI**
- QUESTI NUMERI POSSONO ESSERE SCAMBIATI TRA PERSONE, EVENTUALMENTE CON IL SUPPORTO DI COMPUTER E RETI DI TELECOMUNICAZIONE**
- IL FORMATO DI QUESTI NUMERI DEVE ESSERE STABILITO DA STANDARD UNIVERSALMENTE CONDIVISI**
- SONO NECESSARI DISPOSITIVI SPECIALI PER CREARE OGGETTI FISICI DALLA LORO DESCRIZIONE NUMERICA**



Può una macchina davvero pensare?



LINGUAGGIO E COSCIENZA

A. GENDLER,
The Turing test: can a computer pass
for a human?

TED ed Animation

<https://ed.ted.com/lessons/the-turing-test-can-a-computer-pass-for-a-human-alex-gendler>



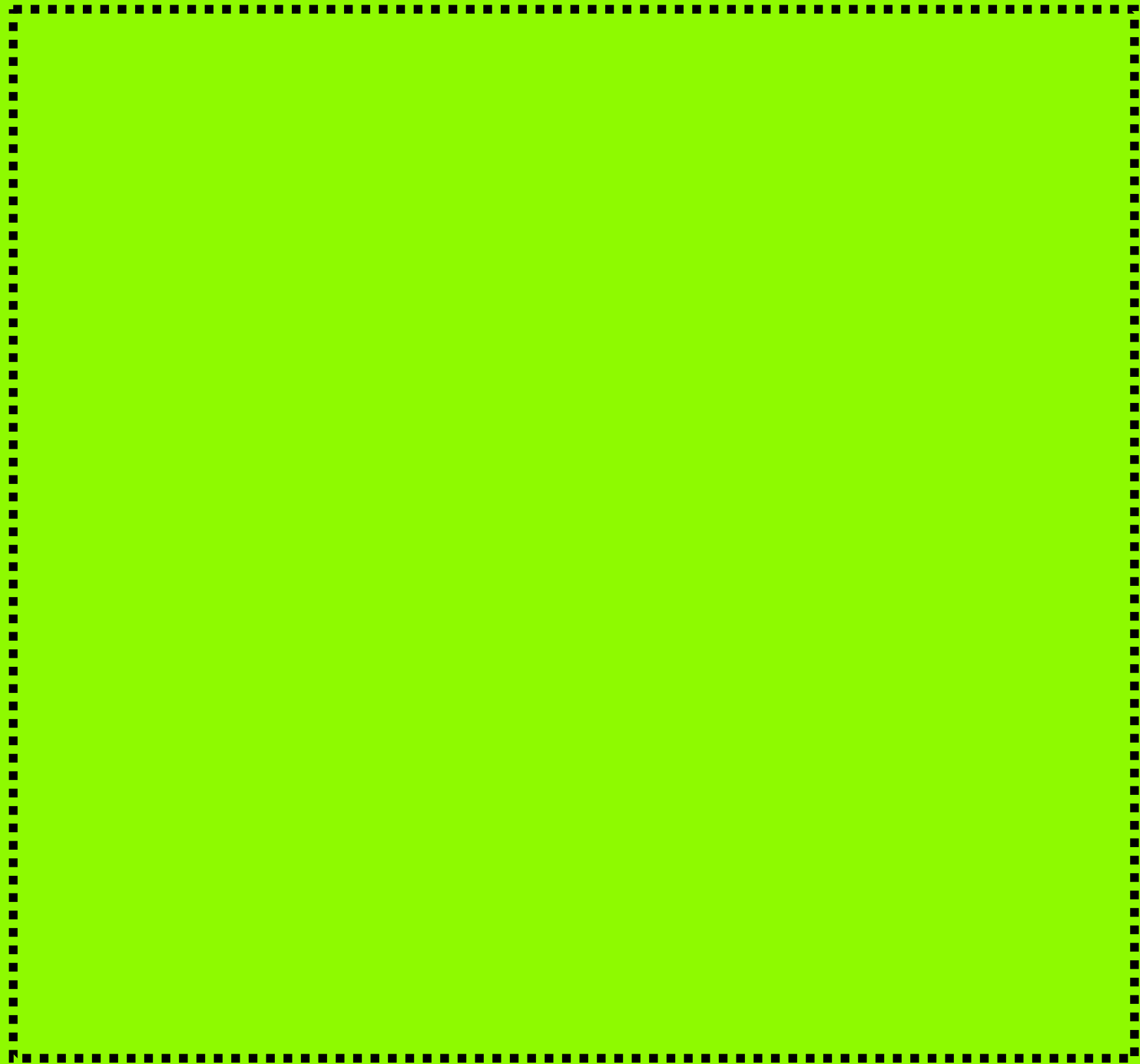
LINGUAGGIO E COSCIENZA



MISURABILE



MISURABILE





NON MISURABILE





Racha Kirakosian

Associate Professor of German and the Study of Religion
Harvard University



EXPLORING MEDIEVAL MARY
MAGDALENE

Racha Kirakosian - Eleanor Goerss

[https://digital-
editing.fas.harvard.edu](https://digital-editing.fas.harvard.edu)



DENTRO E FUORI DAL CODICE



Stephen Osadetz
Assistant Professor of English
Harvard University



CERCARE, COME?

LITERATURE SEARCH
ENGINE

Lara Hood - Stephen Osadetz

HARVARD EDEX



**Il buon senso è
inaccessibile ai
computer.**



Hubert Dreyfus (1929-2017)

Da "What Computers Still Can't Do", H. Dreyfus, MIT Press, 1992.

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**

**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN AQUILONE.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN AQUILONE. TE LO FARÀ
RIPORTARE INDIETRO".**



SEARLE J., MINDS, BRAINS AND PROGRAMS, *BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES*, 1980



SEARLE J., MINDS, BRAINS AND PROGRAMS, *BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES*, 1980



SEARLE J., MINDS, BRAINS AND PROGRAMS, *BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES*, 1980

TESTI DIGITALI SIGNIFICANTE/SIGNIFICATO

犬

Cane

赤

Rosso

道

Strada

犬

Cane

赤

Rosso

道

Strada

?

犬

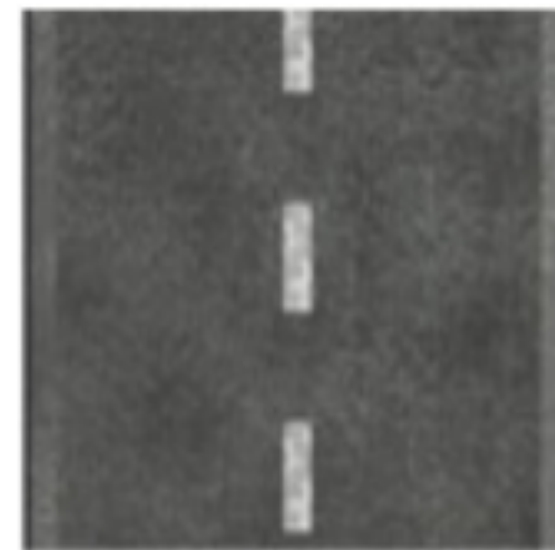
Cane

赤

Rosso

道

Strada



?

犬

Cane

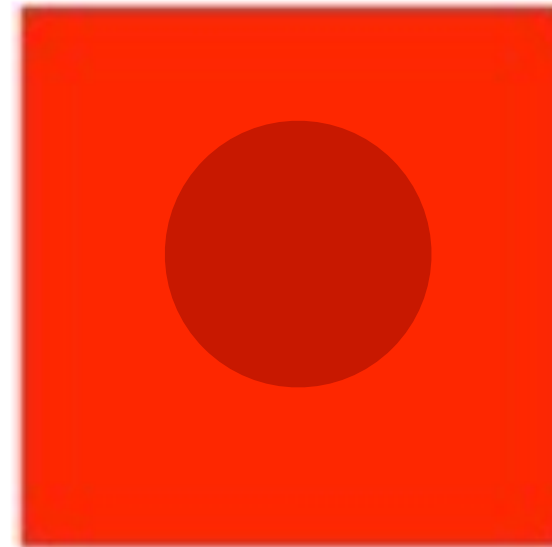
赤

Rosso

道

Strada

?



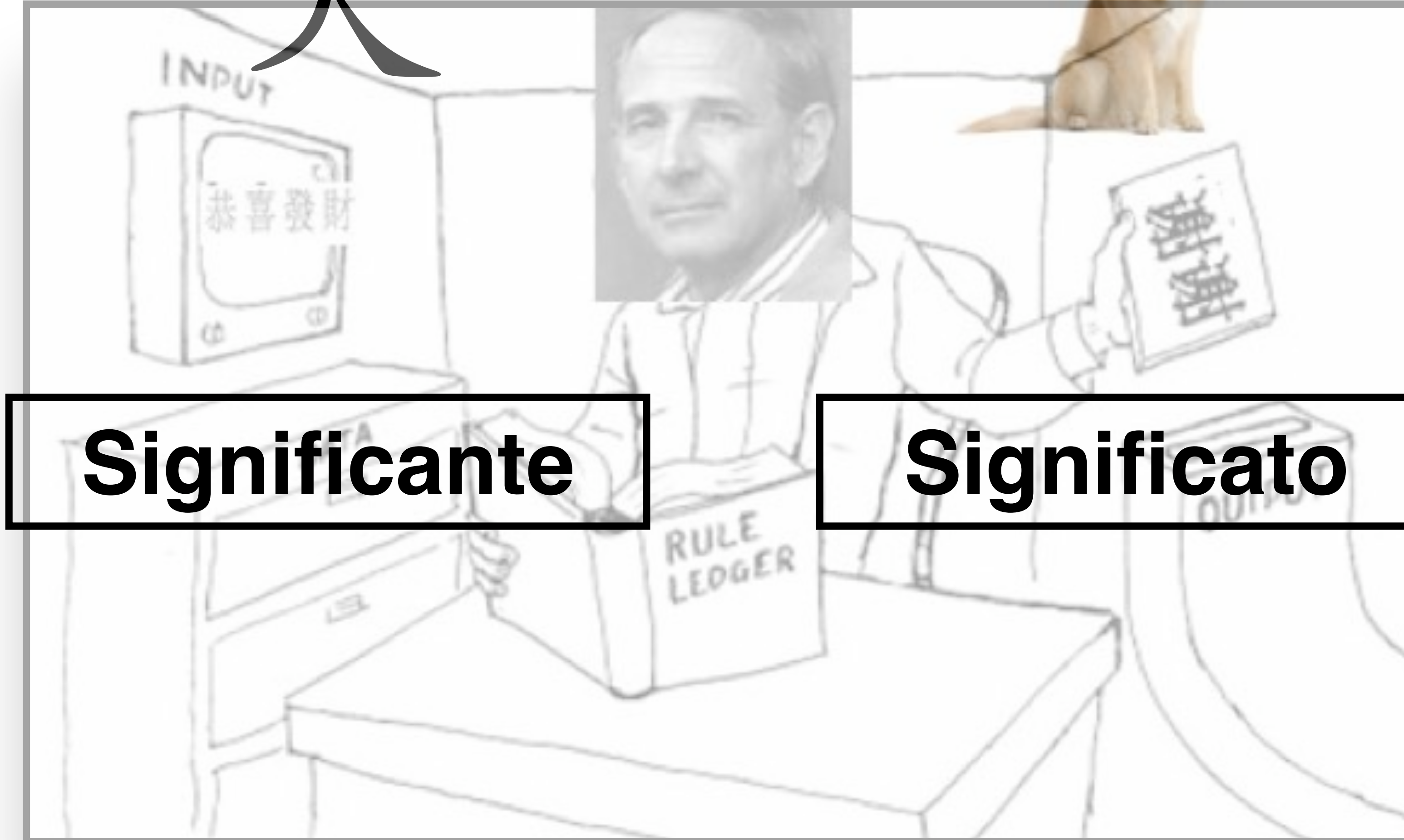
犬

segno



Significato

犬



Significante

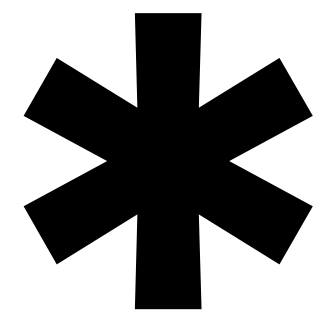
Significato

**Il buon senso è
inaccessibile ai
computer.**



Hubert Dreyfus (1929-2017)

Da "What Computers Still Can't Do", H. Dreyfus, MIT Press, 1992.



**OGGI È IL COMPLEANNO DI JACK.
PENNY E JANET SONO ANDATE IN UN NEGOZIO.**

**VOLEVANO PRENDERE DEI REGALI. JANET
AVEVA DECISO DI PRENDERE UN **CANE**.**

**"NON FARLO", DISSE PENNY.
"JACK HA GIÀ UN **CANE**. TE LO FARÀ RIPORTARE
INDIETRO".**

Da "What Computers Still Can't Do", H. Dreyfus, MIT Press, 1992, p.57 (variante e traduzione mia)

chip



[All](#) [News](#) [Images](#) [Maps](#) [Videos](#) [More](#) [Settings](#) [Tools](#)

About 1,030,000,000 results (0.71 seconds)

<https://www.getchip.uk>

Chip | the savings and investments platform of the future

Chip automatically builds your savings and makes investing easy. Join 300000 people and download Chip now. Your future starts today.

[Full FAQs here.](#) · [About Us](#) · [Chip's roadmap 2020/21](#) · [Auto-Saves](#)

People also ask

What does chip mean? 



Whats the difference between CHIP and Medicaid? 

Why is a chip called a chip? 

Does chip cost money? 

[Feedback](#)

See results about

 **Children's Health Insurance Pro...** 
The Children's Health Insurance Program – formerly known as ...

 **Integrated Circuit** 
An integrated circuit or monolithic integrated circuit is ...

<https://en.wikipedia.org/wiki/Chip>

Chip - Wikipedia

Potato **chip**, a thin slice of potato that has been deep fried or baked until crunchy, called a "crisp" in some countries, such as the UK. Also used in some religious ...

chip



[All](#) [News](#) [Images](#) [Maps](#) [Videos](#) [More](#) [Settings](#) [Tools](#)

About 1,030,000,000 results (0.71 seconds)

<https://www.getchip.uk>

Chip | the savings and investments platform of the future

Chip automatically builds your savings and makes investing easy. Join 300000 people and download Chip now. Your future starts today.

[Full FAQs here.](#) · [About Us](#) · [Chip's roadmap 2020/21](#) · [Auto-Saves](#)

People also ask

What does chip mean?



Whats the difference between CHIP and Medicaid?



Why is a chip called a chip?



Does chip cost money?



[Feedback](#)

<https://en.wikipedia.org/wiki/Chip>

Chip - Wikipedia

Potato **chip**, a thin slice of potato that has been deep fried or baked until crunchy, called a "crisp" in some countries, such as the UK. Also used in some religious ...

See results about



Children's Health Insurance Pro...

The Children's Health Insurance Program – formerly known as ...



Integrated Circuit

An integrated circuit or monolithic integrated circuit is ...



chip



[All](#) [News](#) [Images](#) [Maps](#) [Videos](#) [More](#) [Settings](#) [Tools](#)

About 1,030,000,000 results (0.71 seconds)

<https://www.getchip.uk>

Chip | the savings and investments platform of the future

Chip automatically builds your savings and makes investing easy. Join 300000 people and download Chip now. Your future starts today.

[Full FAQs here.](#) · [About Us](#) · [Chip's roadmap 2020/21](#) · [Auto-Saves](#)

People also ask

- What does chip mean?
- Whats the difference between CHIP and Medicaid?
- Why is a chip called a chip?
- Does chip cost money?

[Feedback](#)

<https://en.wikipedia.org/wiki/Chip>

Chip - Wikipedia

Potato **chip** is a thin slice of potato that has been deep fried or baked until crunchy, called a "crisp" in some countries, such as the UK. Also used in some religious ...

See results about

- Children's Health Insurance Pro..**
The Children's Health Insurance Program – formerly known as ...
- Integrated Circuit**
An integrated circuit or monolithic integrated circuit is ...

CHIP

1 segno

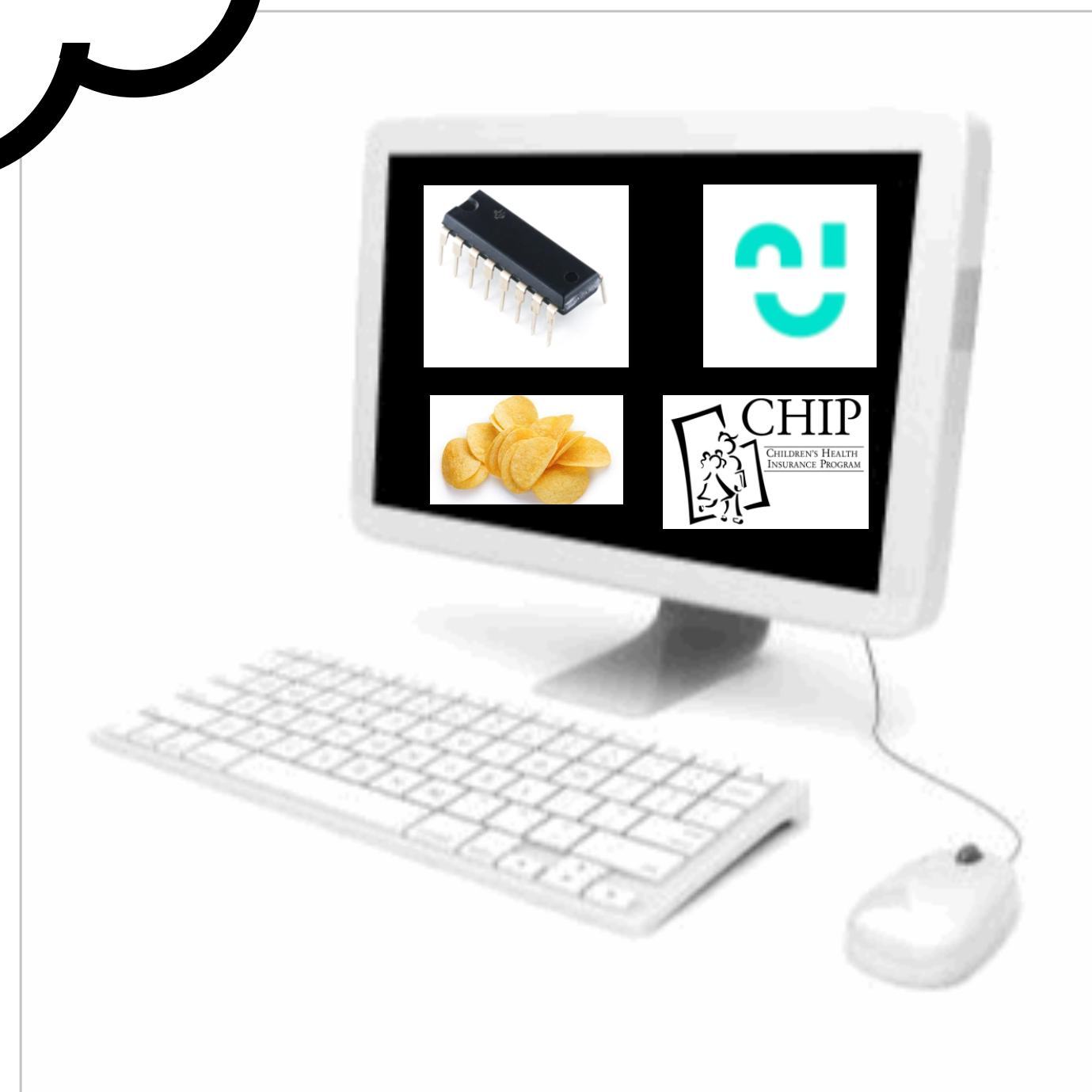
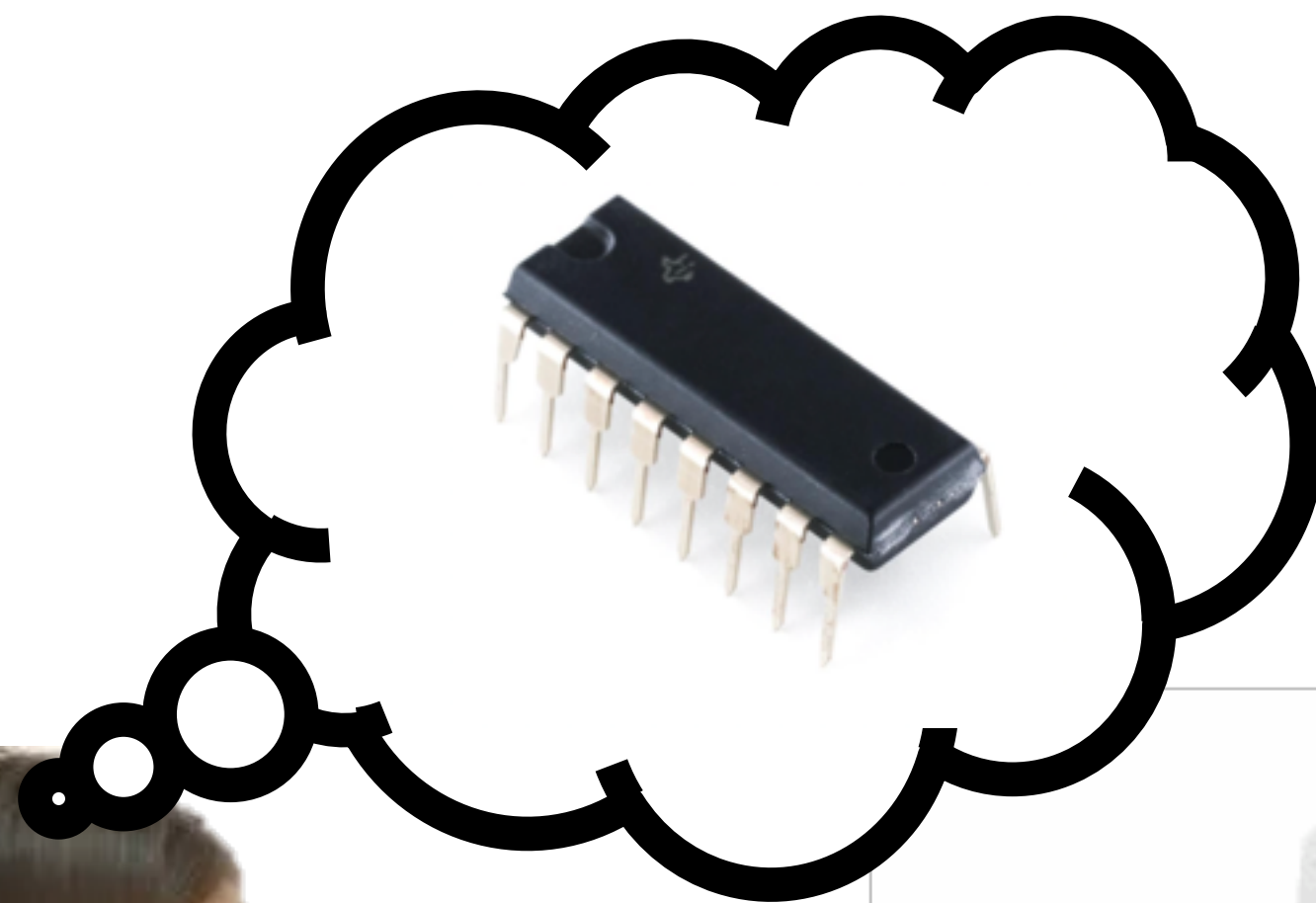


**4 significati.
(almeno)**



Che cosa significa **RISULTATI?**





chip



[All](#)

[News](#)

[Images](#)

[Maps](#)

[Videos](#)

[More](#)

[Settings](#)

[Tools](#)

About 1,030,000,000 results (0.71 seconds)

<https://www.getchip.uk>

Chip | the savings and investments platform of the future

Chip automatically builds your savings and makes investing easy. Join 300000 people and download Chip now. Your future starts today.

[Full FAQs here.](#) · [About Us](#) · [Chip's roadmap 2020/21](#) · [Auto-Saves](#)

People also ask

What does chip mean?



Whats the difference between CHIP and Medicaid?



Why is a chip called a chip?



Does chip cost money?



[Feedback](#)

<https://en.wikipedia.org> › [wiki](#) › [Chip](#)

Chip - Wikipedia

Potato **chip**, a thin slice of potato that has been deep fried or baked until crunchy, called a "crisp" in some countries, such as the UK. Also used in some religious ...

See results about



Children's Health Insurance Pro...

The Children's Health Insurance Program – formerly known as ...



Integrated Circuit

An integrated circuit or monolithic integrated circuit is ...



chip



[All](#) [News](#) [Images](#) [Maps](#) [Videos](#) [More](#) [Settings](#) [Tools](#)

About 1,030,000,000 results (0.71 seconds)

<https://www.getchip.uk>

Chip | the savings and investments platform of the future

Chip automatically builds your savings and makes investing easy. Join 300000 people and download chip now. Your future starts today.

[Full FAQs here](#) · [About Us](#) · [Chip's roadmap 2020/21](#) · [Auto-Saves](#)

People also ask

What does chip mean?



Whats the difference between CHIP and Medicaid?



Why is a chip called a chip?



Does chip cost money?



[Feedback](#)

<https://en.wikipedia.org/wiki/Chip>

Chip - Wikipedia

Potato **chip**, a thin slice of potato that has been deep fried or baked until crunchy, called a "crisp" in some countries, such as the UK. Also used in some religious ...

See results about



Children's Health Insurance Pro...

The Children's Health Insurance Program – formerly known as ...



Integrated Circuit

An integrated circuit or monolithic integrated circuit is ...



https://www.getc

“Chip” > link.

Chip | the s

Chip automatica

download Chip

“Chip” > grassetto

Full FAQs here.

Chip

Chip

**Questo è ciò che
vediamo nel
browser.**


```
<a href="https://www.getchip.uk/">  
  <h3>Chip</h3>  
</a>
```

```
<em>Chip</em>
```

**Questo è ciò che
Google invia al
browser.**

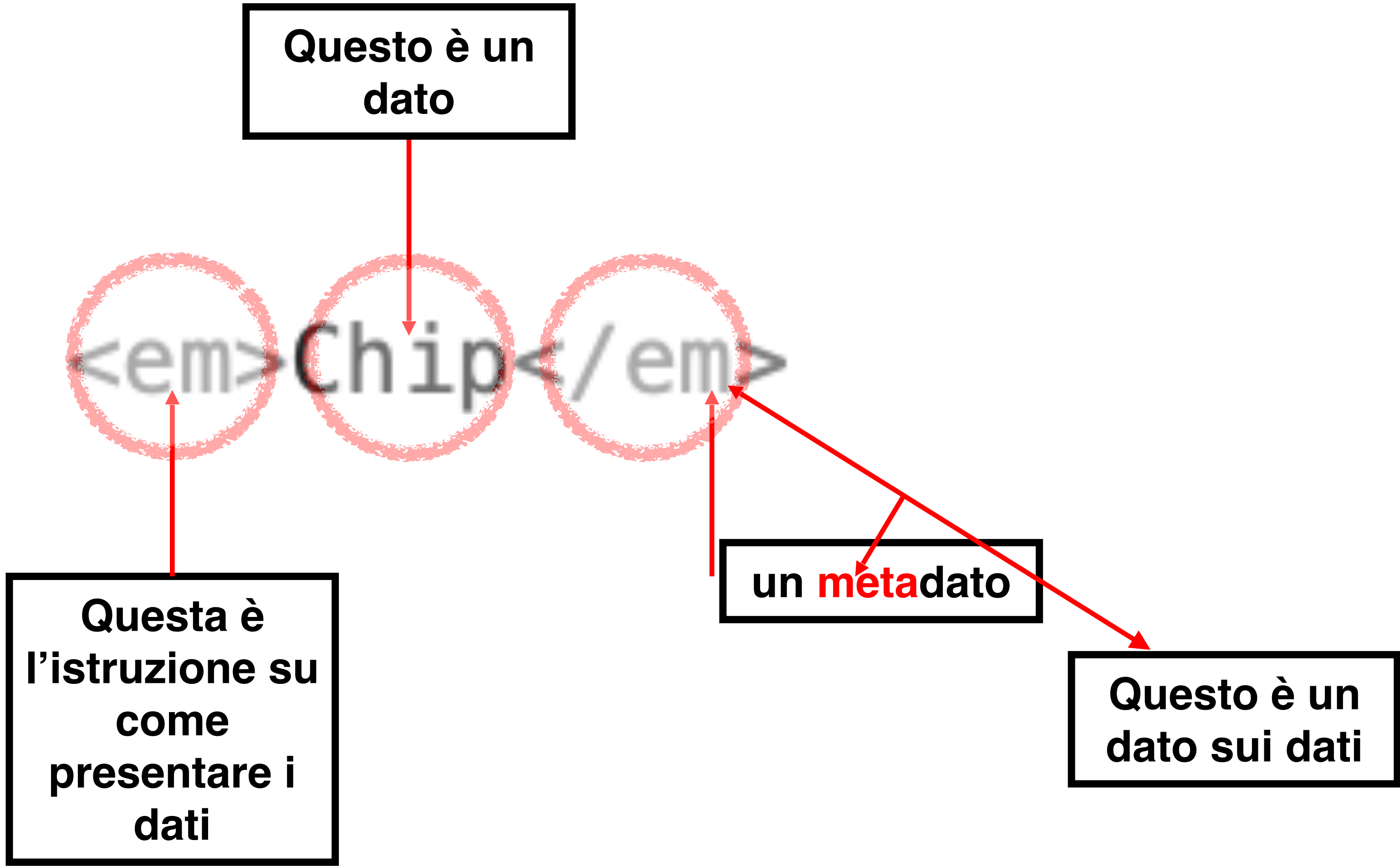
Presentare "Chip" come un link di ancoraggio (a) con un riferimento (href) a <https://www.getchip.uk/>.

```
<a href="https://www.getchip.uk/">  
  <h3>Chip</h3>  
</a>
```

Presentare "Chip" come intestazione della categoria 3 (h3)

```
<em>Chip</em>
```

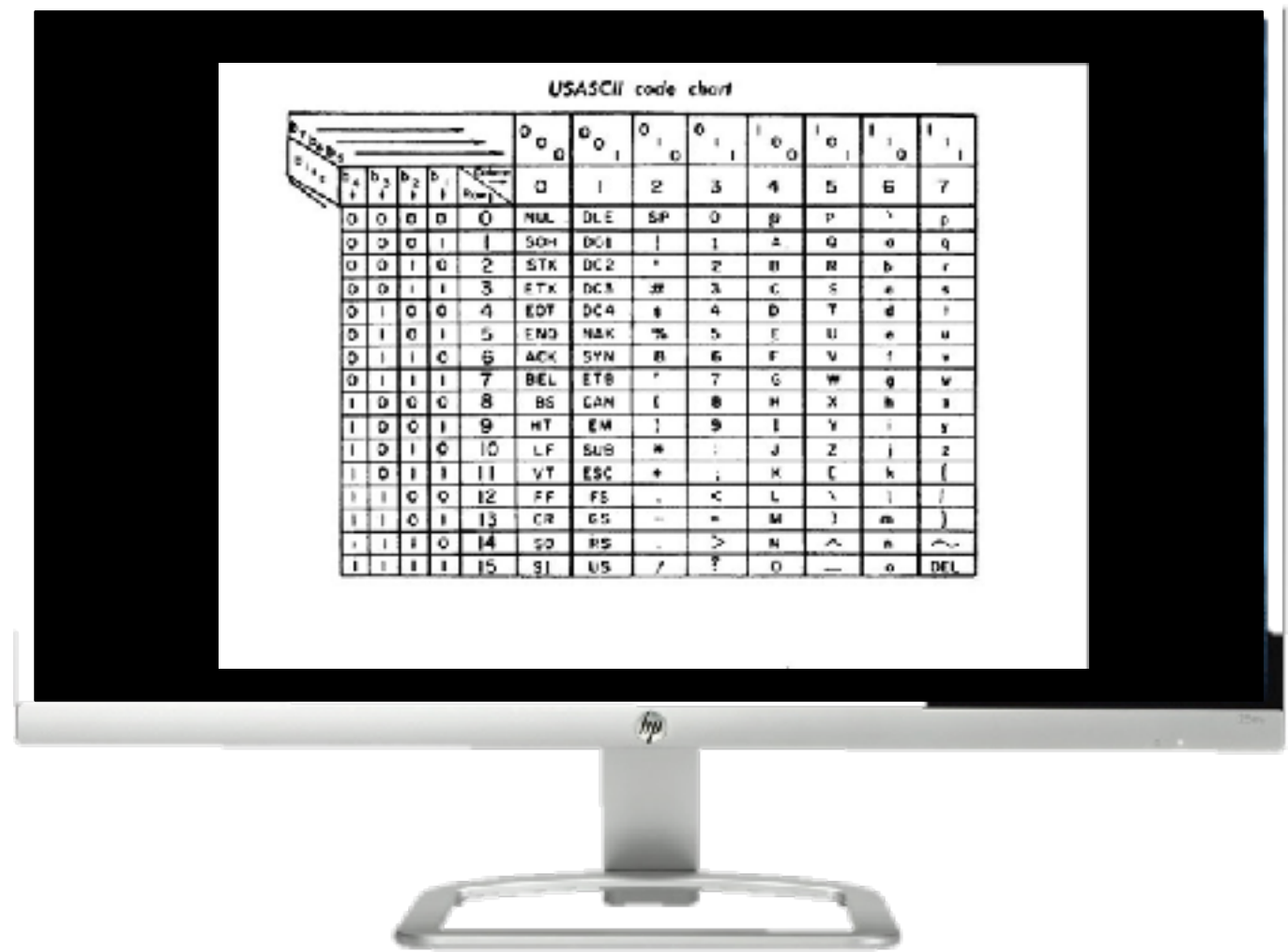
Presentare "Chip" con enfasi (emphasis) > (em)



`Chip`

**Lo standard che tutti i browser devono accettare per far funzionare il Web con questi metadati si chiama HTML:
Linguaggio di marcatura ipertestuale**

**Il linguaggio HTML è gestito dal
W3C:
il World Wide Web Consortium.
Si definisce come "una comunità
internazionale che sviluppa
standard aperti per garantire la
crescita a lungo termine del
Web".**



Hypertext

Ipertesto

Iper**testo**

**Cosa c'è di così "iper" nel testo?
Sono i collegamenti.
Un testo diventa "iper" grazie ai [link](#) di
collegamento ad altri testi.**

`Chip`

La marcatura del testo con l'HTML consente ai computer di mostrare gli stessi dati in molti modi diversi, ma si tratta sempre del modo in cui i dati appaiono sullo schermo, o se sono un collegamento ad altre pagine web.



`Chip`



Può esistere un modo per trasmettere il significato dei dati per mezzo di questi marcatori?

Il Web può passare da ricerche sintattiche di C-H-I-P a ricerche semantiche sul significato di "chip"?



Tim Berners-Lee, universalmente riconosciuto come l'inventore del Web (non di Internet, che è l'infrastruttura di telecomunicazione che collega i computer, ma del Web: l'insieme degli ipertesti che viaggiano attraverso Internet).

Un computer elabora i segni solo dal punto di vista del significante.

Un computer elabora i segni solo dal punto di vista del significante.

Noi vorremmo che lo facesse anche dal punto di vista del significato

Un computer elabora i segni solo dal punto di vista del significante.

Noi vorremmo che lo facesse anche dal punto di vista del significato

Ci deve essere un modo per esprimere il significato attraverso i segni

Un computer elabora i segni solo dal punto di vista del significante.

Noi vorremmo che lo facesse anche dal punto di vista del significato

Ci deve essere un modo per esprimere il significato attraverso i segni

Proviamo a capire se e dove questo succede



Tim Berners-Lee ha proposto l'idea di arricchire il Web con tecniche di trattamento automatico del significato. Un nuovo Web, un Web 2.0, un Web semantico.

Un computer elabora i segni solo dal punto di vista del significante.

Noi vorremmo che lo facesse anche dal punto di vista del significato

Ci deve essere un modo per esprimere il significato attraverso i segni

Web semantico

Il termine "Web 2.0" si riferiva originariamente al Web semantico.

Sarebbe dovuta nascere una versione radicalmente nuova (2.0) del Web, arricchita da tecniche per il trattamento automatico del significato.

Il termine "Web 2.0" si riferiva originariamente al Web semantico.

Sarebbe dovuta nascere una versione radicalmente nuova (2.0) del Web, arricchita da tecniche per il trattamento automatico del significato.

versioning: gestione di diverse versioni di un prodotto.

1.0 = rilascio iniziale, prima versione

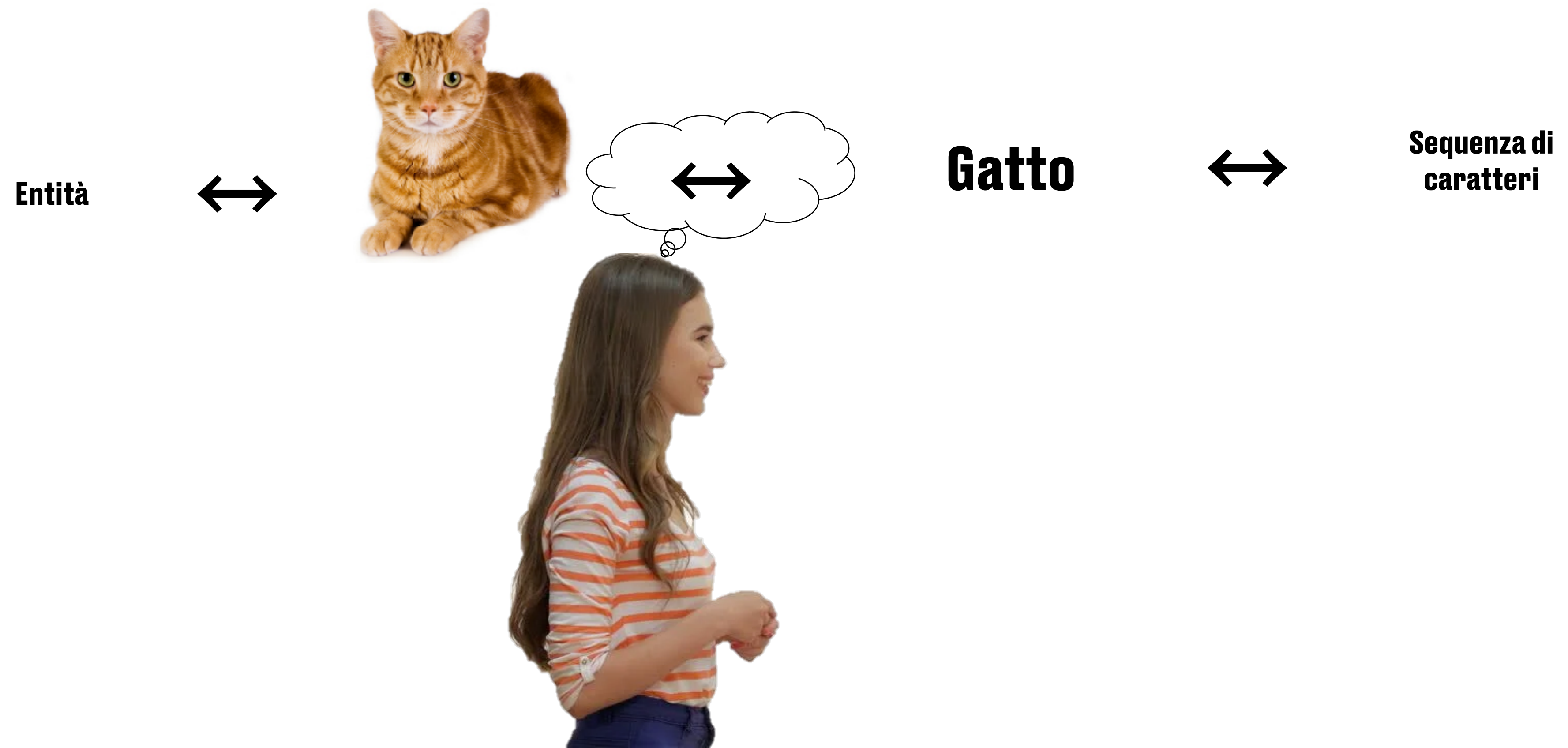
1.1

1.2 versioni successive con piccole modifiche ...

2.0 = nuova versione con modifiche significative 2.1...

Web semantico : idea di base

Invece di affidarsi solo alla mente dell'utente del Web per creare il collegamento tra lettere ed entità, cioè tra significante e significato ...



Web semantico : idea di base

... utilizzano simboli aggiuntivi, sotto forma di marcatori (metadati), che fanno riferimento a un'ontologia (un documento condiviso simile a un vocabolario, con in più l'organizzazione dei concetti in gerarchie).

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```


Web semantico : idea di base

... utilizzano simboli aggiuntivi, sotto forma di marcatori (metadati), che fanno riferimento a un'ontologia (un documento condiviso simile a un vocabolario, con in più l'organizzazione dei concetti in gerarchie).

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

Inizio
marcatura

Fine
marcatura

Web semantico : idea di base

... utilizzano simboli aggiuntivi, sotto forma di marcatori (metadati), che fanno riferimento a un'ontologia (un documento condiviso simile a un vocabolario, con in più l'organizzazione dei concetti in gerarchie).

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

Inizio
marcatura

termine(dato)

Fine
marcatura

Web semantico : idea di base

... utilizzano simboli aggiuntivi, sotto forma di marcatori (metadati), che fanno riferimento a un'ontologia (un documento condiviso simile a un vocabolario, con in più l'organizzazione dei concetti in gerarchie).

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

**Resource Description
Framework: standard
marcature (metadati)**

**Inizio
marcatura**

termine(dato)

**Fine
marcatura**

Web semantico : idea di base

... utilizzano simboli aggiuntivi, sotto forma di marcatori (metadati), che fanno riferimento a un'ontologia (un documento condiviso simile a un vocabolario, con in più l'organizzazione dei concetti in gerarchie).

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

Resource Description Framework: standard marcature (metadati)

Inizio marcatura

Indirizzo Internet della parte dell'ontologia (dizionario) che spiega il concetto corrispondente al termine "Gatto".

termine(dato)

Fine marcatura

Resource Description Framework

È uno standard che prescrive il modo in cui i dati con cui lavoriamo devono essere descritti, cioè fornisce informazioni sui metadati: dati sui dati.

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

Resource Description Framework: standard di marcatura (metadati)

Resource Description Framework

È uno standard che prescrive il modo in cui i dati con cui lavoriamo devono essere descritti, cioè fornisce informazioni sui metadati: dati sui dati.

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

Resource Description Framework: standard di marcatura (metadati)



**Ovviamente, come tutti gli accordi che mirano a diventare uno standard, RDF deve essere accettato e seguito da tutti i creatori di contenuti Web per poter funzionare.
Proprio come ASCII, RGB, JPG, MP3, ecc.**



Ontologia

Un'ontologia ha lo scopo di definire tutti i concetti appartenenti a un particolare dominio e di elencare tutte le possibili relazioni tra di essi.

```
<item rdf:about="http://dbpedia.org/resource/Cat">Cat</item>
```

Indirizzo Internet della parte dell'ontologia che spiega il concetto corrispondente al termine "Gatto".

Se andiamo su dbpedia.org/resource/Cat troviamo questa descrizione, in diverse lingue.

The screenshot shows a web browser window with the address bar displaying 'dbpedia.org/page/Cat'. The page title is 'About: Cat' and it identifies the entity as a 'eukaryote' from a 'Named Graph' on 'dbpedia.org'. The main content area contains a paragraph describing the domestic cat (Felis catus) and a table with two columns: 'Property' and 'Value'. The 'Property' column lists 'dbpedia-owl:abstract'. The 'Value' column contains three entries, each providing a description of the cat in a different language: German, English, and Spanish. The German entry describes the Hauskatze, the English entry describes the domestic cat, and the Spanish entry describes the gato doméstico. The English entry includes a phylogenetic tree diagram.

The cat (*Felis catus*), also known as the domestic cat or housecat to distinguish it from other felines and felids, is a small, furry, domesticated, carnivorous mammal that is valued by humans for its companionship and for its ability to hunt vermin and household pests. Cats have been associated with humans for at least 9,500 years, and are currently the most popular pet in the world. Owing to their close association with humans, cats are now found almost everywhere in the world.

Property	Value
dbpedia-owl:abstract	<ul style="list-style-type: none">Die Hauskatze (<i>Felis silvestris catus</i>) ist ein fleischfressendes, zu den Katzen gehörendes Säugetier. Sie ist ein seit mindestens etwa 9500 Jahren vom Menschen gehaltenes Haustier. Sie zählt zu den beliebtesten Heimtieren. Von Züchtern wird der Begriff Hauskatze für Katzen mit einer breiten Vielfalt von Wuchstypen und Fellfarben verwendet. Sie stehen dann den Rassekatzen gegenüber, die durch mehrjährige Züchtung entstanden und dem jeweiligen Züchtungsstandard entsprechen, der sich von Rasse zu Rasse deutlich unterscheidet. Die beiden Begriffe umfassen zusammen alle Katzen, die in mehr oder weniger direktem Kontakt mit dem Menschen leben und daher als domestiziert gelten.The cat (<i>Felis catus</i>), also known as the domestic cat or housecat to distinguish it from other felines and felids, is a small, furry, domesticated, carnivorous mammal that is valued by humans for its companionship and for its ability to hunt vermin and household pests. Cats have been associated with humans for at least 9,500 years, and are currently the most popular pet in the world. Owing to their close association with humans, cats are now found almost everywhere in the world. Cats are similar in anatomy to the other felids, with strong, flexible bodies, quick reflexes, sharp retractable claws, and teeth adapted to killing small prey. As nocturnal predators, cats use their acute hearing and ability to see in near darkness to locate prey. Not only can cats hear sounds too faint for human ears, they can also hear sounds higher in frequency than humans can perceive. This is because the usual prey of cats (particularly rodents such as mice) make high frequency noises, so the hearing of the cat has evolved to pinpoint these faint high-pitched sounds. Cats also have a much better sense of smell than humans. Despite being solitary hunters, cats are a social species and use a variety of vocalizations, pheromones and types of body language for communication. These include meowing, purring, trilling, hissing, growling, and grunting. Cats have a rapid breeding rate. Under controlled breeding, they can be bred and shown as registered pedigree pets, a hobby known as cat fancy. Failure to control the breeding of pet cats by spaying and neutering, and the abandonment of former household pets, has resulted in large numbers of feral cats worldwide, with a population of up to 60 million of these animals in the United States alone. As The New York Times wrote in 2007, "Until recently the cat was commonly believed to have been domesticated in ancient Egypt, where it was a cult animal", but a study that year revealed that the lines of descent of all house cats probably run through as few as five self-domesticating African Wildcats (<i>Felis silvestris lybica</i>) c. 8000 BC, in the Near East. The earliest direct evidence of cat domestication is a kitten that was buried alongside a human 9,500 years ago in Cyprus.El gato o gato doméstico (<i>Felis silvestris catus</i>) es un pequeño mamífero carnívoro de la familia Felidae. El gato está en convivencia cercana al ser humano desde hace unos 9.500 años, periodo superior al estimado anteriormente, que oscilaba entre 3.500 y 8.000 años. Los nombres actuales más generalizados derivan del latín vulgar <i>catus</i>, palabra que aludía especialmente a los gatos salvajes en contraposición a los gatos domésticos que, en latín, eran llamados <i>felis</i>. Hay, algunas sin pelo o incluso sin cola, como resultado de mutaciones genéticas, y existen en una amplia variedad de colores. Son depredadores por naturaleza, siendo sus posibles presas más de cien especies diferentes de animales para alimentarse. También son animales que pueden asimilar algunos conceptos, y ciertos ejemplares pueden ser entrenados para manipular mecanismos simples. Se comunican con gemidos, gruñidos y alrededor de un centenar de diferentes vocalizaciones, además del lenguaje corporal. Se cree que el gato salvaje africano (<i>Felis silvestris lybica</i>) es su ancestro más inmediato. Sin embargo, al tratarse de una subespecie puede intercambiar —y de hecho lo hace— material genético con otras subespecies de <i>Felis silvestris</i>. Se ha detectado

La descrizione comprende diversi modi di riferirsi a un gatto in diverse lingue, oltre a un albero filogenetico.

Web semantico: problema #1

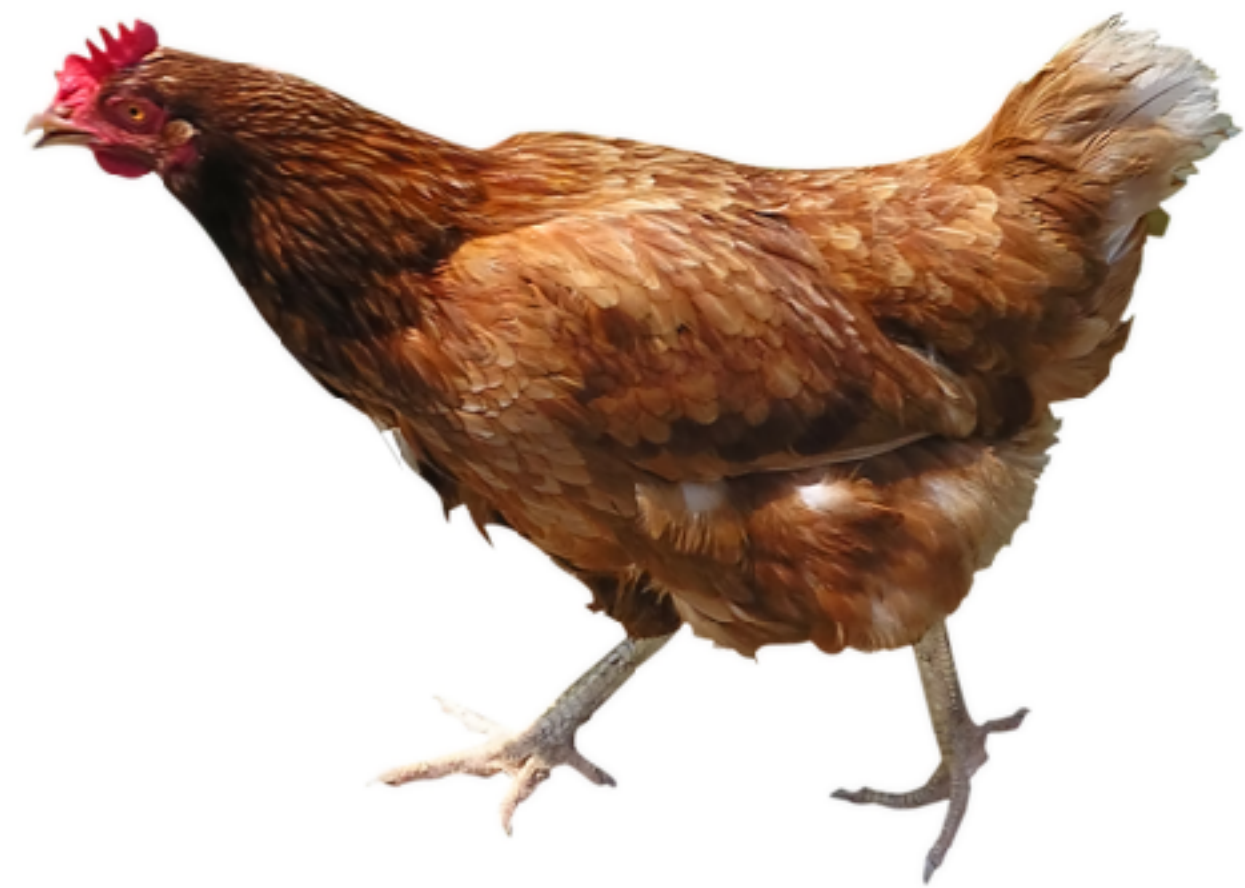
Tutti gli utenti del Web devono seguire un'unica convenzione su come descrivere i dati sul Web. RDF è una proposta, ma non è stata accettata universalmente.

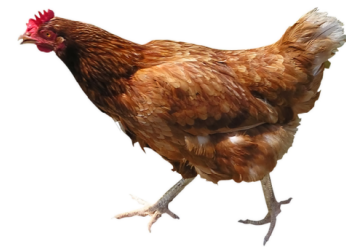
Web semantico: problema # 2

Per ogni concetto esistente, tutti gli utenti del Web devono concordare l'ontologia che lo descrive. DBpedia è una proposta, ma non è stata universalmente accettata.

Web semantico: problema # 3

L'uovo o la gallina





Il "problema dell'uovo o della gallina" si riferisce a una situazione di **stallo**. Nel caso della gallina e dell'uovo, la questione si pone come segue: senza l'uovo, la gallina non può nascere, ma senza la gallina non si può fare l'uovo.



Per quanto riguarda il Web semantico, la questione riguarda l'arduo lavoro necessario per creare **ontologie per tutti i concetti ed etichettare tutti i dati** nelle pagine Web esistenti e future con markup semantici che facciano riferimento a tali ontologie.



Il "problema dell'uovo o della gallina" si riferisce a una situazione di **stallo**. Nel caso della gallina e dell'uovo, la questione si pone come segue: senza l'uovo, la gallina non può nascere, ma senza la gallina non si può fare l'uovo.



Per quanto riguarda il Web semantico, la questione riguarda l'arduo lavoro necessario per creare **ontologie per tutti i concetti ed etichettare tutti i dati** nelle pagine Web esistenti e future con markup semantici che facciano riferimento a tali ontologie.

Perché non possiamo far fare questo lavoro ai computer?

Che cosa **significa gatto?**



Perché il computer utilizzi il marcatura di "gatto" e possa mostrare all'utente la foto di un di un gatto (per esempio), la marcatura deve essere già presente.



Affinché la marcatura di "gatto" sia presente, un agente deve aver compreso il significato di "gatto" e averlo associato alla voce giusta nell'ontologia.



Questo agente non può essere un computer, perché questo compito richiede la comprensione del significato e senza un markup semantico un computer non può fare nulla. L'agente deve essere un essere umano.





**I computer potrebbero fare il lavoro, se
il lavoro fosse già fatto.
Per avviare il lavoro, abbiamo bisogno di
un agente che sappia che "gatto"
significa :**



**Perché non possiamo far fare
questo lavoro ai computer?**



Il "problema dell'uovo o della gallina" si riferisce a una situazione di stallo. Nel caso della gallina e dell'uovo, la questione si pone come segue: senza l'uovo, la gallina non può nascere, ma senza la gallina non si può fare l'uovo.



Per quanto riguarda il Web semantico, la questione riguarda l'arduo lavoro necessario per etichettare tutti i concetti presenti nelle pagine Web esistenti e future con markup semantici. È chiaro che questo lavoro non può essere automatizzato, perché presuppone che i computer conoscano già il significato delle parole.

Quando si parla di Web semantico, quindi, il "problema dell'uovo o della gallina" descrive la seguente situazione di stallo: nessun produttore di contenuti Web vuole iniziare l'impresa titanica di marcare le pagine Web se non è sicuro che il Web semantico diventerà davvero una realtà. Tuttavia, affinché il Web semantico si realizzi davvero, tutti devono marcare i contenuti che pubblicano.

RISULTATO

Il termine "Web 2.0" è stato riciclato per riferirsi al Social Web.

Il Web semantico è ora conosciuto come "Web 3.0", e non sappiamo se si realizzerà mai.



BIBLIOGRAPHY

- ▶ Gardiner E., Musto R. G., (2015)), *The Digital Humanities: A Primer for Students and Scholars*, University of Cambridge, Cambridge University Press, ; <https://amzn.eu/7k8qe73>
- ▶ Harvard edex course:Introduction to Digital Methods for the Humanities, free Online Courses by Harvard, M.I.T. <https://www.edx.org>
- ▶ 1999, Rothenberg, Jeff, “Avoiding Technological Quicksand: Finding a Viable Technical Foundation for Digital Preservation”, CLIR Reports, Milano, pub.77, january. <https://www.clir.org/pubs/reports/rothenberg/contents/>
- ▶ Knight W., (2022), Il punto di forza di ChatGpt è anche il suo più grande difetto; <https://www.wired.it/article/chatgpt-chatbot-conversazionale-difetti/>, 29 gennaio 2023

BIBLIOGRAPHY

- ▶ Moro A., *Le lingue impossibili*, Raffaello Cortina, Milano, 2015 (2 ed.)
- ▶ Berthoz A., *La semplicità*, Codice edizioni, Milano, 2011
- ▶ Bianchi A., Cadei M., Chesi C., Lazzari M., Maffei S., *Informatica umanistica*, McGraw-Hill, 2010, (1 ed.)
- ▶ Verdicchio M., *L'informatica per la comunicazione*, Franco Angeli, Milano, 2015 (2 ed.)

WEBGRAPHY

- ▶ <https://whitmanarchive.org>
- ▶ <https://www.adk.de/de/archiv/>
- ▶ <http://www.rossettiarchive.org/index.html>
- ▶ <https://digital-editing.fas.harvard.edu>
- ▶ <https://scholar.harvard.edu/koneill/imperiiia-project>
- ▶ <https://www.lazarusprojectimaging.com>
- ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=Y9DsAmzNkWk>
- ▶ <https://www.ancientlives.org>
- ▶ **Andrea Moro, Quando la parola conta più dei fatti. Lingua, linguaggio, società digitale; <https://www.giovediscienza.it/it/appuntamenti/520-quando-la-parola-conta-pi-dei-fatti>; 4 febbraio 2021**
- ▶ **Alex Gendler, The Turing test: Can a computer pass for a human? (2016), TED ed Animations; <https://ed.ted.com/lessons/the-turing-test-can-a-computer-pass-for-a-human-alex-gendler>, 19 dicembre 2021**
- ▶ **Will Knight, Il punto di forza di ChatGpt è anche il suo più grande difetto (2022); <https://www.wired.it/article/chatgpt-chatbot-conversazionale-difetti/>, 29 gennaio 2023**